ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Domenica 8 Maggio 1938, Anno XVI** - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5723**

I discorsi del Duce e del Führer
suggellano l'intesa italo-germanica

MUSSOLINI: "Su questo cammino tracciato dalla storia, i nostri due popoli marciano uniti con lealtà di propositi e con quella convinta fiducia provata dagli eventi di questi anni„

HITLER: "E' mia incrollabile volontà e mio testamento politico al popolo tedesco che consideri intangibile per sempre la frontiera delle Alpi eretta fra noi dalla natura„

Appello all'Europa

ROMA, 7

Le parole che il Duce e il Führer si sono scambiate davanti al popolo di Roma eterna sono un nuovo capitolo di storia che merita di essere meditato da tutto il mondo. Esse riaffermano la possibilità, specialmente per l'Europa, cui il destino conserva il primato della civiltà politica, di creare un ordine internazionale nuovo, fondato, non sul privilegio di alcune Nazioni che avevano manipolato i trattati di pace, tentando di nascondere il loro disegno egemonico sotto l'iridescente paludamento della giustizia democratica, bensì sull'equilibrio fra tutte le Nazioni civili degne di questo nome, disposte mutuamente e lealmente a riconoscersi eguali diritti ed eguali doveri, all'infuori delle iniquità dei trattati e delle imposture ginevrine, al di sopra dei reggimenti interni, chè le Nazioni stesse reputano più adatti agli sviluppi della loro esistenza, al carattere della loro storia e alla spinta dei loro interessi.

Ancora una volta dal balcone di Palazzo Venezia — che ben può dirsi la più alta tribuna politica del mondo — è partito il verbo della pace. Ma la pace, per instaurarsi sovrana fra i popoli, ha bisogno di quella sincerità di propositi e di quella chiarezza di stile che soltanto Mussolini e Hitler hanno saputo introdurre nei rapporti internazionali.

L'asse Roma-Berlino è la prima fondamentale realtà politica del nuovo ordine europeo. Nato, per ragioni di legittima difesa, fra due Potenze autoritarie, che avevano molte ragioni di temere l'aggressione delle Potenze liberali, esso può raccogliere intorno a sè qualunque Nazione la quale, staccandosi dalle utopie del passato, dia prova di voler cercare seriamente «un regime di convivenza internazionale che possa instaurare equamente per tutti garanzie più effettive di giustizia, di sicurezza e di pace». Non vi è altra via da seguire, se si vuole, come ha detto il Duce, preservare le basi della stessa civiltà europea.

Bisogna dunque che le Potenze democratiche si affrettino a liquidare il passato imperniato sulla falsa ideologia ginevrina, come del resto ha mostrato di fare l'Inghilterra, e abbandonino per sempre la loro stolida speranza di vedere l'asse incrinarsi sotto il peso di avvenimenti e difficoltà che giudicano gravi solo perchè ad esse mancano i mezzi e l'autorità di risolverli.

Gli interessi che spingono l'Italia e la Germania a continuare la strada che hanno tracciato su di un terreno di assoluta parità, sono oggi più che mai imponenti. L'incontro fra i due grandi Capi ha rinsaldato in ciascuno la consapevolezza di questi interessi. Troppe forze infide si agitano ancora nel mondo perchè i nuovi regimi di popolo che hanno portato l'Italia e la Germania a ritrovare i caratteri affini e indipendenti delle loro civiltà non debbano continuare a mantenere stretto il vincolo di un'amicizia che ha già dato prove memorabili a favore della pace.

Le parole del Führer debbono essere considerate in questa atmosfera. Vibrano in esse il calore e il trasporto mistico d'una fede che sarà mantenuta. Esse hanno proprio il valore di un testamento politico, cioè dell'atto più solenne che un Capo possa compiere di fronte alla storia, al suo popolo e alla propria coscienza. Per la prima volta fra romani e germani è stato tracciato un confine eterno. A custodi di esso stanno due Capi e due Nazioni armate che amano fondare il sentimento su chiare equazioni di potenza. L'Italia è sul Brennero per restarvi, come è sicura di restare su tutti i confini di terra e di mare conseguiti per diritto storico e con la forza delle sue armi.

RINO ALESSI

Il Duce accompagna l'Ospite nelle visite al Museo delle Terme ed alla Galleria Borghese

ROMA, 7

Stamane Adolfo Hitler, lasciata la Reggia e, accompagnato dal suo seguito, è ritornato alla Mostra Augustea, di cui ha compiuto, con la guida del direttore, la visita.

In Campidoglio

Il Führer ha sostato a lungo nelle sale superiori ove sono riunite le memorie della vita sociale, religiosa e privata dell'antica Roma, ha minutamente osservato i cimeli raccolti, per la prima volta, da tutte le parti del mondo e si è particolarmente indugiato nell'esame di quelli che riguardano la Germania. Una più lunga sosta egli ha fatto nel padiglione ove si vede il plastico di Roma che riproduce il monumento della più alta potenza e del più vivo splendore dell'Urbe.

Uscendo ha rinnovato le espressioni della sua ammirazione per l'ordinamento della Mostra, per la perfezione delle opere ricostruite e per la ricchezza dei ricordi e dei cimeli che vi sono custoditi. Successivamente il Führer si è recato in Campidoglio per visitarvi le raccolte d'arte conservate nei palazzi capitolini. Ricevuto dal Ministro per l'Educazione S. E. Bottai e dal Governatore di Roma don Piero Colonna, Hitler ha percorso tutte le sale, ascoltando con molto interesse l'illustrazione a lui fatta dal Governatore e dal direttore del Museo comm. Bocconi.

Tra i capolavori della Romanità e del Rinascimento

Nel pomeriggio il Führer, insieme con il Duce, lascia il Quirinale per visitare il Museo delle Terme e la Galleria Borghese. Il medesimo seguito che in questi giorni sempre si è accodato alla vettura che reca Mussolini e Hitler, accompagna i due Capi. C'è folla lungo tutto il percorso e si riodono acclamazioni e applausi. Alle Terme attende l'Ospite e il Duce il Ministro per l'Educazione Nazionale S. E. Bottai. Il Führer è subito guidato dal prof. Bianchi Bandinelli, dell'Università di Pisa, nella visita al Museo. Adolfo Hitler esamina con particolare attenzione l'Ara Pacis e s'interessa così del fregio come dell'Ara, e di cotesta ammira la freschezza dei rilievi e la varietà delle decorazioni.

Il Führer e il Duce passano poi da sala in sala, sostando con evidente interesse dinanzi alle sculture e ai mosaici. Hitler ammira anche l'imponenza di quanto rimane delle Terme a indicare la possente civiltà di Roma e il plastico che rappresenta l'integrale sistemazione che, per volontà del Duce, sarà data alla preziosa zona archeologica.

Lasciate le Terme il corteo raggiunge la Galleria Borghese. Qui Adolfo Hitler ammira le mirabili tele di Tiziano e di Lorenzo Lotto, di Palma il Vecchio e di Carraccio, di Antonello da Messina e di Giovanni Bellini; sosta, preso da profonda ammirazione, davanti alla «Danae» del Correggio; sta, per un attimo, davanti al «Modernismo» del Veronese, vede la mistica serenità di Dosso Dossi, ammira la bellissima «Venere nuda» di Luca Cranach il giovine, classica per la forma, romantica per l'ispirazione, quasi pagana per l'espressione. Poi, con vicino sempre il Duce, al quale di sovente dice le Sue impressioni, sosta di fronte al bozzetto del Bernini per il monumento equestre di Luigi XIV e ancora osserva il Caravaggio e l'Albani e tutti i tempi della splendente arte italiana.

Nella Sala dei marmi si indugia a osservare le «Fatiche d'Ercole» che ornano, di squisita fattura, due sarcofaghi romani; poi, nella sala ove è custodito il marmo del Canova che riproduce Paolina Borghese, rimane più lungamente ammirando, nella schietta, ispirata opera d'arte l'atteggiamento del riposo, la perfezione della linea, le meravigliose tenere mani e il sorriso che non pare terreno. La visita è finita. Una breve sosta ancora, poi il Führer e il Duce con i loro seguiti lasciano la Galleria Borghese. Mussolini riconduce Hitler al Quirinale.

Il pranzo e il ricevimento

ROMA, 7

Il Duce ha offerto questa sera, a Palazzo Venezia, un pranzo in onore del Führer. Al pranzo, che ha avuto luogo nella Sala Regia, hanno partecipato anche i Ministri del Reich e le gerarchie naziste al seguito del Führer, i Principi d'Assia, i Presidenti del Senato e della Camera fascista. Ministri e Sottosegretari di Stato, i più alti gradi delle Forze Armate, alte personalità e gerarchie.

Al termine del pranzo, il Duce ha pronunciato, in italiano, il suo brindisi, cui hanno fatto seguito le note degli Inni germanici intonati dall'orchestra. Il Führer ha risposto in tedesco e il suo brindisi è stato coronato dalla Marcia Reale e da «Giovinezza».

Il pranzo è stato seguito da un brillante ricevimento cui sono intervenuti rappresentanti del Corpo diplomatico, numerosi esponenti della vita sociale, politica, artistica e culturale e dell'aristocrazia, Generali, Ammiragli, Alti Magistrati e molte dame. Il ricevimento si è protratto sino a mezzanotte fra la più grande animazione.

"Solido contributo alla pace„ osserva la stampa nazionale spagnola

BURGOS, 7

Il *Diario de Burgos* il *Nort Castiglia* di Valadolid, la *Gaceta Nord* di Bilbao e tutti gli altri giornali della Spagna nazionale pubblicano sotto grandi titoli, squillanti di ammirazione e di entusiasmo ampi resoconti delle giornate del Führer in Italia, rilevando che l'incontro tra i Capi delle due grandi Nazioni, mentre dimostra la solidità dell'asse Roma-Berlino porterà un nuovo solido tributo al mantenimento della pace nel mondo.

Il Fondatore dell'Impero

Ecco il brindisi del Duce a Palazzo Venezia:

Führer! E' con la più cordiale gioia che io Vi dò il benvenuto mio, del Governo e del popolo italiano, in questa Roma che oggi Vi accoglie nella duplice gloria della sua tradizione e della sua potenza.

La Vostra visita a Roma compie e suggella l'intesa tra i nostri due Paesi. Questa intesa, che abbiamo fermamente voluta e tenacemente costruita, ha le sue radici nella Vostra e nella nostra Rivoluzione, ha la sua forza nella comunanza ideale che lega i nostri due popoli, ha la sua funzione storica negli interessi permanenti delle nostre due Nazioni.

Cent'anni di storia, da quando prima la Germania e l'Italia si alzarono a rivendicare con le rivoluzioni e le armi il loro diritto all'unità nazionale, testimoniano il parallelismo di questa posizione e la solidarietà di questi interessi. E' nella stessa fede e con la stessa volontà che la Germania e l'Italia hanno combattuto per costituire la loro unità; hanno operato per farla salda e compatta; si sono riscattate in questi ultimi tempi dalla corruzione di ideologie dissolvitrici per creare quel regime nuovo di popolo che è il segno di questo secolo.

Su questo cammino, tracciato dalla Storia, i nostri due popoli marciano uniti, con lealtà di propositi e con quella convinta fiducia, provata dagli eventi di questi anni di pace e di intesa fra le due Nazioni.

L'Italia fascista non conosce che una sola legge etica nell'amicizia: quella che io ricordai davanti al popolo tedesco al Campo di Maggio. A questa legge ha obbedito, obbedisce e obbedirà la collaborazione tra la Germania nazista e l'Italia fascista. Le premesse e gli obiettivi di questa collaborazione, consacrata nell'asse Roma-Berlino, noi li abbiamo costantemente ed apertamente affermati. La Germania e l'Italia hanno lasciato dietro di sè le utopie alle quali l'Europa aveva ciecamente affidato le sue sorti, per cercare tra loro e per cercare con gli altri un regime di convivenza internazionale che possa instaurare equamente per tutti garanzie più effettive di giustizia, di sicurezza e di pace. A questo si può giungere soltanto quando gli elementari diritti di ciascun popolo a vivere, a lavorare e a difendersi, siano lealmente riconosciuti e l'equilibrio politico corrisponda alla realtà delle forze storiche che lo costituiscono e lo determinano.

Noi siamo convinti che è su questa via che le Nazioni di Europa troveranno quella tranquillità e quella pace che sono indispensabili a preservare le basi stesse della civiltà europea.

Führer, io ho ancora vivo nell'animo lo spettacolo mirabile di lavoro, di pace e di forza che, l'autunno dell'anno scorso, mi ha offerto il Vostro Paese rinnovato da Voi, in quelle formidabili virtù della disciplina, del coraggio e della tenacia che fanno la grandezza dei popoli. Non ho dimenticato, nè dimenticherò, le accoglienze che mi furono tributate da Voi, dalle autorità, dal popolo. Alla Vostra potente opera di ricostruzione vanno i voti più fervidi miei e dell'Italia fascista.

Alla Vostra salute io alzo, Führer, il mio bicchiere e bevo alla prosperità della Nazione tedesca, all'inalterabile amicizia dei nostri due popoli.»

Il Capo del Grande Reich

Il Führer ha così risposto:

Duce! Profondamente commosso, Vi ringrazio per le cordiali parole di benvenuto che avete voluto indirizzarmi a nome, sia del Governo, che del popolo italiano. Sono felice di trovarmi qui a Roma, città che ai ricordi del suo passato incomparabilmente glorioso unisce i segni potenti della giovane Italia fascista. Dal momento in cui ho messo piede sul suolo italiano, ho trovato dovunque un'atmosfera di amicizia e di simpatia che mi rende profondamente felice. Con la stessa intima commozione, il popolo tedesco ha salutato nello scorso autunno nella Vostra persona il creatore dell'Italia fascista, il fondatore di un nuovo Impero e nello stesso tempo il grande amico della Germania. Il movimento nazionalsocialista e la Rivoluzione fascista hanno creato due nuovi potenti Stati, i quali oggi, in un mondo irrequieto e disgregato, costituiscono un esempio d'ordine e di sano progresso. La Germania e l'Italia hanno eguali interessi e per la loro comunanza di ideologie sono l'una all'altra strettamente legate. E' sorto ora in Europa un blocco di 120 milioni di uomini decisi a salvaguardare i loro eterni, vitali diritti e a resistere a tutte le forze che tentassero di opporsi al loro naturale sviluppo. Da questa lotta contro un mondo di incomprensione e di opposizione che la Germania e l'Italia hanno dovuto sostenere spalla a spalla, si è sviluppata a poco a poco fra i due popoli una cordiale amicizia. Questa amicizia ha dato prova della sua solidità durante gli avvenimenti degli ultimi anni, i quali hanno pure dimostrato al mondo che degli interessi legittimi e vitali delle grandi Nazioni è necessario in ogni caso tener conto. E' perciò più che naturale che i nostri due popoli continuino a sviluppare e ad approfondire in stretta collaborazione per l'avvenire l'amicizia che in questi ultimi anni è divenuta sempre più salda.

Duce! L'autunno scorso, sul Campo di Maggio di Berlino, Voi avete proclamato come legge etica, sacra a Voi e all'Italia fascista, il principio: «parlare chiaro e franco e, quando si ha un amico, marciare con lui fino alla fine.» Anch'io m'associo, in nome della Germania nazionalsocialista, a questo principio e vi rispondo oggi: «Da quando romani e germani si sono incontrati nella storia, per quanto ci consta, per la prima volta, sono ormai passati due millenni. Trovandomi qui sul suolo più glorioso della storia dell'umanità, sento la fatalità di un destino che già un tempo non aveva tracciato chiari confini fra queste due razze di così alte virtù e di così grande valore. Sofferenze indicibili di molte generazioni ne sono state la conseguenza. Orbene, oggi, dopo circa duemila anni, in virtù della storica opera da Voi, Benito Mussolini, compiuta, lo Stato romano risorge da remote tradizioni a nuova vita. A settentrione del Vostro Paese, numerose stirpi formarono un nuovo Impero germanico. Ora Voi ed io, divenuti vicini immediati e ammaestrati dall'esperienza di due millenni, intendiamo riconoscere la frontiera naturale che la Provvidenza e la Storia hanno palesemente tracciato ai nostri due popoli. All'Italia e alla Germania, essa — con la netta separazione dell'ambito aperto alla vita delle due Nazioni — consentirà, non soltanto la fortuna di una collaborazione pacifica, sicura e duratura, ma offrirà anche un ponte per la reciproca assistenza e cooperazione. E' mia incrollabile volontà ed è anche mio testamento politico al popolo tedesco, che consideri intangibile per sempre la frontiera delle Alpi eretta tra noi dalla natura. Sono certo che per Roma e per la Germania ne risulterà un avvenire glorioso e prospero.

Duce! Così, come Voi e il Vostro popolo Vi siete mantenuti fedeli all'amicizia della Germania in giornate decisive, del pari io e il mio popolo siamo pronti a dimostrare la stessa amicizia all'Italia in ora difficile. Rimarrà indelebile nella mia memoria la grandiosa impressione lasciata a tutt'oggi in me dalla forza giovanile, dalla volontà di lavoro e dal fiero spirito della nuova Italia. Indimenticabile anche l'aspetto dei Vostri soldati e delle Camicie Nere coperti di gloria recente, della Vostra flotta messa vittoriasamente alla prova e dello slancio dell'imponente Vostra arma aerea. Ne traggo la certezza che la Vostra ammirevole opera costruttiva, che seguo coi più sinceri auguri, condurrà anche in seguito a grandi successi. Levo così il mio bicchiere e bevo alla Vostra salute, alla felicità e alla grandezza del popolo italiano e alla nostra immutabile amicizia.»

Una marea di popolo saluta i Condottieri al balcone di Palazzo Venezia

(Dal nostro inviato speciale)

ROMA, 7

Da quando il Führer è arrivato in Italia, i suoi occhi non si sono posati che su moltitudini. Nell'Urbe e a Napoli, in quel campo di Centocelle dove ha visto la più bella gioventù del Fascismo, come in Piazza di Siena, dove la musicalità italica è apparsa vera manifestazione di popolo, come sul golfo di Napoli, ove le genti mediterranee hanno riconfermato le tradizioni e le virtù marinare della stirpe.

La moltitudine e le luci

Stasera da Piazza Venezia Roma ha alzato la sua voce a salutare il Capo della Nazione amica, a salutare il Duce, espressione e sintesi di tutti i cuori di Roma e d'Italia.

Piazza Venezia, all'ora dei due discorsi è un blocco solo di uomini e di bandiere. Un blocco quasi pauroso, ribollente di teste, grande e senza misura come un mare, massa gonfia che pare stia per esplodere tanto è compressa. E sulla massa nera l'ondeggiare delle bandiere e i raggi dei riflettori che battono la marea incorniciando gruppi di diecine di migliaia dentro a rettangoli d'argento. Via dell'Impero, occupata quasi tutta dalla gente che non ha potuto entrare in piazza, fiammeggia. I tripodi a fiamma sono accesi e le lingue di fuoco sferzano l'aria. Piazza Venezia è incandescente. La cornice del Vittoriano è ricamata da migliaia di fuochi liberi, che guizzano ad ogni poco d'aria, creando sul monumento qualche cosa di palpitante e di vivo.

Tutto in giro la piazza e i Fori imperiali, i giardini e i monumenti creano con le loro luci un'atmosfera irreale che dà all'immensità raccolta, con gli occhi fissi verso il balcone di Palazzo Venezia le forme e il significato della storia. In questa cornice di fiamma la moltitudine attende il segnale dei due discorsi: ma di quando in quando esplode in acclamazioni, in grida di letizia che certo giungono all'Ospite. E canti si mescolano agli alalà per Hitler, alle invocazioni al Duce, perchè il nostro popolo ha l'anima canora e la sua gioia l'esprime con l'aria delle canzoni che più gli stanno a cuore. Dalla scalea del monumento a Vittorio Emanuele, che non è più scala ma un piano inclinato fatto di moltitudini di bimbi, vengono sulla piazza i riflessi rossi delle bandierine hitleriane agitate per l'aria. Tutto il Fascismo romano è qui raccolto.

In ascolto

E questa sera c'è anche una speciale ragione per tanto accorrere di folla innumerevole: l'aspettazione delle parole che avrebbero pronunciato al pranzo di gala il Führer e Mussolini e il desiderio vivissimo di manifestare all'Ospite insigne tutta l'anima sua perchè, se venendo fra noi egli aveva recato seco il cuore della Germania, tornando potesse alla Germania portare il palpito della grande anima d'Italia e di Roma.

L'attesa, pur lunga di ore, non è stata sentita. Piazza Venezia ha la divina facoltà di non far pesare la stanchezza. Qui gli italiani e gli stranieri si imbevono di facoltà che ringiovaniscono non solo lo spirito, e il canto della moltitudine, canto compatto e squillante, lo dice. Sembra impossibile ottenere silenzio in questo mondo di folla, la cui voce sale tra i palazzi come un vento. Ma la radio ottiene il miracolo. La piazza ammutolisce, le bandiere riposano il loro ondeggiare. I riflettori sembrano accendere nuove fiamme. E' dato l'annuncio che fra breve gli altoparlanti trasmetteranno la voce del Duce e di Hitler. Appena trasmesso il segnale, da un canto all'altro della piazza e più oltre si fa il silenzio, incredibile silenzio delle folle quando c'è qualche cosa di grande da comunicare loro. E nel silenzio religioso, nella trepida ansia che idealmente accomuna in quest'ora ascoltatori di ogni parte pur di là dalle Alpi, risuonano le voci attese.

Ogni parola del Duce la si rilegge negli occhi della folla. Sono occhi di devoti, di innamorati, di fedeli. Nelle espressioni che più toccano il sentimento del popolo l'applauso sembra dover ogni volta scoppiare irrefrenabile, ma è contenuto per non perdere una sillaba.

Ma quando i due discorsi e la traduzione di quello di Hitler sono finiti per tutta la piazza sale il grido di passione e d'affetto che reclama al balcone il Duce e Hitler, quasi a dare il sigillo popolare alle dichiarazioni espresse da entrambi.

Travolgenti ovazioni

Ed allorchè la vetrata si dischiude e i due Condottieri appaiono illuminati da una luce quasi solare, mentre alle finestre sono i Ministri tedeschi ed italiani ad ammirare lo spettacolo indicibile, sale l'applauso come un rombo di mille acque scroscianti; mille bandiere germaniche e italiane vengono agitate in una fantasmagoria multicolore e i nomi che in questi giorni sono stati accomunati in uno stesso ardore hanno in ogni labbro un nuovo accento. Una, due, tre volte i due Capi si affacciano al balcone che si alza sulla folla come una nube di luce. Una, due, dieci volte scoppia l'applauso che fa tremare i vetri dei palazzi e dà la vertigine.

Dal Vittoriano si alza la raggiera dei riflettori a incoronare di gloria la piazza. Il candore di quelle lame che tagliano senza ferita è il simbolo della buona forza e il presagio di una sicura grandezza.

CARLO TIGOLI

In tutta Italia

ROMA, 7

Tutto il popolo italiano, che ha seguito in queste storiche giornate con il più palpitante interesse le manifestazioni in cui si cementava, attraverso l'incontro dei loro Condottieri, la salda amicizia dei due grandi popoli tedesco e italiano, ha questa sera ascoltato — nella trasmissione fattane alla radio — i brindisi scambiati tra il Duce e il Führer. Ai raduni predisposti dai Fasci nelle principali piazze, sono intervenute vaste masse di CC. NN. e di cittadini, che hanno accolto con entusiastici evviva le parole del Duce e del Cancelliere del Reich associandosi al fremente entusiasmo del popolo adunato in piazza Venezia.

Le radiocronache

L'esercitazione aerea rimandata a oggi per il maltempo

ROMA, 7

Dato il tempo proibitivo con pioggia e nubi bassissime, specie sul litorale, la manifestazione aerea che doveva aver luogo stamane a Furbara è stata rinviata. Parimenti sono state rinviate le esercitazioni militari a Santa Marinella.

Tutte le stazioni dell'«Eiar» ad onda corta e media, in collegamento con la nuova stazione di Addis Abeba, effettueranno domani, otto maggio, le seguenti trasmissioni: ore 14.15: radiocronaca dell'esercitazione aerea a Furbara (registrazione). Ore 19.50: trasmissione della manifestazione che avrà luogo allo Stadio Olimpico in onore del Führer.

L',,affare etiopico" sarà sepolto

Un Consiglio dei Ministri a Parigi alla vigilia dell'assemblea ginevrina - La partenza di Halifax

PARIGI, 7

I Ministri, riunitisi in Consiglio alle 11 all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun, hanno ascoltato la esposizione fatta dal Ministro degli Esteri Bonnet sulle varie questioni che saranno all'ordine del giorno a Ginevra. Bonnet ha avuto poi occasione d'intrattenersi con Lord Halifax che, proveniente da Londra e diretto a Ginevra, si è fermato a Parigi.

Un colloquio Halifax-Bonnet

Il Ministro francese e il Segretario di Stato per gli Affari Esteri della Granbretagna hanno proceduto a un breve scambio di vedute sui problemi che saranno discussi nella sessione ginevrina che si aprirà lunedì.

L'ottimismo prevale a Parigi per quanto concerne le principali questioni, cioè il riconoscimento dell'Impero etiopico e il non intervento in Spagna. Si ha in questi circoli la ferma speranza che le soluzioni che interverranno a Ginevra saranno quelle che la ragione e il senso della realtà richiedono.

Il *Temps* scrive che per quanto concerne la liquidazione dell'affare etiopico, le posizioni sembrano nettamente prese. Esse sono comandate dall'accordo italo-britannico del 16 aprile e dai negoziati franco-italiani in corso. «Ogni riavvicinamento con l'Italia — scrive il giornale ufficioso — è subordinato al riconoscimento della conquista etiopica e al ritiro dei volontari stranieri dalla Spagna. Lo stato attuale delle cose, per quanto riguarda la conquista etiopica, non potrebbe durare di più, essendo la collaborazione fiduciosa con l'Italia un fattore essenziale per ogni consolidamento della pace in Europa e per il regolamento dei gravi problemi che si pongono nel Mediterraneo e sul continente. Non si potrebbe dare base solida a una feconda cooperazione per rafforzare l'ordine internazionale senza il concorso attivo dell'Italia, soprattutto ora che l'asse Roma-Berlino è una realtà da cui non si può fare astrazione».

L'avvicinamento franco-italiano

«Si tratta — continua il *Temps* — di sciogliere le Potenze societarie dagli impegni che contrassero solidalmente verso l'Etiopia e di ridare loro intera la libertà di decisione, in modo da non essere più paralizzate nella loro azione generale da obblighi sorpassati dagli avvenimenti. L'accordo italo-britannico — continua ancora il *Temps* — è capitale per l'insieme della politica europea; la felice conclusione dei negoziati franco-italiani non lo sarà meno, poichè non si può concepire un regolamento anglo-italiano relativo al Mediterraneo senza un analogo accomodamento italo-francese».

Il giornale scrive che le conversazioni Ciano-Blondel, sospese durante la visita ufficiale di Hitler, saranno riprese mercoledì prossimo e ritiene che esse giungeranno rapidamente a un'intesa di massima su tutte le questioni il cui regolamento definitivo sarà poi oggetto dei negoziati che il nuovo Ambasciatore di Francia, che sarà accreditato a Roma, dovrà condurre a buon fine.

Il *Journal des Debats* si dichiara convinto che quando si affronterà la questione etiopica, il Consiglio della Società delle Nazioni troverà, con l'aiuto dei suoi giureconsulti, una formula suscettibile di sciogliere dagli impegni i membri del Consiglio ginevrino che questa volta intendono finirla con il problema etiopico. «Si è convinti in ogni caso — scrive il giornale — che dal momento che i Governi britannico e francese hanno messo di comune accordo il riconoscimento con l'evacuazione dei volontari dalla Spagna alla base dei loro regolamenti, negoziati o da negoziare con l'Italia, nulla farà seriamente ostacolo a quello che il Governo britannico vorrà oggi dalla Società delle Nazioni».

Del Vayo battuto in partenza

Per quanto riguarda la questione spagnola, che sarà posta ancora una volta sul tappeto da Del Vayo, il quale domanderà l'apertura delle frontiere, questi circoli ritengono che la risoluzione finale comporterà un'affermazione rinnovata in favore del non intervento. Il *Temps* scrive che ogni tentativo che venisse fatto a Ginevra per indurre il Consiglio della Società delle Nazioni a modificare il suo atteggiamento per quanto concerne la politica di non intervento, sarebbe votato a un insuccesso.

«Sollevando la questione dell'intervento straniero nella guerra civile spagnola — continua il giornale — Del Vayo, che agisce in nome del Governo di Barcellona, non ha la possibilità di giungere a un risultato pratico. La Società delle Nazioni ha sempre ritenuto che essa non doveva sostituirsi al Comitato di Londra, solo competente in materia di non intervento negli affari di Spagna».

Il redattore politico del *Petit Parisien* nel numero di domani scrive: «Fra le questioni iscritte all'ordine del giorno di Ginevra, la più importante senza dubbio è quella della sovranità italiana sull'Etiopia. La sessione che si apre lunedì è suscettibile di vedere la liquidazione definitiva dell'affare etiopico. Si ritiene generalmente che il Consiglio della Società delle Nazioni non incontrerà resistenza contro la formula che libererà gli Stati membri dai loro obblighi anteriori verso l'Abissinia».

Voce di mediazione boliviana smentita a La Paz

LA PAZ, 7

Il Cancelliere Diaz de Medina ha smentito la voce corsa oggi a Ginevra, secondo la quale il Governo rosso spagnolo avrebbe ufficiato quello boliviano perchè prenda l'iniziativa di promuovere un armistizio fra il Generale Franco e il regime di Barcellona. *(United Press)*.

Nessun aiuto può dare la Lega nè alla Cina nè ai rossi spagnoli

LONDRA, 7

Lord Halifax è partito oggi da Londra per Ginevra ove, come si sa, deve rappresentare il Governo britannico alla riunione del Consiglio della Lega delle Nazioni, che avrà luogo lunedì. Egli era accompagnato da Lady Halifax e ai pochi giornalisti presenti alla stazione di «Victoria» ha dichiarato che probabilmente si sarebbe incontrato a Parigi con Bonnet, ma solo per qualche minuto, per scambiare un saluto di cortesia: null'altro.

La linea di condotta che il Governo britannico prenderà e alla quale si assocerà il Governo francese è ormai abbastanza nota poichè si tratta, in poche parole, di salvare, come si dice, capra e cavoli, lusingando coloro che ancora hanno fiducia nella vitalità della Lega, pur liberandosi delle sue pastoie.

Alla mentalità italiana, abituata ormai alla chiara e franca diplomazia fascista, certe restrizioni mentali, certe ipocrisie della vecchia diplomazia, giungono completamente incomprensibili, ma in questo Paese che cammina ancora secondo i metodi di un secolo fa e che è piuttosto desideroso di salvaguardare le apparenze che non la sostanza, nessuno si meraviglia che, per esempio, il *Times* di stamane pubblichi un lungo arzigogolo di una colonna per dimostrare che a Ginevra non si tornerà sopra le decisioni prese circa l'Abissinia, nè si domanderà alla Lega di fare tutto il contrario di quelli che sono i suoi principi, ma si otterrà lo scopo esattamente opposto a quello per il quale il Consiglio si era riunito all'epoca delle sanzioni.

Anzi il *Times*, mettendo le mani avanti, riconosce che senza dubbio la Spagna, la Cina e la Russia protesteranno e faranno dei magnifici discorsi e delle commoventi invocazioni, ma aggiunge che bisogna riconoscere altresì che vi è una necessità di accettare la situazione creata per poter giungere a più ampie sistemazioni europee. Quindi il Governo inglese non soltanto è disposto ormai a riconoscere la conquista italiana, ma vuole ed esige che il riconoscimento dei fatti avvenga attraverso la Lega, per dimostrare che l'Inghilterra non ha mai avuto alcuna disputa personale con l'Italia e che le sanzioni sono state imposte unicamente in relazione all'obbligo collettivo assunto da tutti i membri della Lega.

Così poste le cose, il *Times* non esita a criticare l'obbligo dell'unanimità del voto sancito dal regolamento ginevrino e trova quindi naturale che una formula sia stata escogitata per sfuggire a questo obbligo di unanimità, formula la quale consiste appunto in una raccomandazione che renderà possibile ai singoli Stati di accordare o meno un riconoscimento a proprio piacere.

A parte queste considerazioni che, in fondo, non riguardano che gli inglesi, è opportuno rilevare che il grande giornale della City non esita oggi a dichiarare che la Lega, come ora è costituita, non ha più nessuna possibilità di aiutare nè la Cina nè la Spagna e che il sistema collettivo per il quale era stata fondata è ormai completamente fallito. E' soprattutto per questa dichiarazione che l'articolo del *Times* ha tutta l'apparenza di un'orazione che tornerà certamente poco gradita a coloro che ancora si ostinano a pensare di risuscitare il cadavere ginevrino.

Secondo il *Sunday Times* non vi è dubbio che a Ginevra si troverà il modo per riconoscere la sovranità italiana sull'Abissinia, ma quanto alla formula che sarà adottata, essa non sarebbe stata ancora stabilita.

Roosevelt e i capi del Congresso contro l'abolizione dell'embargo

WASHINGTON, 7

I capi del Congresso hanno deciso di resistere a qualsiasi tentativo di abolire l'embargo sull'esportazione di materiale bellico per la Spagna rossa. Nei circoli parlamentari si fa contemporaneamente notare che soltanto pressioni personali di Roosevelt, tutt'altro che probabili, potrebbero indurre a modificare detta decisione. E' stato confermato poi oggi che il Segretario di Stato Cordell Hull è avverso alla proposta del sen. Nye perchè la sua approvazione avrebbe senza dubbio ripercussioni internazionali pregiudizievoli per la pace europea. Il presidente della Commissione della Camera per gli Affari Esteri, Max Reynolds ha così giustificato la sua opposizione all'abolizione dell'embargo: la detta abolizione con tutta probabilità significherebbe l'inizio di vaste esportazioni di materiale bellico americano per la Spagna rossa.

I padroni del "Magellanes,, condannati per l'investimento del «Capo Pino»

ISTANBUL, 7

Mesi or sono, il piroscafo «Capo Pino», mentre attraversava i Dardanelli all'altezza di Cianakkale, veniva investito dal piroscafo spagnolo «Magellanes». Il «Capo Pino» colava a picco e il «Magellanes» era sequestrato per ordine del Tribunale di Istanbul. Dopo molte vicende giudiziarie, incidenti, perizie e sentenze interlocutorie, il Tribunale di Istanbul ha respinto stamane ogni eccezione dei padroni del «Magellanes», emettendo una sentenza che afferma la piena ed intera responsabilità del piroscafo spagnolo, condannandolo a pagare i danni da stabilirsi in separata sede.

La Lotteria di Tripoli
Con le ultime vendite i premi sono aumentati

ROMA, 7

Ieri sera è partita per Tripoli la commissione di cui fanno parte il comm. Rampini e il comm. Ferrara del Ministero delle Finanze, incaricata di procedere a tutte le operazioni di controllo, di estrazione e di abbinamento per la corsa automobilistica che si svolgerà sul circuito della Mellaha. Come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, la cifra dei biglietti venduti si avvicina a quella dello scorso anno. Infatti, da un primo calcolo fatto in base al riscontro delle matrici rimesse da tutte le Intendenze del Regno e da tutti gli altri enti incaricati della vendita, risulta che i biglietti venduti sono stati 2.747.000, pari a lire 27.484.000. Queste cifre sono però suscettibili di un lieve aumento e si osserva che saranno aggiunti i biglietti venduti a Tripoli, la cui somma si aggirerà intorno alle 300.000 lire. Di conseguenza, i premi ai vincitori di quest'anno si aggireranno sulle seguenti cifre: per il primo premio lire 4.150.000; per il secondo lire 1.700.000; per il terzo 900.000 e per i rivenditori dei biglietti vincenti: al primo 100.000, al secondo 30.000 e al terzo 20.000.

I 25 premi estratti, da unirsi poi ai corridori partenti, si aggireranno fra le 41 e 42 mila. In quanto ai premi di consolazione, saranno sulle 10.000 lire.

Nuovo balzo franchista nella provincia di Castellon
Un battaglione rosso annientato

SALAMANCA, 7

Il Gran Quartiere Generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle 20:

«Nella regione di Morella, malgrado la persistenza del maltempo, le nostre truppe hanno continuato l'avanzata ed hanno occupato i paeselli di Portello de Morella e Las Albacedas ed altre importanti posizioni. Il nemico ha subito gravi perdite ed ha abbandonato un carro d'assalto russo e numerosi morti. Per il Capo di S. M.: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Altre informazioni pervenute aggiungono che sotto una pioggia intensa e continua, le truppe nazionali hanno fatto oggi un altro sbalzo di diversi chilometri nella provincia di Castellon, tanto nel settore marino di Alcalà de Chisbert, quanto in quello montano di Albacacer. L'aviazione, volando in condizioni proibitive, ha compiuto numerose azioni di bombardamento e di mitragliamento.

Un battaglione nemico è stato nelle ultime 24 ore completamente circondato dai nazionali e nel tentativo di aprirsi una ritirata ha avuto perdite gravissime che taluni fanno ascendere al 50 per cento dei suoi effettivi. I superstiti si sono poi arresi.

L'incauto sermone di Woodring agli Stati autoritari
Una vivace replica germanica

BERLINO, 7

La *Corrispondenza politico diplomatica* scrive:

I giornali americani informano che il Ministro della Guerra degli Stati Uniti d'America, Woodring, ha tenuto un discorso alla Camera di commercio americana nel quale egli ha apostrofato gli Stati autoritari rimproverando loro di svolgere una politica provocatoria nei confronti dei Paesi democratici. Fra le «provocazioni», per quanto riguarda la Germania, egli ha citato il riarmo del Reich e la rioccupazione militare della Renania tedesca. Se la «pressione» degli Stati autoritari continua in questo modo, egli ha detto, sarebbe forse difficile evitare la guerra, data la indignazione che ne consegue fra i Paesi democratici. Certo non sussiste alcun pericolo immediato; tuttavia è necessario completare la difesa del Paese.

Meglio tacere

La *Corrispondenza* osserva che, anche se in generale, si può prescindere dall'attribuire importanza ai vaneggiamenti di certi giornali americani, non è tuttavia possibile lasciare senza risposta le dichiarazioni del Ministro della Guerra americano. Proprio nei casi citati dal signor Woodring si dimostra che egli, nel suo discorso, non ha ripensato all'importanza ed alla portata di una vera democrazia, nè si è ricordato della storia particolare del suo Paese. L'inaudita oppressione e la violentazione della Germania dopo Versaglia da parte delle democrazie formali sono stati atti che hanno corrisposto ben poco al principio fondamentale di «libertà, fraternità ed eguaglianza». Il fatto che per la volontà di libertà del popolo colpito e non per un criterio di giustizia delle democrazie abbia potuto aver luogo una riparazione, non è certo un titolo di onore per le democrazie stesse.

Per quanto riguarda la storia americana, è stato proprio in fin dei conti la «discriminazione» quella che provocò in quel Paese la rivoluzione. Un rimprovero contro chi ha saputo vincere la rivoluzione senza spargimento di sangue sembra quindi alquanto strano ed illogico da parte americana. Per quanto riguarda il rimprovero mosso ad altre Potenze per conquiste coloniali e per quanto soprattutto concerne la «guerra spagnola», si tratta di questioni che, in considerazione di avvenimenti storici non tanto remoti, sarebbe meglio non accennare. La creazione degli Stati Uniti fu, in fin dei conti, di per sè stessa un'unica «guerra coloniale», e proprio l'America ha avuto essa stessa la sua «guerra spagnola» che non ha mancato di sollevare certe critiche, ma che ogni americano oggi pienamente approva. L'odierna Spagna sovietica, alla quale sembra interessarsi il signor Woodring, non ha però, per chiudere su questo argomento, niente a che vedere con la «democrazia»; il sistema che regna in quel Paese significa, invece, la distruzione organizzata di tutti i valori della civiltà.

Non si accettano lezioni

Se altri Stati coi loro uomini politici sentono il bisogno di organizzare la loro potenza difensiva, questo è un affare che li riguarda. Appare però fuori luogo di indicare, in maniera offensiva, quali «minacce» alla pace, o come «colpo contro la democrazia» avvenimenti che la Germania ha il diritto di considerare come punti di onore della sua rinascita e che sono stati svistati attraverso corrispondenti tendenziosi, davanti agli occhi degli altri popoli nella loro importanza etica.

La *Corrispondenza politico diplomatica* così conclude:

Se però tali dichiarazioni dovessero essere dirette, oltrechè all'uditorio immediato, anche all'indirizzo della Germania, allora bisogna dire che sui concetti di libertà, autodecisione e benessere del popolo, il popolo tedesco non ha bisogno di prendere lezioni da nessuno, chiunque sia. Come la Germania applica questi concetti per sè stessa, così essa riconosce eguale diritto agli altri. Il promuovere l'applicazione di tali concetti è un lavoro più proficuo per la pace che quello di rendere sospetti gli Stati nazionali consci del loro valore e della loro tradizione.

Anche negli altri giornali il discorso suscita indignazione.

Trasferimento a Ottawa di parte della riserva aurea inglese?

LONDRA, 7

Nei circoli bancari e finanziari della City ha suscitato grande interesse la notizia, per altro non confermata, che il Governo britannico ha cominciato a costituire una riserva aurea ad Ottawa nel Canadà inviando la settimana scorsa nella capitale canadese, oro metallico per il valore di due milioni e mezzo di sterline. Poichè una così cospicua spedizione d'oro non è giustificata da nessuna operazione finanziaria del Canadà con un Paese qualunque, nei circoli anzidetti si è di avviso che la spedizione riveli il proposito della Tesoreria di costituire una riserva aurea sull'altra sponda dell'Atlantico per non correre il rischio sottomarino insito nel trasferimento d'oro attraverso l'Oceano in tempo di guerra. *(United Press)*.

Spaak trattenuto a Brusselle dalla crisi interna

BRUSSELLE, 7

In seguito alla tensione nella politica interna belga, il Ministro degli Esteri Spaak ha differito il viaggio a Ginevra, dove doveva recarsi per assistere ai lavori del Consiglio della S. d. N. Si ha inoltre notizia che il Ministro dell'Interno Dierx avrebbe deciso di vietare il raduno nazionale dei contribuenti, che doveva aver luogo domani a Brusselle per protestare contro le nuove imposte.

Il Consiglio di Gabinetto, riunito nella mattinata, si è occupato delle questioni internazionali, tra cui quelle relative all'atteggiamento del Belgio nei confronti della S. d. N.

Lo sciopero marittimo di Le Havre è una manovra estremista per sabotare il risanamento economico

PARIGI, 7

Il grande sciopero marittimo che colpisce e paralizza i piroscafi della maggiore società di navigazione francese a Le Havre, è indubbiamente dovuto all'agitazione rivoluzionaria di una minoranza faziosa ed alla propaganda sindacale comunista, che va minando sempre più l'efficienza della Marina mercantile nazionale. Davanti a questo stato di cose la Marina mercantile ha compiuto un gesto energico di reazione imponendo il temporaneo disarmo del grande transatlantico «Champlain» e l'applicazione delle misure disciplinari previste dai regolamenti. Ma lo sciopero, estesosi ad altri piroscafi, continua e paralizza il grande porto.

Non si può fare a meno di rilevare che questa nuova recrudescenza scioperaiuola, in un settore così delicato dell'attività nazionale, sia nei riguardi dell'economia che nel turismo, coincide con le prime manifestazioni del programma di risanamento finanziario

Il Consiglio municipale di Parigi non intende alloggiare e nutrire migliaia di delinquenti stranieri

PARIGI, 7

Una commissione del Consiglio generale della Senna, visitando le principali prigioni e stabilimenti penitenziari, ha constatato che il 27 per cento dei detenuti della regione parigina sono stranieri. La cosa solleva un certo scalpore e il Consiglio municipale di Parigi ha deciso di consacrare una seduta alla discussione del problema, allo scopo di richiamare l'attenzione delle autorità centrali sulla necessità di mettere fine allo scandalo,

Il passo franco-inglese a Praga
Le più larghe concessioni saranno comprese nello Statuto per le minoranze

PRAGA, 7

Il Ministro degli Esteri Krofta ha ricevuto oggi nel pomeriggio, separatamente, i Ministri d'Inghilterra e di Francia a Praga, incaricati dai rispettivi Governi di presentare a quello cecoslovacco una nota verbale relativa alla questione delle minoranze. Poco dopo il Presidente del Consiglio Hodza ha ricevuto il Ministro d'Inghilterra.

Il testo della nota

La forma dell'intervento, a quanto si afferma in questi circoli, è stata amichevole e conciliante. Il contenuto delle due note, pressochè identico e redatto evidentemente dopo una consultazione comune, è il seguente:

«I Governi di Londra e di Parigi, con spirito di comprensione per la difficile situazione internazionale e con particolare riguardo alle questioni interessanti l'Europa centrale e danubiana, hanno un vivo interesse a una pronta soluzione per quel che riguarda il problema delle minoranze viventi in Cecoslovacchia. Raccomandano pertanto al Governo di Praga di voler risolvere con una certa sollecitudine le questioni interne delle minoranze stesse giungendo, ai fini del mantenimento della pace, al massimo possibile delle concessioni che, tuttavia, non tocchino l'integrità territoriale sovrana della Repubblica».

Le due note verbali, che si conoscevano del resto attraverso informazioni precedenti portate a Praga dai Ministri di Cecoslovacchia a Londra e a Parigi giorni fa, non hanno sorpreso il Governo di Praga, il cui atteggiamento ufficiale può riassumersi come segue: apprezzamento per l'atteggiamento e l'interesse dimostrati dalle due grandi potenze verso la Cecoslovacchia, interesse che verrebbe implicitamente a dimostrare come le due grandi Potenze stesse sarebbero anche disposte a intervenire nuovamente qualora, nonostante le concessioni, l'accordo non potesse raggiungersi; disposizione alle più larghe concessioni possibili nel quadro dell'unità dello Stato per la minoranza tedesca vivente in Cecoslovacchia e le minoranze delle altre nazionalità; perfezionamento dello Statuto allo studio a favore delle minoranze; riconoscimento dei diritti per l'uso delle lingue nazionali in tutti gli uffici di Stato, poste e ferrovie comprese, che fino a oggi ne erano escluse. Oltre ai tedeschi dei Sudeti, di tali facilitazioni godrà pure la minoranza ungherese, che potrà usare la propria lingua negli uffici, scuole, tribunali ecc. nonchè nelle città il cui numero degli abitanti di tale nazionalità superi il 20 per cento, anzichè il 50 per cento com'era fissato a tutt'oggi.

Fino alla revisione della Costituzione

In questi circoli ufficiali, allo scopo di venire incontro con la maggiore larghezza ai desiderata dei tedeschi dei Sudeti, non si esclude la necessità di dover procedere a vari ritocchi della legge costituzionale dello Stato, il che fa già prevedere concessioni di una certa entità. Tale provvedimento tuttavia non può essere preso dal solo Governo, i cui pieni poteri sono puramente amministrativi. E' necessario un progetto di legge da sottoporre alla Camera e al Senato. Sarà allora anche necessario che i partiti cechi, e specialmente quelli di sinistra, trovino la via dell'equilibrio e del buon senso, perchè la legge possa venire approvata.

Hodza intanto ha ricevuto giovedì i rappresentanti del partito di Henlein. Tali contatti continueranno ancora fino a quando il Governo di Praga non avrà pronta la serie di riforme che si propone di effettuare per venire incontro ai desideri delle minoranze. La situazione pertanto non sembra si sia aggravata con l'intervento di Parigi e di Londra. Il Governo cecoslovacco pare animato da buone intenzioni e soprattutto deciso di far presto, per porre termine a una situazione certamente non facile. In questi circoli ufficiali, particolarmente ora dopo la riunione della Piccola Intesa a Sinaja, si auspica il ritorno dell'Italia alla politica danubiana e si spera nel suo intervento per facilitare anche la sistemazione definitiva e amichevole dei rapporti fra gli Stati della Piccola Intesa e l'Ungheria, onde ristabilire l'equilibrio economico scosso dal recente Anschluss.

Commenti della stampa

Si annuncia inoltre ufficialmente che il Ministero dell'Interno ha annullato il divieto di riunioni pubbliche che era in vigore dal 1.o aprile.

I giornali cecoslovacchi recano brevi commenti al passo franco-britannico che viene considerato in generale come naturale. La *Zeit* osserva che alla Cecoslovacchia si consiglia di giungere fino al massimo possibile delle concessioni, specie per ciò che concerne la garanzia di un libero sviluppo culturale della minoranza tedesca e scrive: «E' uno scoglio che bisogna tuttavia superare. La soluzione sarà forse amara; ma l'attueremo con la coscienza che resterà intatto ciò che abbiamo più caro: la libertà del nostro Stato».

Il *Narodny Listi* mette in guardia l'opinione pubblica dall'illusione che la causa cecoslovacca sarà garantita solo dagli altri. Bisogna — conclude il giornale — che da soli troviamo la soluzione del problema e l'applichiamo e bisogna far presto e bene».

L'Ambasciatore inglese a Berlino informa il Governo tedesco del passo fatto a Praga

BERLINO, 7

L'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, recatosi alla Wilhelmstrasse ha dato comunicazione al Sottosegretario agli Esteri del Reich, Wormann, del passo compiuto dal Governo britannico presso il Governo di Praga in merito al problema dei tedeschi dei Sudeti.

La morte di Ottaviano Goga
Capo del primo Ministero autoritario della nuova Romania nazionale

BUCAREST, 7

Alle ore 14 Ottaviano Goga, ex Presidente del Consiglio, ha cessato di vivere nel suo castello di Cinea.

Al suo letto si trovavano, oltre i familiari, anche il Ministro della Economia Nazionale che, come Vescovo, aveva impartito qualche minuto prima gli ultimi sacramenti al morente.

Ottaviano Goga, è nato nel 1881 a Silbeu, nella Transilvania, allora soggetta all'Ungheria. Studiò all'Università di Budapest e quindi a Berlino e si distinse quale scrittore. Nel 1902 fondò la rivista letteraria *Lucea Farul*, che aveva a programma di propugnare e illustrare la vita intellettuale romena sotto il regime magiaro, rivista che in breve salì a molta importanza. Essa ricevette il Premio nazionale romeno per le poesie attinte alla vita transilvana, che raccolse con grande amore e fece conoscere anche fuori delle terre di lingua romena.

Combattente per la libertà

Allo scoppio della guerra mondiale, il Goga passò in Romenia e combattè valorosamente per la liberazione della sua provincia nativa. Dopo il conflitto, spiegò notevolissima attività nel mondo giornalistico romeno, dove già aveva fama di scrittore e di editore abilissimo. Assunse la direzione del *Tara Noastra;* fu eletto presidente dell'Unione romena degli autori e nominato nell'Accademia delle scienze di Bucarest.

Nella vita politica si segnalò egualmente tanto che, eletto deputato alla Camera, fu in breve tra i deputati più influenti. Nel 1922 fu chiamato a far parte del Governo quale Ministro del Culto. Nel 1926-27 tenne il portafoglio degli Interni. Dopo di essere appartenuto al partito popolare di Averescu, costituì un partito proprio, che si fuse poscia con il partito del professore Cuza e quindi il Goga diventò capo del partito cristiano-nazionale, «La Liga apararei nationale crestine». Il 27 novembre 1936 il Goga pronunciò un discorso alla Camera propugnando la conclusione di un trattato di amicizia con il Reich. Il suo atteggiamento verso l'Italia fu sempre di perfetta comprensione e di calda amicizia.

Le elezioni politiche, svoltesi il 20 dicembre 1937, non diedero al Governo di Tatarescu il 40 per cento dei voti complessivi e il Ministero si dimise. Gli elettori avevano dimostrato di volere uomini e direttive nuove. Il partito cristiano nazionale e il partito del «Tutto per la Patria» (già della «Guardia di ferro») avevano riportato una grande vittoria e Re Carol doveva tenerne conto quando Tatarescu, di fronte a cotesta situazione, si dimise.

Capo di Governo

Il Sovrano affidò l'incarico a Goga, che costituì subito il nuovo Gabinetto, tutto quasi di uomini del suo partito, nazionali, antisemiti, anticomunisti e bramosi di riformare lo Stato.

Il 28 Re Carlo, ricevendo il giuramento del nuovo Ministero, pronunciò un discorso rilevando che il nuovo Gabinetto aveva per motto: «Dio, Re e Nazione», e con questo si poneva sulla via del nazionalismo, basandosi su questo e sui contadini. Goga rispose affermando che l'idea cristiana nazionale era il fondamento del concetto del Ministero, il quale logicamente si orientava verso la popolazione rurale, sostegno della compagine dello Stato. Rendendo omaggio al Sovrano, concluse che illimitati erano la devozione e lo spirito di sagrificio che avrebbero guidato il Gabinetto.

Praga e Parigi furono soprattutti colpiti dalla soluzione della crisi romena, bene sapendo quali fossero i principi di Goga. Titulescu, il gran patriarca della dipendenza romena dalla Francia, filò all'estero e anche questo fu il segno del grande rivolgimento che quella soluzione recava.

Primo atto del Governo — sorto tra il consenso più vivo e l'appoggio più schietto della stragrande maggioranza del Paese — fu la sostituzione dei Prefetti del Regno con delegati del partito nazional contadino, sospensione dei giornali semiti e massoni, revoca delle licenze a 100 mila ebrei per l'esercizio della vendita di bevande alcooliche, studio di un progetto per l'espropriazione dei beni rurali posseduti da ebrei, applicazione stretta della legge sulla stampa e, nella politica estera, cominciò con un messaggio di amicizia al popolo italiano e dichiarazioni di simpatia per il Terzo Reich.

La «svolta»

Il Ministero si trovò di fronte a gravi difficoltà. La questione ebraica produsse disparati effetti e una ondata di panico si diffuse nel campo economico. Alcuni atteggiamenti di Stati stranieri concorsero ad aggravare le difficoltà e il 10 febbraio il Governo Goga si dimise. Gli succedette un Governo di «concentrazione nazionale», presieduto dal Patriarca Chiristea. Il nuovo Governo affidò le Prefetture ai comandanti militari e lo stato di assedio fu proclamato in tutta la Romania. Le elezioni furono rinviate «sine die».

Ma il Sovrano, pur sacrificando Ottaviano Goga, non intese ritornare al passato: fu proclamata e instaurata la nuova Costituzione a carattere nazionale e autoritario, per cui si può dire che il Governo di Goga fu il primo dal nuovo regime in Romania.

Disgrazia aviatoria a Gorizia

ROMA, 7

Il giorno 29 aprile, un apparecchio dell'aeroporto di Gorizia, pilotato dal sottotenente Milani Renzo, veniva a collisione, nelle vicinanze di Lucinico, con altro apparecchio. Mentre i piloti di quest'ultimo riuscivano a salvarsi lanciandosi col paracadute, il sottotenente Milani che non ha abbandonato l'apparecchio, è deceduto.

NOTIZIE BREVI

350 minatori che lavorano a 500 metri in una miniera di Sopron (Ungheria) da 36 ore rifiutano di risalire alla superficie e di prendere cibo, se non ottengono prima un aumento di salario.

E' giunto a New York il comandante tedesco Eckner

Bollettino meteorologico

7 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	misto, m.	+15	+11
Roma....	staz.	coperto	+16	+14
Milano...	dim.	misto	+18	+10
Torino...	dim.	misto	+17	+ 8
Genova..	dim.	misto, cal.	+19	+10
Sanremo	dim.	misto, cal.	+19	+12
Venezia.	dim.	cop., cal.	+18	+12
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	staz.	misto	+23	+13
Bologna.	dim.	coperto	+15	+10
Firenze.	staz.	piovoso	+16	+11
Rimini...	dim.	piov., cal.	+12	+ 9
Ancona..	dim.	piov., cal.	+12	+11
Napoli...	staz.	cop., cal.	+22	+15
Foggia..	dim.	coperto	+20	+10
Bari......	dim.	misto, m.	+24	+15
Lecce....	dim.	sereno	+24	+13
Taranto.	—	—	—	—
Messina.	var.	ser., m.	+23	+18
Palermo	—	—	—	—
Catania.	var.	ser., m.	+21	+14
Cagliari.	staz.	misto, cal.	+24	+13
Sassari..	staz.	piovoso	+22	+11
Tripoli..	aum.	nebb., m.	+18	+14
Bengasi.	aum.	misto, m.	+35	+22
Rodi......	staz.	ser., m.	+20	+16

Previsioni del tempo per l'8 maggio. La Val padana è alle dipendenze di una vasta depressione centrata sulla Scandinavia. Prevale l'afflusso di correnti temperate subtropicali.

COMUNICATI

COOPERATIVE OPERAIE di TRIESTE, ISTRIA e FRIULI

Ente morale con sede in Trieste

Convocazione di Assemblea

I soci effettivi sono convocati in Assemblea per il giorno di domenica 15 maggio 1938-XVI, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 10, nella sede sociale: Passeggio S. Andrea N. 68, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Commissario straordinario;
2. Bilancio al 31 dicembre 1937-XVI e Relazione dei Sindaci;
3. Nomina di quattro Consiglieri di Amministrazione, di un Sindaco effettivo e di due Sindaci supplenti.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, personalmente o facendosi rappresentare mediante delega scritta, tutti i Soci effettivi dell'Ente, i quali si legittimeranno con la presentazione del rispettivo libretto personale.

L'Assemblea sarà valida in prima convocazione quando siano presenti tanti Soci che raggiungano almeno 1/10 dei Soci effettivi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci effettivi presenti o rappresentati.

Trieste, 13 aprile 1938-XVI.

Il Commissario straordinario
comm. avv. dott. UGO TREVISINI

Il dott. BALDASSI è ritornato

Coperte imbottite, piumini e tappeti pulisce a perfezione la premiata
Tintoria e Pulitura a secco
ZIBERNA
Via Battisti 20 - Tel. 94-62
Piazza Dalmazia 3 - Tel. 40-45
Piazza Borsa 13 - Tel. 87-69
Scorcola Coroneo N. 725. Telefono 65-20.

Jugoslavenski Lloyd A. D.
Servizio quattordicinale celere passeggieri e merci per la DALMAZIA, GRECIA, EGITTO e PALESTINA.
Prossima partenza:
pfo. PRINCESA OLGA
(14.350 tonn.)
da Trieste venerdì 13 corrente, alle ore 15.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Agenzia Marittima
G. J. MAROVIC
TRIESTE - Via della Borsa N. 2
(Tel. 59-34 e 54-10)

Mode Mayer
VIA CRISPI 4, mezzanino
NUOVI ARRIVI
MODELLI ORIGINALI
e CAPPELLI di ultima moda
MASSIMA ELEGANZA
PREZZI CONVENIENTI

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni
Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30-50%
Carducci 51-C. Garibaldi 35 - Tel. 60-94

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

ROOB DEPURATIVO
LAFFECTEUR
JODURATO
(Sciroppo di salsapariglia concentrato)
Preparazione sovente citata nelle cronache triestine; usata già dalla metà del 1800.
E' un depurativo del sangue contenente tutta la parte attiva della Salsapariglia Honduras e di altre erbe medicinali, più joduro di potassio.
Indicato nelle Congestioni, Capogiri, Arteriosclerosi, Reumatismi cronici, difettosa circolazione del sangue. Ottimo coadiuvante nella cura della scrofolosi e sifilide terziaria.
Preparazione esclusiva della premiata ed antica
FARMACIA CODERMATZ
TRIESTE - VIA TOR S. PIERO N. 3
(Incrocio via Udine) TELEF. N. 80-68
Si ricevono ordinazioni telefoniche. Spedizioni ovunque per assegno. Autor. Pref. N. 3219-10115.

VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Telef. 21-585
Clinica per
MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE e FUNZIONALI
Cura dell'esaurimento nervoso e della psicastenia.
Cura dell'epilessia infantile.
Cura della schizofrenia iniziale.
Cura della paralisi progressiva e tabe.
Cura dei tumori midollari e cerebrali - alcoolismo - morfinismo.
Reparto isolato per Signore e Signorine psicopatiche, con assistenza religiosa - Rette modiche - Trattamento signorile.
Direz. medica Prof. VINCENZO NERI Membro Società neurologica di Parigi.
Aut. Pref. Bologna 1434 - 29-3-1938-XVI

CASA DI CURA "ANALGO"
Sciatica - Artriti - Reumatismi - Gotta
Via Bartolini - UDINE - Tel. 11-40

Rappr. CARLO PAGANUZZI
Trieste, via G. Galilei 16 - Tel. 71-33

Annunzi Sanitari

Ambulatorio VASARI 5, pt.
Dott. Ugo Grünbaum
Orario 8-12, 14-20
Malatt. interne, bamb., pelle, ven., chir.
Tel. 79-28 - Pronto soccorso - Tel. 68-40
Aut. Pref. Trieste 3219/617 - 1938-XVI

Dott. Mario Gentilli
Specialista malattie della pelle e veneree
PIAZZA TOMMASEO, 4
Telef. 49-76 Ore 11-13 e 18.30-20
Aut. Pref. N. 3219/10891 - 1938-XVI

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezz. (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9216 - 9-4-38

 Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Le parole di collaborazione e di pace dei due Capi
interpretate come la base d'un nuovo ordine europeo

La vivissima attesa e le prime impressioni

LONDRA, 7

I discorsi del Duce e del Führer pronunciati stasera a Palazzo Venezia, per cui era vivissima attesa a Londra, hanno prodotto una enorme impressione. I giornali pubblicano il testo dei discorsi con titoli vistosi. La collettività italiana, riunita alla Casa del Fascio, ha ascoltato con vivissimo interesse i discorsi acclamando al Duce.

Il bolscevismo unico nemico

I corrispondenti romani dei giornali inglesi continuano a sbizzarrirsi su ciò che secondo loro ha formato oggetto delle conversazioni romane fra il Duce ed il Führer. Di qualunque genere possano essere gli accordi presi — dice il corrispondente romano del *Times* — essi saranno tali da contribuire ad una maggiore «chiarezza» nei rapporti europei e così spianare la via ad una collaborazione fra le quattro Potenze. Perciò i due dittatori non hanno probabilmente preso alcun nuovo impegno, ma si saranno limitati a rinforzare gli accordi già esistenti per la lotta comune contro il bolscevismo in Europa. L'applicazione pratica di questo rinforzamento lo si avrà nei riguardi della questione dei Sudeti, nella quale Mussolini farà pressione sul Governo di Praga per ottenere, non soltanto l'autonomia delle minoranze tedesche, ma anche tali misure nella politica estera della Cecoslovacchia da mettere fuori dell'Europa centrale la Russia per sempre.

Anche la questione della Spagna — aggiunge il corrispondente — è stata discussa, nonchè la questione che si riferisce alle conseguenze economiche dell'Anschluss, ormai risolte con mutua soddisfazione, e la questione del ritorno delle colonie tedesche, per il quale l'Italia mantiene la sua attitudine di simpatia per le rivendicazioni germaniche.

A sua volta l'inviato speciale del *Daily Mail* riassume le conversazioni romane con due frasi che il Duce e il Führer si sarebbero scambiate: «Lasciatemi le mani libere nei Balcani» — avrebbe detto il Duce. «Lasciatemi le mani libere nell'Europa centrale» — avrebbe chiesto il Führer.

D'altra parte il Duce si sarebbe assicurato degli equivalenti vantaggi nei Balcani, qualora il Führer decidesse di fare un passo avanti in Cecoslovacchia, e questi interessi sarebbero soprattutto rivolti a una più stretta unione con la Jugoslavia. In altre parole a Hitler sarebbe stato assicurato che l'Italia vedrebbe con piacere che l'espansione dell'influenza tedesca si svolgesse verso la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Romania, anzichè verso il Mediterraneo.

I colloqui italo-francesi

Lo stesso *Daily Mail* fa rilevare in una corrispondenza da Parigi che, mentre avevano luogo le manifestazioni italo-tedesche a Roma, si sono continuate le conversazioni fra tecnici italiani e francesi su quelli che formeranno i punti più importanti nei negoziati che stanno per essere ripresi, e che ambo le parti vorrebbero conclusi per il 15 corrente. L'Italia otterrebbe come compenso della costruzione di un doppio binario sulla linea Gibuti-Addis Abeba, una partecipazione finanziaria del 50 per cento, il che permetterebbe al Consiglio d'amministrazione della ferrovia di essere d'ora innanzi costituito da un numero pari di amministratori italiani e francesi. Verrebbe sistemata a favore dell'Italia la questione della popolazione italiana di Tunisi e verrebbero chiariti i diritti italiani e le sfere d'influenza italiane, sia nel Marocco che a Tangeri.

L'*Evening Standard* di stasera fa scrivere al suo redattore diplomatico che le conversazioni di Roma riconfermano l'asse Roma-Berlino, ma che questo, operando analogamente all'entente anglo-francese, non costituirà che un'alleanza difensiva e un reciproco aiuto dei due Governi nella soluzione dei problemi nei quali gli interessi sono identici, non escluso il problema dell'espansione coloniale. L'Italia tuttavia non accetterà nessun nuovo impegno che possa automaticamente opporla alla Granbretagna. La coordinazione militare italo-tedesca avverrà su linee uguali a quelle della cooperazione anglo-francese.

Il rafforzamento dell'asse non impedirà, nè alla Germania, nè all'Italia di concludere accordi con altre Potenze, ed il Führer avrebbe anche espresso la sua piena approvazione per il trattato anglo-italiano e per i negoziati italo-francesi.

L'Italia, senza riconoscere la sfera d'influenza esclusiva della Germania sul Danubio, riconoscerebbe tuttavia, che in certe parti della zona danubiana vi sono degli interessi di razza e di economia preponderantemente tedeschi.

Settimana decisiva

A sua volta il redattore diplomatico del *People* dice in un articolo che verrà pubblicato domani, che nei circoli britannici regna la speranza che le conversazioni fra Hitler e Mussolini condurranno alla firma di un patto di non aggressione fra Italia, Inghilterra, Francia e Germania. I due dittatori avrebbero discusso appunto la possibilità di questo patto nelle loro conversazioni di Roma. Il redattore dice quindi che la settimana che sta per aprirsi sarà probabilmente la più vitale per la pace dell'Europa dopo il 1918.

Viceversa il redattore diplomatico del *Sunday Times* afferma in una nota che sarà pubblicata domani che tutto ciò che Hitler ha ottenuto a Roma nel suo incontro col Duce è un impegno di neutralità da parte italiana nella questione cecoslovacca, qualora la Francia o la Russia volessero intervenire. Il corrispondente romano dello stesso giornale ribadisce poi questo punto, smentendo le informazioni che affermano invece che l'Italia farebbe una dimostrazione militare sulla frontiera francese, qualora la Francia facesse altrettanto sulla frontiera tedesca.

Gli auspici della Polonia

VARSAVIA, 7

I discorsi pronunciati stasera a Palazzo Venezia dal Duce e dal Führer sono stati ascoltati a Varsavia, attraverso la radio, con enorme interesse. Le dichiarazioni dei due Capi ranno suscitato negli ambienti politici polacchi grandissima impressione. Essi vengono considerati come la più solenne riaffermazione dell'inalterabile unione di due grandi popoli, la cui forza vuol essere al servizio della pace del mondo.

L'affermazione mussoliniana della volontà che anima l'Italia e la Germania di cercare con gli altri Paesi un regime di convivenza internazionale è accolta negli ambienti politici polacchi col migliore auspicio per una generale distensione europea.

L'audizione in Ungheria

BUDAPEST, 7

I brindisi che il Duce e il Führer hanno pronunciato stasera a Palazzo Venezia erano attesi in Ungheria con vivissimo interesse. La popolazione della capitale ha ascoltato la trasmissione della cronaca e dei discorsi sia nelle case che in numerosi locali.

Gli avvenimenti romani continuano ad avere la più ampia risonanza nella stampa di Budapest. Sotto il titolo: «Luci di Roma» il *Magyarsag* scrive fra l'altro:

«Le ondate di luce delle feste di Roma mettono in rilievo le due personalità di Mussolini e di Hitler. Questi due grandi Capi, non solo hanno creato una nuova dottrina politica, ma hanno anche dato contenuto spirituale ed ideologico ai loro Stati; hanno diffuso nei loro popoli una coscienza di gloria e di grandezza, ed hanno conquistato ai loro Paesi il decoro e la dignità della maggiori Potenze mondiali. Essi hanno compiuto grandi imprese e ciò che realizzeranno in avvenire non sarà certamente inferiore a quello realizzato fino ad oggi. I due Capi possono essere soddisfatti; non solo è aumentata la potenza dei due Stati, ma è anche aumentato il loro prestigio personale. Essi hanno attuato tutto ciò che poteva sembrare soltanto il giuoco di una audace fantasia». Il giornale conclude rilevando che nel contrasto, che appare da tre anni, tra le Potenze occidentali e quelle dell'asse Roma-Berlino, si registra un innegabile successo di queste ultime.

Pilone dell'avvenire europeo

PARIGI, 7

Gli ambienti politici giornalistici parigini attendono con vivissima ansia i discorsi che saranno pronunciati stasera dal Duce e dal Cancelliere Hitler, tentando, attraverso ogni opinione generale che i numerosi colloqui che i due Capi ebbero modo di avere in questi giorni, non abbiano avuto soltanto carattere generale, ma che l'esame a cui furono sottoposti in essi i vari problemi internazionali, sia stato eccezionalmente particolareggiato, così da fissare, anche nei dettagli, ogni sviluppo ed eventualità delle due politiche, attrezzate ormai, attraverso l'asse, ad iniziare la fase costruttiva. In complesso è da sottolineare che in tutti gli ambienti si riconosce come l'asse Roma-Berlino, dopo lo storico incontro di questi giorni, costituisca più che mai uno dei piloni centrali dell'avvenire e dei destini d'Europa.

Anche lo spettacolo dell'impressionante parata guerriera sulla Via dei Trionfi è oggetto di entusiastiche e lunghe corrispondenze degli inviati speciali francesi. Numerose sono poi le fotografie che tutti i giornali pubblicano di questa formidabile manifestazione della potenza militare fascista. I corrispondenti affermano che il Führer diede a più riprese segni di emozione davanti a questo superbo spettacolo di forza, di dinamismo e di impeccabile precisione.

Il *Paris Midi* riceve dal suo corrispondente da Roma:

«L'Italia possiede una Marina che brilla per una estrema abilità manovriera, di cui noi abbiamo potuto avere una prova vedendola navigare ieri. Disciplina e resistenza degli equipaggi e delle macchine, primato mondiale per il numero dei sottomarini, per le qualità tecniche e per il grado di allenamento dei loro equipaggi. Tale è la parte essenziale dello spettacolo che ha potuto ammirare ieri il Führer.

9 MAGGIO
Starace consegnerà al Duce l'indirizzo delle CC. NN.

ROMA, 7

Lunedì 9 maggio XVI E. F. sarà diramato il Foglio d'Ordini *del P. N. F. contenente l'indirizzo che il Segretario del Partito consegnerà al Duce, nel secondo annuale della Fondazione dell'Impero, a nome di tutte le CC. NN.*

Il messaggio del Duce alla "Gil,, comunicato da Starace allo S. M. e ai Federali

ROMA, 7

Il Segretario del P. N. F., con ordine del giorno in data di ieri 6 maggio, ha comunicato allo stato maggiore del Comando generale della «Gil» e ai comandanti federali il messaggio indirizzatogli dal Duce al termine dell'esercitazione di Centocelle.

Arbitro della politica europea

CAIRO, 7

I giornali egiziani dedicano anche oggi intere colonne al notiziario ed ai commenti alla visita di Hitler in Italia. Il *Mohattam* scrive nell'editoriale che tutte le vie portano a Roma e osserva che Roma riprende la posizione occupata durante l'Impero, quando essa costituiva il centro di tutte le vie del mondo. Rilevato poi che l'attuale posizione internazionale dell'Italia è assolutamente eccezionale, il giornale sottolinea la parte del tutto preminente di Mussolini nel quadro della politica di tutte le Potenze.

La *Patrie* pone anch'essa in rilievo il fatto che il Duce appare sempre più l'arbitro della politica europea.

"Il mondo guarda ammirato,,

ATENE, 7

L'*Ethniki* scrive che l'attenzione del mondo è rivolta verso l'Italia. Il mondo guarda ammirato, continua il giornale, alla grande opera compiuta dall'Italia la cui armata costituisce una vera garanzia per la pace.

I colloqui politici seguiti con interesse in Olanda

L'AJA, 7

Tutti i giornali continuano a pubblicare sulla visita di Hitler cronache e fotografie trasmesse telegraficamente. In grande rilievo vengono messe la rivista navale e la visita alla Mostra Augustea e, specialmente, le conversazioni politiche che, secondo i corrispondenti olandesi, divengono ogni giorno più complete e interessanti per la nuova collaborazione europea.

Insuperata potenza bellica

SOFIA, 7

Tutta la stampa continua a rilevare diffusamente l'importanza delle manifestazioni dell'Esercito e della flotta italiani in onore del Führer. L'*Jutro* si diffonde ampiamente sulla rivista militare e riporta dettagli concernenti la compattezza degli uomini e la perfezione del materiale, come pure la baldanza dei giovani della «Gil», sottolineando l'insuperata grandiosità della potenza bellica italiana, riconosciuta dagli addetti militari e dagli esperti.

"Forza temibile pei nemici e preziosa per gli amici"

BUCAREST, 7

La stampa continua a mostrare il più vivo interesse alla visita di Hitler. Sull'avvenimento i giornali pubblicano sempre lunghe cronache e servizi speciali, soffermandosi sulla grande rivista militare di Roma. Il direttore del *Timpul*, a questo proposito, pone in rilievo l'impeccabilità della sfilata di tutti i reparti, superbi per ordine, disciplina e prestanza marziale. L'articolista aggiunge poi che Hitler tornerà in Germania convinto che la forza decisiva dell'Italia, temibile per i nemici, è altrettanto preziosa per gli amici. Infatti il Fascismo e il Nazismo hanno organizzato la Nazione armata creando con lo Stato nuovo una nuova vita collettiva della quale l'Esercito è altissima espressione.

L'inviato speciale del *Curentul* afferma che la sfilata delle truppe a Roma è stata non meno grandiosa della rivista navale di Napoli. Roma eterna non aveva mai visto una simile rassegna di forze, come l'Italia mai aveva avuto un Esercito tanto potente e perfettamente equipaggiato. Tutto ciò, aggiunge, si deve alla lungimirante azione del Duce, il quale ha formato l'Esercito nuovo dell'Italia nuova.

Il giornale descrive pure l'appassionato entusiasmo della folla romana, tutta raccolta, dopo la rivista, in Piazza Venezia, e che ha obbligato il Duce ad affacciarsi varie volte al balcone, mentre l'*Independance Roumaine*, esaminando il lato politico dello storico incontro, afferma che l'Italia è oggi non soltanto potente ma anche arbitra della situazione europea.

L'ammirazione del Führer e la lode del Sovrano in un o. d. g. del Duce all'Esercito

ROMA, 7

Il Duce, Ministro delle Forze Armate, ha diramato all'Esercito il seguente ordine del giorno in data 6 maggio XVI:

«I reparti che hanno partecipato alla grande rassegna di oggi si sono presentati e hanno sfilato in modo perfetto, dando magnifica conferma di prestanza, disciplina, potenza.

S. M. il Re Imperatore mi ha incaricato di esprimere ai reparti stessi l'ammirata impressione manifestatagli dal Führer e la Sua augusta lode.

MUSSOLINI.»

FORZE ARMATE DI MUSSOLINI
Le parate di Napoli e Roma
definite "portentose,, in Germania

BERLINO, 7

Il maltempo ha impedito all'Arma Azzurra di dimostrare a sua volta la perfezione dei suoi mezzi e dei suoi equipaggi come hanno fatto l'Esercito e la Marina, con vivissima delusione dei tedeschi che hanno sempre avuto per la nostra Aviazione una schietta e viva ammirazione; e si esprime pertanto la speranza che l'interessante e grandiosa esercitazione possa aver luogo domani.

Anche oggi non si lesinano gli elogi alle nostre Forze Armate e si ha modo di rilevare dai commenti le impressioni degli inviati speciali della stampa estera i quali affermano all'unanimità che l'Italia non ha perduto il suo tempo e dispone di un apparato militare tale da imporre rispetto e prudenza a chiunque: L'Italia, dicono i titoli di alcuni giornali, è una potente alleata.

Flotta imbattibile

La *National Zeitung* rilevando che il Führer ha voluto esprimere il suo pieno riconoscimento per quello che ha veduto sul mare e sulla Via dei Trionfi, dichiara come l'Esercito e l'Aviazione abbiano dato in Abissinia e anche su altri teatri di guerra la prova inconfutabile della loro preparazione e del loro altissimo valore militare.

«Il Duce può essere lieto di possedere un tale strumento per la difesa del suo Paese e la sicurezza del suo Impero».

In sede editoriale la *Frankfurter Zeitung* torna sulle esercitazioni navali di giovedì per dire che non se ne sono mai viste delle più imponenti e perfette.

Le manovre sono durate poche ore; ma i competenti hanno valutato a dovere i lunghi anni di paziente addestramento degli equipaggi».

L'autorevole giornale di Francoforte esamina partitamente la composizione della flotta italiana che risponde nel modo migliore alle esigenze dell'Italia riguardo alla sua posizione geografica e a quella dei suoi possedimenti coloniali.

«Come poche altre Potenze navali, l'Italia ha la possibilità di concentrare la sua intera flotta in un solo punto vicino alle coste. Considerate le sue molte basi aeree e la sua magnifica Aviazione, si può dire che la flotta italiana è nelle sue acque imbattibile».

Noi viviamo nella realtà e non in mezzo ai sogni, scrive il *Hamburger Fremdenblatt*, commentando il perfetto contegno delle formazioni della Milizia fascista. La realtà è costituita dal fatto che un popolo temprato dal fuoco di un'idea sta diventando duro come l'acciaio e che un Uomo spinge questo popolo nella sua marcia in avanti. Noi abbiamo motivo di essere fieri del fatto che al Führer sia stata conferita la più alta distinzione di queste magnifiche truppe, cioè il grado di caporale d'onore della Milizia».

«Le esercitazioni della gioventù fascista educata militarmente, scrivono le *Düsseldorfer Nachrichten*, la rivista navale di Napoli e la sfilata delle truppe a Roma hanno offerto agli ospiti tedeschi la testimonianza del perfetto addestramento che anima i soldati dell'epoca mussoliniana. Dinanzi ad osservatori esperti come i tedeschi è stato un esempio della potenza e della decisione di una Nazione a cui Mussolini ha conferito una nuova morale e ha indicato nuovi scopi da raggiungere».

Il «passo romano» eseguito alla perfezione dalle truppe italiane è definito dalla *Münchener Zeitung* un passo lento e poderoso di grande suggestività per la sua potenza, passo inarrestabile, un vero passo di conquista della potenza romana. Anche i magnifici reparti alpini, il reggimento chimico e i carri armati hanno colpito i corrispondenti dei giornali tedeschi. Le *Neueste Nachrichten* scrivono che è veramente sorprendente la sicurezza con la quale le truppe italiane, dopo solo poche settimane di preparazione, eseguiscono il «passo romano». Tanto i gagliardi reparti giovanili quanto le marziali unità dell'Esercito hanno sfilato in parata al «passo romano» con impeccabile precisione. Gli alpini, prosegue il giornale, hanno dato l'impressione di essere truppe perfettamente addestrate, di straordinaria forza fisica e grande marzialità.

"Un Paese tipicamente tecnico,,

Il *Völkischer Beobachter*, parlando del reggimento chimico, rileva che sembrava di assistere al passaggio di un esercito dell'avvenire, tanto perfetta e nuova era la sua attrezzatura. L'Italia, prosegue il giornale, è diventato un Paese tipicamente tecnico, che ha saputo applicare integralmente al suo Esercito tutti i prodigi del progresso moderno.

«La portentosa parata di Via dei Trionfi, scrive la *Fränkische Tageszeitung*, non era solo una grandiosa esposizione di potenza dell'Impero italiano, ma soprattutto la dimostrazione dello spirito militare che anima la Nazione italiana». La *Münchener Zeitung* conclude la sua corrispondenza sulla giornata del Führer, con le manifestazioni dopolavoristiche di piazza di Siena, notando che è stata una ottima idea quella di presentare ad Hitler questo pittoresco indimenticabile spettacolo dopo quello della potenza militare dell'Italia. Lo stesso giornale, che pubblica un lungo articolo sulle Forze Armate italiane vibrante di entusiasmo e di ammirazione, scrive che l'Italia è un popolo in armi e che chi non lo sapesse o osasse metterlo alla prova avrebbe da pentirsene duramente. Le *Neueste Nachrichten* scrivono che la magnificenza senza pari con la quale il Führer è stato accolto in Italia ha un profondo significato politico. Come Hitler nessun uomo di Stato ha avuto eguale accoglienza in altro Paese. Lo spettacolo grandioso di disciplina, di forza e di potenza offerto dall'Italia al mondo ammonisce che l'Italia e la Germania marciano fermamente unite e svolgeranno in comune la loro missione politica e culturale.

Politica di pace

Con l'entusiasmo che fin dall'inizio ha caratterizzato i resoconti forniti dalla stampa di Vienna, anche oggi i giornali riferiscono sulla parata militare, sulla manifestazione del Dopolavoro e su tutti gli altri particolari del programma. La *Neue Freie Presse* riferisce sulla impressione che le grandi riviste e parate fatte in Italia hanno suscitato all'estero, citando soprattutto i fogli americani e francesi e rilevando che molti di questi ultimi intitolano i loro resoconti da Roma: «Mentre l'Italia lavorava noi abbiamo perduto il nostro tempo».

Accanto a queste osservazioni e a questi giudizi sulle forze armate italiane, la stampa e la radio si fanno una eco entusiasta delle calde manifestazioni di popolo in onore di Hitler e del suo seguito e gli osservatori politici affermano concordi il rafforzamento della solidarietà italo-tedesca nonostante le insinuazioni di una parte della stampa internazionale.

L'inviato speciale della *National Zeitung* osserva con compiacimento il cameratismo subito stabilito fra le Camicie Nere e le Camicie Brune e la cordiale atmosfera in cui si sono svolti i colloqui politici.

Il giornale osserva più oltre come i due Stati abbiano dei settori di interesse particolare e altri di interesse comune.

«Nel Mediterraneo l'Italia ha interessi esclusivamente suoi e in Germania si è rimasti soddisfatti dell'accordo raggiunto tra Roma e Londra. La questione dei tedeschi dei Sudeti non tocca invece direttamente l'Italia. In altri settori la Germania e l'Italia si incontrano, ma un accordo sarà facilissimo a raggiungersi».

La manifestazione dopolavoristica in Piazza di Siena

In Jugoslavia

BELGRADO, 7

Sui giornali continua la formidabile eco dell'incontro di Roma. La grande rivista armata e tutte le altre manifestazioni in onore del Führer sono poste in eccezionale rilievo con grandissimi titoli. Il corrispondente particolare del *Vreme* scrive che il Führer è rimasto straordinariamente impressionato dell'impeccabile e marziale comportamento dei soldati italiani, esprimendo ripetutamente il suo alto compiacimento.

Tutta la terza pagina del giornale *Politika* è consacrata alle giornate romane del Führer delle quali pone in rilievo la fastosità mai prima registrata in simili eventi. La *Pravda* dedica numerose colonne all'avvenimento, sottolineandone l'alta importanza politica non solo per le relazioni fra i due Paesi, ma anche per quelle tra essi ed il resto dell'Europa e del mondo.

Larghissima eco in Lettonia

RIGA, 7

La stampa lettone, che già da alcune settimane aveva concentrato il suo interesse sull'incontro Mussolini-Hitler a Roma e aveva dedicato, nei giorni scorsi abbondantissime cronache telegrafiche e telefoniche all'incontro dei due Capi, accompagnando tali servizi con abbondanza di illustrazioni fotografiche, definisce storico e di portata mondiale il viaggio di Hitler a Roma. Il governativo *Rist*, rilevata l'imponenza delle accoglienze italiane al Führer scrive che, nel viaggio di Hitler bisogna vedere la glorificazione dell'Italia fascista guidata da Mussolini. Sotto il titolo «L'incontro romano» il *Sevodnia* rileva che l'incontro di Mussolini con Hitler nella gloria di Roma significa il trionfo dei due grandi Uomini, ciascuno dei quali ha ottenuto il successo più grandioso, per l'evoluzione del proprio popolo.

«Mussolini, scrive il giornale, ha dato al suo Paese un Impero, ha rafforzato la potenza dell'Italia sulle vie imperiali, ha ottenuto che l'Inghilterra riconoscesse all'Italia parità di diritti mentre l'attività di Roma si è estesa dovunque, grazie a Mussolini».

L'ufficioso *Briva Zeme* pubblica ampi particolari sulle accoglienze romane al Führer, dicendo che esse hanno avuto la grandiosità e lo sfarzo dei trionfi tributati agli Imperatori di Roma. Tutti i giornali pubblicano poi, sotto vistosissimi titoli a colori, planimetrie e fotografie di Roma e abbondanti cronache fotografiche.

Ammirati rilievi a Oslo

OSLO, 7

Tutti i giornali seguono con grande interesse la venuta del Capo della nuova Germania in Italia e pubblicano lunghe corrispondenze sulle cerimonie e le manifestazioni svoltesi in onore del Führer, mettendo particolarmente in evidenza il meraviglioso spettacolo offerto dalla imponente rivista navale di Napoli e dalla grandiosa rivista militare di Roma, che hanno dato una dimostrazione eloquente della potenza raggiunta dalle Forze Armate dell'Italia fascista.

I principali giornali dedicano varie colonne agli avvenimenti di Roma, mettendo in rilievo nei titoli il rafforzamento dell'asse Roma-Berlino e l'efficienza delle forze militari e navali italiane. Lo *Stockholms Tdningen* accenna alla soddisfazione di Hitler e di Mussolini. L'*Afton Bladet* mette nel massimo rilievo la potenza navale dell'Italia, di cui la rivista di Napoli è stata una magnifica dimostrazione.

Ampie cronache danesi

COPENAGHEN, 7

Continua vivissimo l'interessamento di tutta la stampa danese al viaggio di Hitler in Italia. I giornali riportano larghe colonne e corrispondenze con numerose fotografie dei principali avvenimenti e delle manifestazioni organizzate in onore del Führer. La esercitazione della G.I.L., la rivista navale, la rassegna militare e la manifestazione dopolavoristica in Piazza di Siena formano oggetto di entusiastiche descrizioni e di significativi rilievi sulla potenza militare e navale dell'Italia fascista e sulla perfetta organizzazione delle manifestazioni popolari. Il *Tidente* si occupa largamente della rivista navale di Napoli e della rivista militare di Roma, definendole chiare dimostrazioni dell'efficienza bellica italiana. Il *Winding Politiken*, in una corrispondenza improntata al più vivo entusiasmo, fa una lunga descrizione dell'imponente rivista militare e della spettacolosa serata folkloristica in Piazza di Siena, esempio di perfetta organizzazione.

In Finlandia

HELSINGFORS, 7

I giornali continuano a dedicare ampio spazio al viaggio del Führer mettendo in rilievo le manifestazioni e l'entusiasmo del popolo italiano. La rivista navale e le esercitazioni della G. I. L. a Centocelle, hanno destato enorme impressione ed i giornali pubblicano i resoconti relativi in prima pagina, illustrandoli con grande dovizia di materiale fotografico.

Le partenze da Napoli delle unità della flotta

NAPOLI, 7

Le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare», gli incrociatori «Gorizia», «Pola», «Zara» e «Udine», i cacciatorpediniere del tipo «Lampo» e la flottiglia di torpediniere della prima squadra, hanno lasciato ieri sera il nostro porto, diretti a Gaeta. Nella nottata hanno mollato gli ormeggi i sommergibili. Le navi della seconda squadra agli ordini del comandante Pini e moltissimi cacciatorpediniere e torpediniere sono ancora ancorati nel nostro golfo.

Comunisti lettoni condannati ai lavori forzati

RIGA, 7

Al Tribunale di Riga si è avuta oggi la condanna di un gruppo di comunisti lettoni riconosciuti colpevoli di aver fatto parte dell'associazione clandestina «Gioventù comunista». Essi disponevano di una tipografia per la stampa di opuscoli e di manifestazioni di propaganda che venivano diffusi specialmente tra i contadini e gli operai. Durante il dibattimento è risultato che l'associazione disponeva di fondi cospicui per la propaganda, ma che buona parte di questi fondi erano stati spesi in modo assai diverso dai caporioni comunisti i quali conducevano vita da gran signori. Sono stati tutti condannati ai lavori forzati, ad eccezione di una donna assolta per mancanza di prove. I giornali insistono sulla necessità di continuare a combattere senza tregua la propaganda comunista in Lettonia.

Le entusiastiche accoglienze a Tokio alla Missione economica italiana

TOKIO, 7

Il favorevole sviluppo delle operazioni belliche in Cina non soltanto sul fronte di Hsuchou, ma anche nella Cina centrale e specialmente nel centro della provincia di Ahnwei, ha impresso al mercato azionario un andamento diretto specialmente verso gli acquisti. Si segnalano guadagni che variano da 1 a 2 yen.

Ricevuta dal R. Ambasciatore d'Italia, dal personale dell'Ambasciata, dallo speciale Comitato d'onore nipponico e da alte personalità del mondo diplomatico ed economico, è giunta oggi la Missione economica italiana, che è stata accolta entusiasticamente. I membri della Missione si sono subito recati ad apporre le loro firme nel registro al palazzo imperiale.

Il *Niki Niki* dedica il suo editoriale alla visita della Missione economica italiana e osserva che i rapporti di amicizia italo-nipponici devono essere incoraggiati in ogni senso. Rileva che le visite della Missione del P. N. F. e della Missione economica daranno, senz'altro, molti ottimi risultati, ed auspica la conclusione di un accordo commerciale italo-nippo-manciù.

Si ha da Singapore che alcuni giornalisti hanno intervistato il pilota americano Tommy Allen, il quale ha fatto parte delle forze aeree cinesi che hanno partecipato all'incursione aerea su Formosa nel febbraio scorso. Dopo avere dichiarato di essere stato arruolato dal console cinese a Seattle, l'Allen ha narrato che durante l'incursione aerea su Formosa aveva lanciato le due bombe da 8000 m. di altezza e pertanto non sapeva che bersaglio esse avevano potuto raggiungere. L'apparecchio del pilota americano restò colpito durante il bombardamento di una posizione giapponese nello Sciantung ed egli rimase ferito atterrando a Hangkou. Ricordato il combattimento sostenuto con gli aviatori giapponesi, l'Allen ha detto di essere rimasto profondamente colpito dalla loro audacia e di averne abbastanza di combattimenti aerei e di voler diventare attore cinematografico, essendo un abile paracadutista.

Continuano calorosi i commenti turchi per l'adesione italiana al patto di Montreux

ISTANBUL, 7

L'adesione italiana al trattato di Montreux, ha suscitato un vero entusiasmo nella popolazione, del quale si rende interprete la stampa tutta. Ancora oggi il *Cuhumiyet* scrive che gli aderenti all'accordo di Montreux mostrano di essere veri amici della Turchia desiderosa della sua sicurezza. Perciò l'adesione dell'Italia è stata accolta dall'opinione turca con gioia e ha suscitato nuova simpatia verso l'Italia. Anche l'*Akanam*, dopo aver esposto la questione, scrive che questo gesto dell'Italia assicura alla Turchia di essere circondata da veri amici in buona fede. La Turchia è lieta di constatare che essa rappresenta nella famiglia della civiltà un elemento che si trova in buone relazioni con tutti. Il gesto italiano darà occasione a un più largo sviluppo delle relazioni tra i due Paesi.

Le visite in Italia di 300 commercianti americani

ROMA, 7

Fra le migliaia di turisti che in questi giorni sono affluiti in tutte le città italiane è stato particolarmente notato un gruppo di 300 commercianti americani che sono venuti in Italia per ammirarne le infinite bellezze. Giunti a Trapani essi si sono spinti fino a Tripoli, donde poi sono ritornati recandosi quindi a Napoli. Dalla città partenopea sono poi arrivati a Roma dove, accolti con la più viva cordialità, hanno visitato i monumenti della città imperiale.

CRONACA DELLA CITTÀ

Secondo Annuale dell'Impero

L'omaggio ai Caduti - La Giornata coloniale: discorsi celebrativi e proiezioni cinematografiche a Trieste e in Provincia - I diplomi dei Corsi femminili di preparazione coloniale

Le disposizioni del Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Segretario del Partito con «Foglio di disposizioni» n. 1050, del 24 aprile u. s., presi gli opportuni accordi con la Federazione provinciale combattenti e la Sezione provinciale dell'Istituto dell'Africa Italiana, si dispone quanto segue circa la celebrazione del II Annuale della fondazione dell'Impero:

Alle ore 10 il Segretario federale deporrà i fiori delle Camicie Nere triestine sulla colonna di San Giusto e sulla lapide del Sacrario di Oberdan, dedicate ai Caduti in A. O. I. Durante tale cerimonia presteranno servizio d'onore rappresentanze di combattenti reduci dall'A. O. I., come da disposizioni che verranno impartite dalla Federazione provinciale combattenti.

Nella mattinata, le donne fasciste e le formazioni femminili della G. I. L. infioreranno i monumenti, le lapidi e gli alberi del Parco della Rimembranza, che ricordano i Caduti in guerra.

Uguali cerimonie avranno luogo nei centri della Provincia.

L'Annuale della fondazione dell'Impero verrà inoltre celebrato con l'attuazione di una «Giornata coloniale», tendente a divulgare nel popolo una sempre più chiara conoscenza dei problemi dell'Impero.

Parleranno i seguenti oratori nelle località sotto indicate, alle ore 19:

Trieste, Sala del Littorio, fascista Aldo Andreoli, designato dal Segretario del Partito.

Monfalcone, ten. col. Renato De Maria.

Muggia, fascista dott. Tullio Bonetti.

Postumia, magg. Carlo Blasinich-Bondi.

A Trieste e a Monfalcone verranno consegnati i diplomi alle allieve dei corsi di preparazione della donna alla vita coloniale, svolti a cura dello Istituto.

Il cinema sonoro del Dopolavoro provinciale effettuerà proiezioni di documentari e lavori cinematografici a soggetto coloniale nelle seguenti località:

Domenica 8 maggio, ore 20, San Pier d'Isonzo.

Lunedì 9 maggio, ore 18.30, Trebiciano.

Lunedì 9 maggio, ore 20, Trieste, Campo S. Giacomo.

Giornata festiva a tutti gli effetti

Domani, 9 maggio, secondo annuale della fondazione dell'Impero, la città sarà imbandierata e illuminata.

Conformemente alle disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la giornata di domani è da considerarsi alla stregua delle domeniche sia per quanto riguarda gli orari dei pubblici uffici che delle scuole di ogni ordine e grado, che faranno vacanza.

Lo stesso vale per tutte le altre attività ed aziende industriali e commerciali, ferma restando la disposizione della legge 11 aprile u. s., n. 371, circa la corresponsione delle mercedi agli operai. Saranno quindi chiusi tutti i negozi dell'abbigliamento e dell'alimentazione, ad eccezione delle macellerie — che in questo periodo restano sempre aperte la domenica — e dei mercati.

A richiesta del Ministero della Cultura Popolare, la giornata di domani è da considerarsi normale agli effetti della stampa e della vendita dei quotidiani.

Mercede normale ai lavoratori

L'Unione fascista industriali comunica:

Il giorno 9 maggio, anniversario della fondazione dell'Impero, le aziende industriali della Provincia attueranno la sospensione del lavoro. A sensi della legge 11 aprile 1938, alle maestranze dipendenti dovrà essere corrisposto il salario normale nonostante la mancata prestazione d'opera. Nel caso eccezionale in cui la maestranza lavori, sarà dovuta la doppia retribuzione.

I discorsi di Roma ascoltati nelle sedi fasciste

L'attesa vivissima per i discorsi del Duce e del Führer al pranzo offerto a Palazzo Venezia, ha fatto sì che, alle 21.45, fascisti, dopolavoristi e cittadini si raccogliessero numerosi presso gli altoparlanti collocati nelle sedi fasciste e delle organizzazioni dipendenti dal Partito. L'eccezionale avvenimento è stato seguito ed ascoltato con vivo e profondo interesse e fascisti e cittadini hanno appreso, con indicibile fierezza e con vibranti manifestazioni di entusiasmo le chiare, inequivocabili parole del Duce e quelle piene di alto significato politico del Führer.

Le storiche dichiarazioni dei due grandi Capi sono state ascoltate anche in tutta la provincia dando luogo ad entusiastiche acclamazioni all'indirizzo dell'Italia fascista, della Germania nazionalsocialista.

La trasmissione radiofonica è stata seguita anche nei teatri, nelle sale cinematografiche e nei ritrovi pubblici e naturalmente in tutte le abitazioni, ovunque fosse in funzione un apparecchio radio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 maggio 1938-XVI

NATI VIVI . . 16 — maschi 8, femmine 8
NATI MORTI —
MORTI 12
MATRIMONI . . . 10

1200 dopolavoristi all'odierna maggiolata del «Crda»

Oggi avrà luogo ad Aurisina la maggiolata del Dopolavoro «Crda», organizzata dalla Sezione escursionisti del Dopolavoro di Trieste anche per le Sezioni di Monfalcone e Muggia.

Ben 1200 dopolavoristi si recheranno nella mattinata ad Aurisina, per trascorrervi una giornata in allegria. Il programma è dei più attraenti: la mattina incontro di calcio tra le squadre del Dopolavoro di Aurisina e del Dopolavoro «Crda» di Trieste ed escursioni facoltative nei dintorni. Nel pomeriggio gare umoristiche, corsa nei sacchi, delle colonnette, con la carriuola, con i trampoli e il gioco della «pentolaccia» con ricchi premi gastronomici. La banda del Dopolavoro «Crda» di Trieste e quella di Monfalcone allieteranno la manifestazione. La partenza da Trieste è fissata alle 7.30 dalla Stazione Centrale.

Riunione del Gruppo autieri in congedo

Martedì 10, alle 21, nella sede del Gruppo autieri in congedo, presso il «Raci», avrà luogo una seduta del Direttorio e dei capi nuclei per prendere gli accordi circa la partecipazione del Gruppo alle due manifestazioni del 21 maggio (benedizione degli autoveicoli) e 22 maggio (festa degli autieri).

Al Poligono di Villa Opicina

Domenica 15 corrente avrà luogo al Poligono di Villa Opicina la gara comunale di tiro a segno. Oggi e tutta la giornata di domani, lunedì il Poligono di Villa Opicina resterà aperto per gli allenamenti dei soci. La Sezione rende noto che le iscrizioni per la gara si accettano giornalmente presso la sede sociale di via Genova n. 21, fino a sabato prossimo alle ore 12.

L'odierna tombola a Roiano

Oggi, alle 18, si terrà a Roiano un giuoco di tombola a beneficio delle opere assistenziali del G. R. F. «Aldo Ivancich» con lire 2400 di premi così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400. Prima dell'inizio del giuoco, la banda della G.I.L. rionale terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire 1.

Corso di verniciatura alle Piccole Industrie. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato inizierà il giorno 10 corrente un corso di lucidatura e verniciatura a spruzzo. Possono parteciparvi i carrozzieri, pittori decoratori e falegnami. La frequentazione è gratuita. Le lezioni saranno tenute nelle ore serali. Informazioni ed iscrizioni all'Istituto delle Piccole Industrie, in via Diaz 6, secondo.

Il ritorno dei complessi dell'O. N. D. da Roma

Questa mattina alle 8.45 giungeranno a Trieste i complessi bandistici e corali della nostra città e quelli delle province di Fiume, Pola, Udine e Gorizia che hanno preso parte alle manifestazioni artistiche organizzate dal Dopolavoro in onore del Führer.

Sezioni di aeromodellismo nelle Case rionali «Gil»

Mercoledì 11 il Delegato provinciale all'aeromodellismo inaugurerà alle ore 7 la sezione di aeromodellismo presso la Casa rionale «Gil» «E. Toti» di San Giusto, alle ore 17.45 quella presso la Casa «E. De Amicis» di S. Vito e alle ore 18.30 quella presso la Casa «E. Gentilli» di Servola. Gli interessati potranno iscriversi presso le suddette Case Rionali.

La pesca pro G.I.L. di San Giusto e Legione Marinara in via S. Sebastiano

Continua col più lieto successo la grande pesca organizzata a beneficio della «Gil» di San Giusto e della Legione Marinara nei locali al n. 2 di via S. Sebastiano, nei pressi di piazza Unità. In questi ultimi giorni di apertura della pesca ancora tanti bellissimi e saporiti doni attendono dalle variopinte scansie i fortunati vincitori.

La ruota della fortuna gira fino a tarda sera oggi domenica e domani, lunedì l'intera giornata. I biglietti costano soltanto venticinque centesimi.

La nuova sede del Dopolavoro "Lucchini,,

Domani, lunedì, annuale della Fondazione dell'Impero, alle 20, ci sarà a San Luigi l'inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro «Pietro Lucchini», che comprende una vasta sala col palcoscenico per gli spettacoli, una saletta di ritrovo e i locali per la Direzione del sodalizio.

Nell'occasione l'ottima filodrammatica della sezione «C» del «Dimm» presenterà una divertente serata d'arte varia che culminerà con la farsa «La classe degli asini». Alla manifestazione sono invitati soci, simpatizzanti, familiari e tutti i Dopolavoro cittadini.

La Mostra artistica al «Ditci». La Mostra fotografica e di pittura allestita nella galleria del Tergesteo rimarrà aperta ancora per pochi giorni. La Mostra pertanto è aperta al pubblico giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Le odierne funzioni nella chiesa di Montuzza. Oggi, alle 12, avrà luogo nella chiesa dei Padri Cappuccini, a Montuzza, la tradizionale supplica alla Madonna di Pompei. Alla funzione interverranno in folla i fedeli.

I fiori delle donne fasciste
Disposizioni per i Gruppi rionali

Tutte le fasciste appartenenti ai Gruppi «Comisso», «Ivancich» e «Quis» si troveranno domani, lunedì, alle 15.45, davanti alla Casa del Combattente per deporre fasci sulle lapidi dei Caduti in A. O. e in Ispagna.

Tutte le fasciste appartenenti ai Gruppi «Morara Sassi», «Razza», «Crena», «Olivares», «Boscarolli» e «Trevisan» si troveranno davanti al Nido «Regina Elena» per ornare di fiori gli alberi del Parco della Rimembranza, il monumento e le lapidi ai Caduti sul Colle di San Giusto.

Anche le non iscritte al Partito sono invitate a partecipare alla manifestazione.

Una Messa a S. Antonio Nuovo

Lunedì alle ore 8.30, nell'annuale della proclamazione dell'Impero, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo una Messa funebre in suffragio dei Caduti in A. O. I.

Combattenti e Volontari

La Federazione provinciale combattenti invita tutti i commilitoni a partecipare alle cerimonie indette dal Partito in occasione del secondo annuale della fondazione dell'Impero. Le Sezioni di Provincia si atterranno alle disposizioni che saranno impartite dai rispettivi segretari politici.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati reduci dell'Africa a trovarsi domani 9 corr., alle 9.30, alla Casa del Combattente, come da disposizioni emanate dal Partito.

In memoria di Pasquale Napolitano

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione invita per mercoledì 11, anniversario della morte di Pasquale Napolitano, gli associati a trovarsi al Cimitero di S. Anna, alle 7.30 precise, per presenziare al rito commemorativo del Caduto.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

Turni di servizio, segretarie, Gruppi rionali. *Martedì 10 alle 17 alla Casa rionale della «Gil» «E. De Amicis», venerdì 13 corr. alle ore 19 in sede del Gruppo «A. Olivares», via S. Michele 18. Mercoledì 11 corr. alle ore 17.30 alla Casa rionale «Brunner». Mercoledì 18 corr. visita al G. R. F. «Ivancich».*

Tesseramento operaie al «Comisso». *Il tesseramento operaie e lavoranti a domicilio viene fatto ogni martedì dalle 19 alle 20 in sede del Gruppo (via Cicerone n. 6). Le interessate sono invitate a rinnovare con sollecitudine la tessera Anno XVI.*

Il rapporto mensile al Gruppo Razza *delle gerarchie femminili, fissato per domani alle 19, è sospeso.*

O. N. D.

Convocazioni. *I presidenti, i componenti i Direttorii e le Commissioni tecniche di tutti i Dopolavoro del capoluogo dovranno trovarsi domani alle ore 18.45 in sala Littorio.*

L'odierno concorso ginnico a Montebello

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Al Concorso ginnico del Balilla e della Piccola Italiana che avrà luogo stamane all'Ippodromo di Montebello dalle 9 alle 13, sono invitati a presenziare tutti i dirigenti, i comandanti e i soci della G.I.L. del capoluogo, i quali prenderanno posto nelle tribune. Nel contempo si informa che il pubblico avrà libero accesso all'Ippodromo.

Corsi di preparazione politica per i giovani

La Direzione dei Corsi di preparazione politica per i giovani comunica il seguente orario delle lezioni teoriche per il mese di maggio:

Mercoledì 11 maggio, ore 19: gr. uff. prof. Michele Risolo: «La dottrina del Fascismo»; ore 20: dott. Paolo Benedetti: «La stampa, sua funzione e organizzazione».

Venerdì 13 maggio, ore 19: gr. uff. prof. Michele Risolo: «La dottrina del Fascismo»; ore 20: dott. Paolo Benedetti: «La stampa, sua funzione e organizzazione».

Lunedì 16 maggio, ore 19: prof. Roberto Scheggi: «Ordinamento dello Stato fascista»; ore 20: gr. uff. prof. Renato Trevisani: «Politica economica corporativa».

Mercoledì 18 maggio, ore 19: prof. avv. Emanuele Flora: «Pubblica amministrazione»; ore 20: dott. Carlo Amigoni: «Storia del P. N. F. e sue organizzazioni».

Venerdì 20 maggio, ore 19: prof. avv. Emanuele Flora: «Pubblica amministrazione»; ore 20: dott. Carlo Amigoni: «Storia del P. N. F. e sue organizzazioni».

Lunedì 23 maggio, ore 19: prof. Roberto Scheggi: «Ordinamento dello Stato fascista»; ore 20: gr. uff. prof. Renato Trevisani: «Economia politica corporativa».

Venerdì 27 maggio, ore 19: gr. uff. prof. Michele Risolo: «Dottrina del fascismo».

Le lezioni avranno luogo presso la R. Università di scienze economiche e commerciali di Trieste, via dell'Università 7.

Tutti gli iscritti ai Corsi di preparazione politica che non avessero ancora compilato il modulo prescritto sono invitati a passare al più presto presso la sede del G. U. F., via Rossini 4.

Concerto in Piazza Unità

Stamane alle 11.30 la banda presidiaria del V Corpo d'Armata, diretta dal maestro Domenico Fantini, terrà in piazza dell'Unità un concerto con il seguente programma: 1) Mayerbeer: Marcia alle Fiaccole n. 2) (trascrizione Peroni). 2) Mendelssohn: La Grotta di Fingal (ouverture) (trascrizione Caravaglios). 3) Puccini: «Tosca» sunto dell'opera (trascrizione Fantini). 4) a) Martucci: Notturno in sol bemol (trascrizione Fantini); b) Marinuzzi: Valzer campestre dalla Suite Siciliana) (trascrizione Ranalli); c) Mascagni: L'«Amico Fritz» (intermezzo) (trascrizione Vessella). 5) De Nardis: «1911» (Ouverture Eroica) (trascrizione Fantini).

Domani il «Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione Consulta provinciale Sezione operaie e lavoranti

Alle 17 di ieri, alla Casa del Fascio, si è riunita, presieduta del Federale, la Consulta provinciale della Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Dopo la relazione della fiduciaria provinciale, è stata oggetto di attento esame l'attività svolta e quella da svolgere. Il Federale ha dato direttive per l'attività futura, quindi la Consulta ha continuato i lavori sotto la presidenza del Vicefederale. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Per la casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: Ferdinando Cavallar, lire 250; Mario Livio Cesare, 250; dott. Arturo D'Agnolo, 50; ing. Pietro Bearzi, 50, Marino dalla Porta, 25; Calzaturificio Donda, 125. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la costruenda Colonia di Grado: Ferdinando Cavallar, lire 250; Mario Livio Cesare, 250; dott. Arturo D'Agnolo, 50; ing. Pietro Bearzi, 50; Marino dalla Porta, 25; Calzaturificio Donda, 125. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta pro attività assistenziali del Partito: dal personale militare dell'Ufficio tecnico del Genio Navale della R. Marina lire 177. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Soci della «Gil»

Si è iscritto quale socio perpetuo della G. I. L. Giorgio Ferro, versando l'importo di lire 500. Il Comandante federale ha vivamente ringraziato.

Iscrizioni ed esami
R. Liceo scientifico «G. Oberdan»

Sono aperte presso il R. Liceo Scientifico «G. Oberdan», le iscrizioni agli esami di ammissione alla I classe, di idoneità alle altre classi e di maturità scientifica. Le iscrizioni agli esami restano aperte sino al 25 maggio p. v. I candidati debbono presentare domanda indirizzata al Preside, su carta legale da lire 4 ed allegare ad essa i documenti d'uso. Le modalità per le iscrizioni sono descritte nell'avviso all'albo dell'Istituto. Per qualsiasi chiarimento al riguardo la segreteria del Liceo è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

Istituto tecnico commerciale e per geometri «L. da Vinci»

Le domande per gli esami di ammissione e di idoneità a classi dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» devono essere consegnate al Preside entro il 25 corr., quelle per gli esami d'abilitazione tecnica entro il 15, anche se i candidati intendono presentarsi alle prove nella sessione autunnale. Le domande in carta da bollo da lire 4 devono essere firmate oltre che dal candidato, dal padre o dal tutore e corredate dei documenti prescritti. La segreteria dell'Istituto (via Paolo Veronese 3) darà agli interessati le informazioni necessarie in tutti i giorni non festivi dalle 11 alle 12.

Scuole di avviamento professionale

Entro il 31 maggio tutti coloro, che intendono presentarsi come privatisti ad esami di Scuola d'avviamento professionale nella prossima sessione estiva, dovranno farne domanda presso la segreteria di una delle Scuole locali: Commerciale maschile «Rismondo» via Rismondo 8; commerciale femminile «Corsi» via S. Anastasio 15; industriale maschile «Bergamas» via Montecchi 6; industriale femminile «Stuparich» via Foscolo 13; industriale mista «Brunner» via Ginestre 1, Roiano; marinara via Lazzaretto Vecchio 24. La domanda, in carta semplice, deve essere corredata dei prescritti documenti, come da avviso esposto all'albo delle singole Scuole.

Gli esami avranno inizio il giorno 17 giugno p. v. secondo il diario che verrà affisso all'albo entro il 10 giugno p. v. Ulteriori informazioni si possono avere dalle segreterie delle singole Scuole, nelle ore d'ufficio (10-12).

Attività del «Ferroviario». Oggi, alle 16, spettacolo cinematografico nella sede di piazza Vittorio Veneto e alle 19 trattenimento danzante per dopolavoristi. Nella sede di S. Vito cinema alle 17, 19 e 21.

Assicurazione infortuni degli addetti a macchine per caffè espresso. L'Unione fascista dei commercianti invita tutti gli esercenti di pubblici esercizi che ricevessero l'invito di denunciare il loro personale agli effetti dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro avuto riguardo all'esistenza di macchine per caffè espresso, a rivolgersi alla stessa (stanza n. 7) per informazioni.

Illustri ospiti di passaggio per Trieste

Ieri mattina alle 8.55, proveniente da Roma, è stata di passaggio per Trieste la missione della Marina jugoslava, la quale è ripartita per Belgrado alle 9.40. Con lo stesso treno viaggiavano anche numerosi ufficiali tedeschi e ungheresi che facevano ritorno ai rispettivi Paesi.

Proveniente da Bucarest, alle 11.45, è giunto a Trieste il Ministro degli Esteri romeno Comnen, il quale è ripartito alle 12.25 per Ginevra.

Alle 13.15, col treno di lusso proveniente da Bolzano, è stato infine di passaggio per Trieste il Voivoda Michele di Romania, il quale è ripartito alle 15.30 per Bucarest.

Una Messa in suffragio del Maresciallo Pilsudski

Per iniziativa del Console generale di Polonia sarà celebrata giovedì prossimo 12 corrente, alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, una Messa funebre in suffragio del Primo Maresciallo di Polonia, Giuseppe Pilsudski, della cui morte ricorre questi giorni il terzo anniversario.

Il dott. Zuech alla Sanitaria «Arnaldo Mussolini»

Il dott. Sisinio Zuech ha tenuto ieri, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, la settima lezione del corso di igiene elementare domestica indetto dalla Sanitaria «Arnaldo Mussolini». Con parola piacevole e piana il chiaro conferenziere ha svolto davanti a un foltissimo uditorio la sua bella lezione in cui ha trattato principalmente della maternità e dell'allevamento del bambino. La conferenza ha vivamente interessato e alla fine è stata applaudita con fervido calore.

ASTERISCHI

Il rinnovato Caffè Carducci

Nel cuore della moderna Trieste, là dove via Carducci sta per sfociare nella Piazza Garibaldi, per merito del camerata Paolo Acquafresca un accreditato locale, il «Caffè Carducci», si è ieri riaperto completamente trasformato, con arredamento e decorazioni moderni. Il bell'esercizio, elegante e comodo, è dotato di un inappuntabile servizio di caffè, liquori, gelati, pasticcini ecc., anche di bar, possiede giuochi di biliardo, un reparto per i giuocatori: è attrezzato, insomma, per offrire quanto può desiderare un cliente per trascorrere ore piacevoli e dilettose. Rallegramenti vivissimi e auguri di prosperità.

Il gran ballo «La Favorita» al Dopolavoro chimici. Domani, lunedì, annuale della fondazione dell'Impero, dalle 19 in poi si terrà nella sala della sede un trattenimento. Ai primi duecente intervenuti saranno offerti, in gradito omaggio, pacchi di gustoso cioccolato. Vi sarà una ricca lotteria. Altri premi saranno in palio per le gare di danza. Stasera alle 19, consueti trattenimenti di danza.

SUCCHI VEGETALI
sono gli unici componenti delle
PILLOLE
preparate nella farmacia
ROVIS
Ottime nelle cure primaverili e autunnali. Portano sollievo immediato alle emorroidi. Vincono la stitichezza abituale.
In tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola
(Aut. Pref. Trieste, 3219-6489)

Pane viennese
speciale di segala, digestivo, marca «Ancora», a Lire 3.20 il kg. Si conserva fresco per una settimana. Il miglior pane da pasto prodotto GIORNALMENTE a Trieste, soltanto nel
Panificio Angelo Turchi
VIA ISTITUTO N. 30 - Tel. 95-28
Spedizioni e servizio a domicilio

Nuovo arrivo
Volpi argentate
a prezzi di grande convenienza
Pellicceria Linda - Via G. Gallina 4

Che festa per le mamme e per i bambini, tante, tante buone Confetture Cirio sono oggi in vendita a sole lire 2,50 la scatola da 1/2 chilogrammo!

Ciliege - Prugne - Amarene Albicocche - Pesche - Cotogne Fragole - tutta la buona, dolce, succosa frutta del mezzogiorno solatio è oggi in vendita.

Mamme e bambini, Cirio ha aperto le porte dei suoi immensi frutteti, servitevi: l'occasione è veramente straordinaria

VENDITA STRAORDINARIA PRIMAVERILE

Un successo
ha ottenuto l'inizio della nostra vendita di
Primavera-Estate

L'affluenza dei compratori nei nostri Magazzini luminosamente lo attesta. In tutti i reparti gli assortimenti sono favolosi; i prezzi da noi praticati sono **incredibilmente bassi.**

ALCUNI ESEMPI:

PERCALLO buona qualità (il metro)	L. 1.95
TESSUTO fantasia per vestaglie signora «enorme assortimento» L. 2.95,	2.30
TESSUTO fantasia, disegni scozzesi	L. 3.95
SCHANTUNG stampato	4.90
CREPE DE CHINE, disegni ultima moda L. 9.75, 7.90,	5.90
MATELASSE', 90 cm.	L. 7.90
TESSUTO speciale per spiaggia	4.90
«SINELIA», bellissima fantasia per vestiti signora	7.90
TESSUTO doppia faccia per vest. signora, «Altamoda»	16.80
MUTANDINE cotone, bambine (il pezzo) L. 3.30,	2.75
MUTANDINE cotone, signora L. 4.50,	3.95
MUTANDINE Rayon, signora L. 4.50,	3.95
SOTTOVESTI Rayon	L. 6.90
CAMICIA sport. uomo, 1/2 manica «Reclame»	9.90
CAMICIE sport, uomo 1/2 manica, tessuti speciali L. 18, 15.50, 13.75	11.90
MAGLIE, canottiera uomo L. 5.90, 4.90,	3.95
MUTANDE corte, uomo L. 7.90, 6.90,	5.50
CALZE corte, bambini (il paio)	L. 1.20

Magazzini Gentilli
Via Carducci, 13 - TRIESTE - Filiale: Via Carducci, 28 [angolo Largo Santorio]
OGGI ESPOSIZIONE
Osservate le nostre vetrine — *Osservate i nostri prezzi*

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il centenario della Riunione Adriatica di Sicurtà

Ricorre domani il centesimo anniversario della fondazione della Riunione Adriatica di Sicurtà, il cui atto costitutivo è stato firmato a Trieste il 9 maggio 1838.

Com'è noto, l'anniversario sarà celebrato l'anno venturo in occasione dell'approvazione del centesimo bilancio, che si chiuderà al 31 dicembre venturo: è questa una consuetudine invalsa nelle Società per azioni ed adottata dall'Istituto anche in occasione di altre tappe della sua storia. Tuttavia non vogliamo lasciar passare questa data sotto silenzio. Sin dal suo primo balzo da queste sponde per le ampie vie del mondo, la Riunione, spesso con opera di pioniere, ha portato in ogni regione d'Italia e nei più diversi e lontani Paesi il suo bel nome italiano, intrecciato a quello della città che è fiera di averle dato i natali, ed al cui sviluppo assicurativo, economico e commerciale essa ha efficacemente contribuito. Guidata nel corso di un secolo da uomini di tempra e capacità eccezionali, quali Angelo Giannichesi, Alessandro de Daninos, Enrico Neumann, Adolfo de Frigyessy ed Arnoldo Frigessi di Rattalma, sorretta dalla fiducia che ovunque ha saputo suscitare, questa grande impresa triestina occupa oggi, nel complesso nel suo vasto lavoro assicurativo e riassicurativo in tutti i rami, uno dei primi posti tra le maggiori Società assicuratrici d'Europa.

La manifestazione del 1939 assurgerà all'importanza di un avvenimento non solo per la nostra città, ma anche nel vasto ambito della previdenza assicurativa nazionale ed internazionale. Frattanto la Compagnia, come recentemente annunciato all'Assemblea degli azionisti, ha voluto già quest'anno ricordare, all'interno della sua grande famiglia impiegatizia, il compimento del secolo di sua esistenza, acquistando ed arredando completamente una colonia marina a Portorose, affidata in gestione al Dopolavoro della Direzione generale, nell'intento di offrire ai camerati d'Italia e delle sedi ed affiliate estere la possibilità di venire a trascorrere l'estate sul nostro mare, assieme alle loro famiglie. Tale colonia sarà prossimamente inaugurata.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Dopolavoro Provinciale Trieste: gare di propaganda di pattinaggio a rotelle su strada, maschili e femminili, a Monfalcone; prove d'assieme delle squadre ginniche e visita del prof. Zampori, campo dell'«Acegat», ore 9.

Escursionistiche

Dopolavoro «Crda» Monfalcone, Trieste e Muggia: maggiolata ad Aurisina; «Morara Sassi»: gita con littorina a Pavia in occasione della Mostra di Tranquillo Cremona; «XXX Ottobre»: gita turistica al lago di Cavazzo; «M. Trevisan»: gita sociale a Gorizia, Monte Santo e dintorni; Mutua Impiegati: gita escursionistica sull'altipiano carsico; «XXX Ottobre»: gita sciatoria a Sella Nevea e Rif. «Gilberti»; «P. Lucchini»: gita escursionistica a Gorizia; Ferroviario: gita a Mattuglie, M. Maggiore e Fiume; «Ditci»: gita a Caporetto con salita al M. Matajur; Portuale «Casalini»: gita escursionistica con 2 automezzi a Fiume; «Dimm»: gita ad Ampezzo Carnico e Sauris; Postelegrafonico: gita al Castello di Lueghi; Interaziendale Chimici: gita a Lipizza con visita all'Abisso di Lipizza; gita sul M. Hermada e gita a Postumia e Rio dei Gamberi; Poligrafico: gita sul M. Hermada con visita ai Campi di Battaglia; Mutua Impiegati: gita a Venezia e Padova; «Ilva»: gita a Castel Rifembergo con salita al M. Cucel; Assicurazioni Generali: gita al M. Re; Commercio Industria: gita cicloturistica al Lago di Cavazzo.

Sportive

Dopolavoro Pubblico Impiego: gara ciclistica «Trofeo Impero» sul percorso: Trieste, Udine, Gorizia e ritorno; «Dimm»: gara di marcia in montagna sul percorso di circa 25 km.; Comunale Monfalcone: gara di pattinaggio su strada; Comunale Cave Auremiane: corsa podistica sul percorso di 4 km.; Pubblico Impiego: incontro hockey per il campionato italiano tra il Dop. Pubblico Impiego e Polisportiva Cornigliianese sulla pista di pattinaggio «A. Crena»; Pubblico Impiego: riunione di atletica femminile all'Ippodromo di Montebello.

Artistiche

Dopolavoro «M. Trevisan»: concerto corale in sede.

Ricreative

Trattenimenti ricreativi avranno luogo nei seguenti Dopolavoro: Impiegati professionisti Monfalcone; Frazionale di Crenovizza; «Beltrame» dalle 19.30 alle 23.30; Comunale Cossana; Comunale Monfalcone dalle 20 alle 24; Pubblico Impiego dalle 18.30 alle 21.30; Frazionale di Alber; Comunale di Senosecchia; Chimici; Comunale Villa Opicina dalle 18 alle 23; Frazionale di Gaberce dalle 18 alle 22; S. Dorligo della Valle, all'aperto dalle 17 alle 24; Ronchi dei Legionari; Sgonico nella frazione di Gabrovizza.

Nelle sedi audizioni radiofoniche.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponsa, via Montorsino 9 (Roiano), Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ruggero Ruzzier, viale XX Settembre 33, I.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 181 preziosi assunti inclusivo il n. 18317 e rinnovati inclusivo il numero 125864; i non preziosi assunti inclusivo il n. 31012 e rinnovati inclusivo il n. 119120.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30 seduta Direzione, e ultimo termine consegna lavori mostra fotografica.

La prima tappa del Giro d'Italia

Cimatti vince in volata

Sessanta corridori fra cui il triestino giungono insieme a Torino nel primo gruppo

TORINO, 7

Il ventesimo Giro d'Italia è cominciato stamane da Milano, con l'auspicio di un sole caldo, dopo tante uggiose giornate di pioggia e di freddo.

Buona gara di Cottur

Sperduti tra la folla che ha accompagnato i corridori al punto di partenza, abbiamo potuto avvicinare alcuni degli atleti che vanno per la maggiore. Vicini ha affermato di essere pronto a tentare il doppio colpo della vittoria nel Giro d'Italia e nel «Tour» di Francia, per il quale spera di essere selezionato dopo la grande gara a tappe italiana. (Come si sa, sei corridori sono già stati scelti d'autorità per il Giro di Francia e i sei che dovranno completare la rappresentativa italiana usciranno appunto fuori dal crogiuolo della corsa italiana).

Vicini ci è parso molto certo di sè e non ci ha nascosto che fida molto sui suoi collaboratori, dei quali, con sincerità del tutto romagnola, ha detto di preferire Cottur.

Questa prima gara, che in cinque ore ci ha condotto a Torino, si è conclusa con un bilancio che vorremmo dire strano. Non è vero che la combattività sia del tutto mancata, poichè si è marciato talora molto forte; ma è indubitato che la corsa è stata priva di quell'attimo decisivo che rovescia come un improvviso colpo di vento tutta una situazione, sino a quel momento bene delineata: non sono stati infatti i tentativi di fuga quelli che sono mancati; anzi si è incominciato a Porta Magenta a fuggire e si è continuato fino quasi all'ingresso del velodromo torinese. Ma è sembrato che ai fuggiaschi mancasse la fiducia nella serietà dei tentativi, quasi fosse scritto prima ancora dello scatto iniziale, che tutto si sarebbe risolto in una dimostrazione ora di forza, ora di plasticità sul passo.

Per esempio Vicini una sola volta ha accennato a voler impegnarsi sulle salite del Monferrato, ed è bastato quel leggero sforzo del romagnolo perchè la compattezza del gruppo cadesse di schianto. Secondo noi, Vicini non ha voluto dare se non una dimostrazione di quello che può e vuol fare, e questo gli è parso sufficiente per oggi.

Del resto, anche dopo Vercelli, quando il tentativo di fuga non è venuto da lui, il romagnolo, bene coadiuvato da Cottur, ha condotto in pianura un inseguimento velocissimo, colmando in breve tempo tutte le distanze.

Questi due aspetti del contegno di Vicini sono stati il fatto più interessante della giornata che ci ha detto come l'atleta di Romagna, quando crederà giunto il momento opportuno, farà parlare molto di sè.

Bartali dà il «via»

Nella prima giornata, le note di cronaca non sono cominciate al momento esatto della partenza, ma dal piccolo caos dell'adunata preliminare nel cortile del Velodromo Vigorelli, dove tra applausi e clamori, i 94 uomini si sono incolonnati, seguiti dalle vetture e dai carri pubblicitari, a lungo i viali della circonvallazione si sono recati a Porta Magenta, all'imbocco della strada per Novara. Gino Bartali, dopo il saluto al Duce, alle 11.30, un po' sorridente e un po' nostalgico, ha abbassato la bandiera color rosa, lanciando gli atleti verso i quasi quattromila chilometri da percorrere.

Non si era ancora giunti ai sobborghi che due uomini fuggivano: erano Landi e Romanatti, i quali proseguendo nello sforzo arrivavano a Magenta (chilometri 23) con oltre mezzo minuto di vantaggio. Lo slancio era stato rapidissimo, e il nostro cronometro a questo punto ci ha annunciato che si era marciato ad oltre 46 chilometri orari. Gli inseguitori, oltre Magenta, si mettevano però a fare sul serio, e prima Bianco Bianchi raggiungeva i fuggiaschi e poi tutto il grosso che approfittava del nuovo acceleramento provocato dalla fuga del pistoiese. Così terminava l'episodio del duo e poi del trio, e a Novara (chilometri 44) tutto era rientrato nella più grande tranquillità, come se oggi si dovesse giuocare all'altalena delle corse e rincorse con intervalli per prendere fiato. Lungo le strade di Novara i ritardatari erano pochissimi, e si sarebbero potuto contare sulle dita di una mano. Qualche passaggio a livello, qualche curva andavano poi spezzando la lunga fila indiana, che subito però si ricomponeva come il serpente della favola che altrettante volte le tagli, altrettante si ricompone.

Scaramucce

Ci voleva il traguardo di Vercelli (chilometri 67) perchè il gruppo avesse un sussulto provocato dalla lotta vivacissima fra i primi per la conquista del traguardo a premio. Enrico Mara scappava davanti a tutti insieme con Scappini, e intascava la grossa somma. Era qui che si inscenava una breve battaglia. Nello scompiglio provocato dallo scatto di Mara, altri cinque uomini, cioè Vignoli, Litschi, Cerasa, Canavesi e Marabelli rimanevano in testa col bustese, mentre ad alcune centinaia di metri seguiva un altro quintetto composto da Generati, Leoni, Bisio, Benente e Zimmermann. Il gruppo con Vicini e Cottur era a circa un minuto, ma poteva annullare ben presto le distanze, per merito specialmente del romagnolo che, passato in testa, guidava «a tutta birra», piombando alle spalle delle pattuglie fuggitive che venivano ingoiate l'una dopo l'altra. Passano poi due buone ore senza che si dovesse registrare nulla che rompesse la monotonia.

Torino ormai non è più lontana. Altre rampe a Moriondo ed altre schermaglie fra Vicini e Del Cancia da una parte e Bizzi dall'altra. La sorpresa viene a mancare, e nella susseguente discesa oltre 80 uomini sono ancora insieme. Finalmente giungiamo all'ultima salita, quella della Rezza. Camusso ritenta, ma è ripreso da Cottur, il quale dopo aver sventato anche un tentativo di Galateau, vorrebbe andarsene a sua volta tutto solo. Il triestino è riacciuffato, ma non si dà per vinto e opera un secondo scatto, che però non ha più fortuna del primo.

Intanto nella breve lotta sei uomini rimangono soli: Amberg, Generati, Valetti, Leoni, Goasmat e Piemontesi, e passano insieme sulla vetta. Ma nella discesa non riescono a mantenere la distanza e sono ingoiati da una settantina di uomini. Così si giunge a ranghi compatti al Velodromo di Torino. Nè Vicini nè Cottur intendono correre rischi nella mischia e restano nel folto, cosicchè la volata viene disputata tra un ristretto numero di atleti che entrano in pista per primi.

Il bruciante finale

Naturalmente in questa avanguardia sono i velocisti Bailo, Cimatti e Di Paco. Alla campana Romanatti fa il giuoco di Bailo e gli conduce la volata; ma sul rettilineo opposto a quello d'arrivo, Cimatti scatta dalla quinta posizione e infila ad uno ad uno gli avversari, mentre Di Paco si butta alla sua ruota. Si attende che il veloce toscano abbia la meglio sull'ultimo rettilineo, ma invece Cimatti resiste nell'ultimo sforzo e vince per più d'una macchina.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Cimatti Marco, che impiega ore 5 a percorrere i 177 chilometri della tappa Milano-Torino, alla media oraria di chilometri 35.40; 2) Di Paco, ad una lunghezza; 3) Bailo; 4) Gios; 5) Mara; 6) Cinelli; 7) Ducazeau; 8) Molinar Edoardo; 9) Chiappini. Classificati al decimo posto col medesimo tempo del vincitore seguono altri 61 corridori tra i quali Cottur, Amberg, Del Cancia, Canavesi, Generati, Vicini e Valetti.

Dieci italiani alla Parigi-Tours

PARIGI, 7

La 32.a Parigi-Tours avrà il suo svolgimento domani sul percorso di 251 km. Tale prova assume quest'anno un carattere più internazionale del solito, perchè oltre al Belgio e ai francesi saranno in lizza anche gli atleti italiani riservati al «Tour».

Gli iscritti al «Tour» sono 157.

Il ciclismo italiano è rappresentato da Bini, Bergamaschi, Favalli, Servadei, Mollo, Giulio Rossi, Elia Frosio, Pividori, Franzil e Bartelli. La partenza avrà luogo domattina alle 11.30, di fronte all'ippodromo di Saint Cloud, e l'arrivo è previsto per le diciotto.

Il Trofeo dell'Impero

Oltre cento corridori

alla Trieste-Udine-Trieste

Una centuria di corridori prenderà il «via» da via Coroneo, oggi alle 8. L'elenco degli iscritti comprende molti bei nomi del ciclismo dilettantistico.

L'arrivo della prima tappa a Udine è previsto per le ore 11. I corridori dopo il rancio al ristorante «Roma», partiranno alla volta di Trieste compiendo la seconda tappa e arriveranno all'Ippodromo di Montebello alle 16, dove avrà luogo una riunione di attesa.

Scorzoni arbitrerà oggi

Svizzera-Belgio di calcio

LOSANNA, 7

La squadra nazionale calcistica del Belgio è giunta qui stamane col direttissimo delle 11.6 accolta alla Stazione da una folla imponente di sportivi e dai rappresentanti della Federazione calcistica svizzera. La squadra belga come si sa disputerà domani la partita contro la Svizzera nella sua formazione più completa, giacchè tutti gli atleti sono in magnifiche condizioni fisiche. Questa sera le autorità di Losanna hanno offerto alle due squadre e all'arbitro italiano Scorzoni accolto alla Stazione e accompagnato da una delegazione degli arbitri svizzeri un signorile e simpatico ricevimento.

La corsa di Brookland

Un'auto tra la folla

Numerosi feriti tra cui il pilota francese Paul

LONDRA, 7

Un doloroso incidente si è verificato oggi sulla pista automobilistica di Brookland. Poco dopo lo inizio della gara per il trofeo internazionale, la macchina pilotata dal francese Joseph Paul si è incendiata, è uscita di pista ed è andata a rovesciarsi in mezzo al pubblico. Vi sono stati dodici feriti gravi, che sono stati ricoverati all'ospedale con prognosi riservata, e molti altri feriti leggeri, contusi e ustionati, che sono stati medicati al posto di pronto soccorso.

Il corridore Paul è stato raccolto dai militi sanitari con gli abiti in fiamme a una ventina di metri dalla macchina. Le sue condizioni sono disperate, avendo esso riportato la frattura di un braccio, commozione cerebrale e diffuse ustioni. La corsa è stata vinta da Mac Clure su «Riley», il quale ha compiuto le 200 miglia alla media di 84.36 orarie. *(United Press).*

L'incontro pugilistico tra GG. FF.

Trieste-Fiume 4-0

Con quattro e un pari contro nessuna sconfitta la squadra pugilistica dei Giovani Fascisti di Trieste ha battuto quella di Fiume. La riunione — avvincente, riuscita riunione che ha vivamente interessato — si è svolta nella sede del Dopolavoro C. R. D. A. in via San Francesco.

Dapprima un incontro di pesi gallo fuori programma: Colletta batte ai punti Fiocco palesando promettentissime qualità. Poi, in un combattimento per la promozione alla squadra rappresentativa Gironda batte ai punti Pacor e infine le gare per l'incontro Trieste-Fiume. Nei mosca Antoniutti batte il fiumano Andressi ai punti nettamente, ma dimostrandosi ancora a corto di preparazione. Invece Macovez (gallo) sbaraglia il suo avversario Stemberger che, colpito da una gragnuola di colpi deve abbandonare provatissimo alla seconda ripresa: due vittorie triestine. I «leggeri» Ferri (T.) e Barcovich (F.) disputano l'unico brutto incontro della serata e chiudono alla pari. Ma le affermazioni dei rosso-alabardati riprendono: Brenci, il più interessante pugilatore comparso sul «ring» (talento pugilistico, alto spirito agonistico, ricchi mezzi atletici) regola il pur bravo medio leggero Santalesa. E viene il drammatico incontro finale fra i medi Formicola (T.) e Iachsettig (F.). La prima ripresa passa liscia ma all'inizio della seconda il triestino, colpito d'incontro va al terreno per nove secondi, si rialza, ricade due volte, ma (quasi incredibile) prima del gong trova modo di colpire l'avversario allo stomaco in modo tanto violento da mandarlo al tappeto per il conto finale.

Era presente il fiduciario per lo sport dei GG. FF. camerata Brumatti. Hanno arbitrato Gatti e De Castro. Medico il dott. E. Polacco, presidente della giuria il cav. Cardo.

Ponziana-Vicenza

L'incontro di oggi a S. Andrea

Perduta ogni possibilità di assicurarsi il primato, Ponziana e Vicenza, saranno oggi di fronte sul campo di S. Andrea per definire una questione di superiorità. Il Ponziana ha dei buoni numeri per riuscire ad imporsi al Vicenza con il quale ha un conto aperto: la sconfitta subita nel girone di andata.

L'incontro è fissato per le 15.30 e sarà preceduto da una gara fra squadre minori. I biglietti sono in vendita ancora stamane fino alle 12 presso i bar, ai soliti prezzi d'ingresso.

Corso per arbitri di calcio. Il Gruppo arbitri «G. Godina» svolgerà un corso per aspiranti arbitri di calcio, a cominciare dalla seconda metà di maggio. Le iscrizioni si ricevono nella sede di viale Regina Margherita 8 ogni sera dalle 21 alle 21.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 6.45 alla Stazione Centrale: Umer, Scapin, Ferrari, Caffenig, Englaro, Cufersin, Tosolini, Tumiati, Costa, Beorchia, Vardabasso e Antonini. — I seguenti alle 10 in campo Montebello: Costanzo, Donda, Cattarini, Perper, Stien, Godnich, Lonzar, Nedok, Versa, Corsi, Sumberaz, Presca, Prassel e Ceriani. — I componenti la I e II allievi liberi d'impegni in campo Montebello alle 9. — Tutti i componenti le squadre «pulcini» in campo alle 8 precise.

La casa fiorita

In tante case vediamo quel sorriso di gioia e di primavera che è nella grazia di tanti vasi fioriti. La passione dei fiori è indizio di gentilezza d'animo. Sotto il bel cielo d'Italia, la soave letizia dei fiori è concessa facilmente dal clima dolce. Ma le colture floreali sono spesso minacciate dai minuscoli parassiti delle piante: pidocchi, afidi e altri insetti che producono malattie e distruzioni vere e proprie. Contro queste infestazioni parassitarie c'è un rimedio sicuro: irrorare di frequente con leggere soluzioni di acqua al *solfato di nicotina* o all'*insetticida Monital.* Domandate questi prodotti al vostro tabaccaio. Sono assolutamente indispensabili — specie in primavera — per chi si occupa di colture floreali.

Il primo turno della Davis

La vittoria dell'Italia

sui tennisti irlandesi per 4 a 1

DUBLINO, 7

L'Italia ha guadagnato oggi il turno della Coppa Davis contro l'Irlanda: De Stefani ha battuto H. L. Ryan per 6 a 2, 6 a 2, 6 a 2 e nel secondo incontro di singolare Canepele ha battuto G. Lyttelton Rogers, il giocatore numero uno irlandese, col seguente risultato: 5 a 7, 6 a 3, 1 a 6, 6 a 3, 6 a 1. L'Italia vince così il turno per 4 a 1, avendo già vinto ieri il doppio e l'altro ieri un singolo.

Pure per la Coppa Davis nell' incontro Granbretagna contro Romania, Carolulis (Romania) ha battuto Jones (Granbretagna) per 6 a 3, 3 a 6, 6 a 2, 8 a 6; Shayes (Granbretagna) ha battuto Schmidt (Romania) per 6 a 3, 6 a 2, 6 a 2.

Convocazione delle squadre ginniche. Questa mattina alle 9 sono convocate al campo del Dopolavoro «Acegat» i componenti delle squadre ginniche maschili e femminili della Provincia al comando dei rispettivi capi-squadra, i presidenti e i direttori sportivi dei vari sodalizi, che hanno squadre ginniche, per la prova d'assieme che verrà svolta alla presenza del prof. Zampori, direttore tecnico del concorso ginnico nazionale. Assisteranno alla prova d'assieme anche i capi-squadra delle squadre ginniche della zona.

La gara di marcia in montagna. Oggi avrà luogo la gara di marcia in montagna organizzata dal «Dimm», sul percorso: Trieste-Montebello-Longera-Casa del Dazio-Basovizza-Monte Concusso-San Lorenzo-Bagnoli-Chiusa. Arrivo a Trieste strada di Fiume sopra l'Ippodromo (percorso circa 25 km.) Ritrovo dei marciatori alle 7.30 a Montebello (davanti al giardino).

Gare di pattinaggio a Monfalcone. Oggi, alle 8 avranno luogo a Monfalcone le gare maschili e femminili di pattinaggio a rotelle su strada sulle seguenti distanze: m. 500, m. 1000, m. 10.000. Alle gare prenderanno parte dopolavoristi di Trieste e Provincia.

La giornata di gala dei bianco-azzurri

Uno spettacolo di forza e di grazia

al saggio annuale della Ginnastica

Festa della giovinezza quella di ieri sera alla Ginnastica, suggestivo spettacolo di forza e di grazia. Il saggio finale, degno epilogo di un'annata di lavoro, serata d'onore in cui si corona la laboriosa attività di insegnanti, si rivela la capacità di piccoli e grandi attori, si laureano le squadre destinate a prodursi in campo nazionale, ha visto ripetersi nella vecchia palestra il successo d'ogni anno e l'entusiastico fremito di gratitudine che dalla folla di mamme e babbi presenti è scoppiato irrefrenabile verso gli insegnanti, verso i dirigenti della gloriosa società.

Le personalità presenti

Un aspetto davvero imponente presentava la vasta sala pavesata a festa e gremita sino all'inverosimile. Ricevuti dal presidente avv. Moro, il Federale, un rappresentante del Prefetto, un rappresentante del Podestà, il Primo Presidente della Corte d'Appello, un rappresentante dal Procuratore del Re, un rappresentante della D. I. C. A. T. e la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili hanno onorato della loro presenza la suggestiva manifestazione.

Il Federale è stato accolto al suo ingresso da un triplice alalà a cui egli ha risposto lanciando il «saluto al Duce». Indi, mentre il glorioso vessillo sociale che sta per contare il suo settantacinquesimo anno di vita, veniva portato davanti al palco delle Autorità, il programma aveva inizio.

Parve, nel momento in cui l'insegna della vecchia Ginnastica fu portata nella sala, che nei biancoazzurri di oggi rivivessero coloro che alla Ginnastica e per la Ginnastica profusero il meglio delle loro energie: perfetti uomini di sport come furono eccellenti patrioti e più tardi ottimi soldati. In questa atmosfera di ricordi, le schiere di bimbi, di giovanetti, di giovani, si sono prodotti agli ordini del loro valoroso istruttore maestro Piero de Jurco.

Si è cominciato con un allegro sciamar di frugoli dai quattro ai sei anni che hanno mandato in visibilio il pubblico con la loro grazia e il puntiglio dimostrato nell'eseguire la loro parte. Non era ancor spenta l'eco di consenso per la prova ammirevole dei piccoli, che già scendevano in palestra, per l'esibizione, le fanciulle del corso inferiore, prodottesi in esercizi a corpo libero musicati. Gli allievi dei corsi medi hanno presentato con sincronismo perfetto gli esercizi obbligatori della «Gil» e le allieve del corso medio si sono esibite in una progressione ritmica con accompagnamento musicale.

Suggestivi esercizi

Sarebbe oltremodo difficile vagliare, nel rapido susseguirsi degli armoniosi movimenti ritmici e nei serrati scatti degli esercizi a corpo libero e con gli appoggi, i valori ed i meriti di ogni singola squadra. Di pari altissima bravura hanno fatto mostra la squadra dei Giovani Fascisti e quella delle ginnaste federate alla R. F. G. I., che hanno strappato l'applauso dopo la progressione ritmica ch'esse presenteranno al concorso nazionale di Venezia. Magnifici gli schieramenti, le andature, le progressioni delle allieve del corso superiore, la progressione ritmica obbligatoria delle Giovani Fasciste, e ancora lo spettacolo di 60 ginnaste negli esercizi armonici col pallone e la perfetta esibizione di Elsa Cividino all'asse di equilibrio con gli esercizi che l'hanno portata alle Olimpiadi, dove è stata la più giovane atleta del mondo presentatasi ai Giuochi di Berlino.

Abbiamo lasciato per ultimi gli esercizi ai grandi attrezzi. Spetta agli atleti ed alle atlete che li hanno eseguiti il merito di aver presentato la parte più spettacolare e più avvincente del programma. Nella progressione in tre gradi alle parallele, che le allieve del corso adulte hanno presentato con una perfezione incredibile, l'applauso è scrosciato spontaneo ed entusiastico. Il successo si è ripetuto quando gli attrezzisti hanno compiuto arditi esercizi alle parallele e alla sbarra. Accanto agli anziani Cerovaz e Felici, una schiera di giovani ha messo in luce spiccate qualità per l'attrezzatura e fra questi ci piace ricordare Lobba, Bonino, Carli, Purrisci e Crotti.

Un'entusiastica dimostrazione

Verso la fine del programma, il Federale ha lasciato la palestra dopo aver inneggiato al Duce e alla Società Ginnastica. Poi il saggio si è concluso al canto di «Giovinezza» intonato in coro.

Mentre il pubblico in piedi, insisteva nell'applauso, il presidente lanciava il saluto al Duce, che dava luogo a una fremente dimostrazione di entusiasmo.

Gli odierni campionati giuliani

di atletica leggera

Organizzati dal Comitato di Zona della «Fidal» avranno luogo oggi allo Stadio del Littorio i campionati giuliani maschili di atletica leggera, con la partecipazione dei migliori atleti delle seguenti società: S. S. Giovinezza, A. S. Udinese, U. G. Goriziana, G. A. del Carnaro di Fiume e F. G. Grion di Pola. Le finali avranno inizio alle 15.

Il campionato italiano di hockey

Il Pubblico Impiego e la Cornigliianese

di fronte oggi al «Crena»

Come annunciato, si svolgerà nel pomeriggio sul campo del «Crena», con inizio alle 16, il primo incontro del campionato nazionale di hockey fra la squadra campione d'Italia del Pubblico Impiego e quella della Cornigliianese. Ecco la formazione delle due squadre:

Pubblico Impiego: Naccari; Pecorari; Cergol, Veos e De Riz. Riserve: Posar e Bertuzzi II.

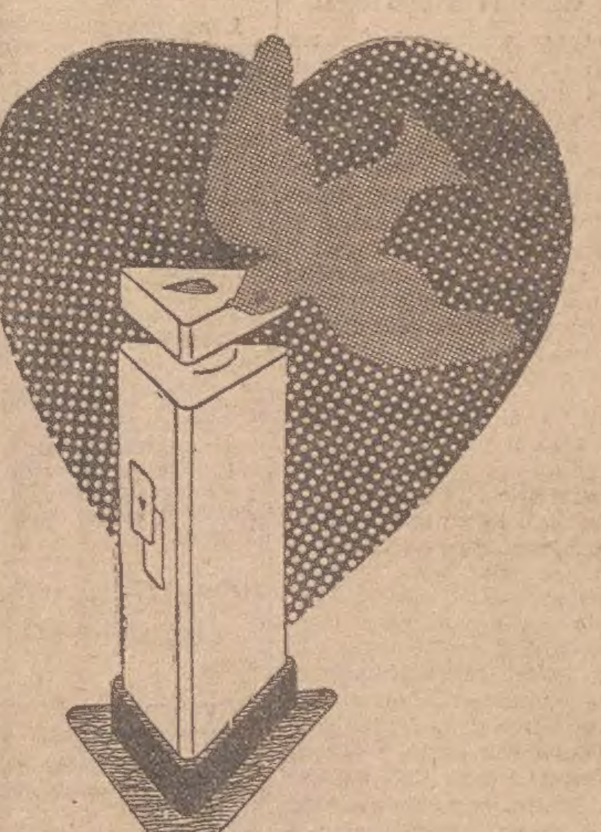
U. S. Cornigliianese: Pelletti; Olmi; Zavattaro, Ferro, Artiano e Dagnino. Dirigerà la gara l'arbitro D'Arienzo di Roma.

Due incontri di pallacanestro alla S. G. T.

Oggi nella palestra della Ginnastica, alle 14.30, avrà luogo un incontro di pallacanestro fra le squadre della «Gil» di Venezia e della «Gil» Trieste per il campionato nazionale della «Gil». Alle 15.30 la formazione del «Guf» incontrerà in una partita di allenamento in vista dei prossimi Littoriali, la squadra della Ginnastica che si trova in procinto di partire per Ginevra ove parteciperà a un torneo internazionale. In seguito al ritiro della squadra di Ravenna, la partita dell'«Acegat», per le semifinali di prima divisione, è stata sospesa.

Domani, lunedì, il «Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Asso di Cuori



Nuova creazione BERTELLI

PILLOLE DEL CAPPUCCINO
- DELODI -
PURGANTE DEPURATIVO CONTRO LA STITICHEZZA
L. 1,35 la scatola (20 pillole) Aut. Pref. Roma N. 325 del 7 marzo 1933-XI

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

inizia martedì 10 corr. l'annuale

FIERA *delle* SETERIE

e del

RAION

che per vastità d'assortimento e modicità di prezzi non ha precedenti

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI 1

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Avvenimenti della vita teatrale

"Conchiglia,, di S. Pugliese oggi alle 17 al Verdi

La Compagnia Borboni-Cimara darà oggi alle 17, una recita unica con la nuova commedia in tre atti di Sergio Pugliese «Conchiglia» che è già stata accolta con molti consensi e che nella realizzazione scenica della Compagnia mette in vivo rilievo le qualità di commediografo di Sergio Pugliese, scrittore ripetutamente applaudito a Trieste. Pertanto l'odierna novità costituisce un'attrazione di speciale interesse.

***

«Tovaritch» di Deval, ha ritrovato ieri sera il più fervido favore, la migliore accoglienza del pubblico in costante ammirazione di Paola Borboni, interprete acuta e di elegantissima espressione, di Luigi Cimara principescamente signorile ed arguto, di Giulio Paoli inimitabile nel comporre con naturale comicità il suo spassoso personaggio, della Benvenuti simpaticamente vivace, del Pavese incisivo e suggestivo nella fredda compostezza della sua parte, e di tutti gli altri attori bene edotti del loro compito. Recitazione esemplare per scorrevolezza e fusione, per intelligente consapevolezza nel rilievo della tonalità, nel valore dell'espressione, in cui s'è mostrata non solo la capacità individuale dei singoli, ma la sensibilità e il buon gusto e l'esperienza di Paola Borboni come direttrice. Il pubblico ha festosamente e ripetutamente acclamato, dopo ogni atto.

***

Le prossime commedie della Compagnia Borboni-Cimara si annunziano specialmente importanti: domani avremo la delicata e squisita commedia di Sabatino Lopez «Sole d'ottobre», e martedì una novità ungherese che viene recitata per la prima volta in Italia: «Dalle nove alle tre» in tre atti di Giovanni Vaszari. Prossimamente una bella e interessante commedia di D. Amiel «La mia libertà» rappresentata con successo e attesa dal nostro pubblico con vivo interesse.

Saggio all'Ateneo Musicale

Mercoledì 11 alle 20.45, l'Ateneo Musicale Triestino terrà nella propria sala il secondo saggio annuale. A questo saggio prenderanno parte allievi delle scuole di pianoforte, dei prof. Federico Bugamelli, Mario Bugamelli, Alessandro Constantinides, Maria Danese, Nerina Fortuna, Silvia Fronza, Vittorio Menassè, Nora Simini, Bianca Stuparich; delle scuole di violino, prof. Lionello Morpurgo e Gianni Pavovich; della scuola di violoncello, prof. Ettore Sigon.

Cecchelin debutta domani al Cineteatro Filodrammatico

Domani debutta al Filodrammatico il simpatico popolare Angelo Cecchelin che con la sua Compagnia ha raccolto in quest'ultimo tempo vivi successi a Milano, Torino, Genova, Ferrara e Bologna. Verrà rappresentata l'ultima godibilissima creazione cecchelinlana «Tre merli in cheba», nella quale agiscono, accanto al simpatico autore-attore, Aura Grisi, Anna Carpi, Fulvio Menotti e tutti gli altri valorosi elementi della «Triestinissima». Questo nuovo lavoro, recentemente battezzato a Genova con strepitoso successo di ilarità, promette una serie ininterrotta di risate e perciò il debutto di domani è atteso con curiosità e impazienza.

L'odierna serata popolaresca al Dopolavoro «Boscarolli»

Questa sera, alle 20.30, nella sede del G.R.F. «Boscarolli» di San Giacomo, quel Dopolavoro presenterà una serata popolaresca con la collaborazione del Gruppo folcloristico del Dopolavoro «Mario Trevisan». Il programma dell'attraente spettacolo comprende una bella serie di canzoni triestine dell'800, che avrà per esecutori i coristi del «Trevisan» diretti dal maestro Occini. Alberto Catalan che è a capo dell'apprezzato gruppo folcloristico, illustrerà le canzoni ed eseguirà anche vari e piacevoli numeri.

Un altro successo della filodrammatica tipo del «Ferroviario». Alla presenza di un pubblico scelto e molto numeroso, l'apprezzata filodrammatica-tipo del Dopolavoro ferroviario ha rappresentato ieri sera, nella sede di piazza Vittorio Veneto la bella commedia di Gino Rocca «Se non son matti non li vogliamo». Il lavoro, che veniva offerto agli spettatori per la terza ed ultima volta è stato presentato con molta cura da tutti i bravi filodrammatici e dal sig. Giulio Rolli, che con la sua umana ed efficace interpretazione ha ottenuto uno schietto successo personale. Tutti sono stati calorosamente applauditi tanto alla fine di ogni atto che alla conclusione della commedia.

RADIO

Programmi dell'8 maggio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di lingua amarica. — 9: Consigli agli agricoltori. — 9.15: Trasmissione per i militari: Parte prima: «La conquista dell'Impero». Parte seconda: «Quagliarulo se ne va» ed altre interpretazioni di Nino Taranto. — E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Giuseppe Petazzi. — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.20: Rivista: Radiorchestra. — 13.50: Dischi di complessi caratteristici. — 17: Selezione dell'operetta «La città rosa», di Carlo Lombardo, musica di Virgilio Ranzato, direttore d'orchestra Umberto Mancini. — Nell'intervallo e alle 19.20: Notizie sportive. — Trasmissione della **Manifestazione che avrà luogo allo Stadio Olimpico di Roma.** — 22: **Giro turistico della Germania.** — 22.40: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO II: 8-14.15: Vedi Trieste; 17: **Concerto di musiche brillanti diretto dal maestro Armando Fragna.** — 18.30-22.30: Vedi Trieste. — 22.40: **Selezione di canzoni.** — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 16: **«Francesca da Rimini»** di Zandonai. Indi fino alle 22 come Trieste. — 22.10 (circa): **Stati d'animo Orchestra da camera diretta dal m.o Rodolfo Carando.**

La "Lucia,, al Rossetti con Rina Pellegrini

L'interessamento destato dall'annuncio che nei prossimi giorni saranno date al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie della «Lucia di Lammermoor» con la giovane, ammiratissima soprano concittadina Rina Pellegrini, è così vivo, che la intensa richiesta di posti alla Biglietteria centrale ha indotto a stabilire che la vendita ne abbia inizio già domani, lunedì. Come già è stato detto, agli spettacoli, che avranno luogo il 12 e il 13 corrente, prenderà parte un complesso di artisti di bella rinomanza, come il tenore comm. Carlo Merino, che ha cantato sulle maggiori scene liriche, il baritono Lorenzo Conati e il basso concittadino Giovanni Amadi, che canterà per la prima volta a Trieste dopo i successi riportati altrove. Dirigerà il chiaro maestro Giovanni Fratini.

"Otello,, e "Turandot,, all'Arena di Pola

POLA, 7

Saranno ripresi nel luglio di quest'anno gli spettacoli all'Arena con le opere «Otello» e «Turandot». Dal 15 luglio al 15 agosto andranno in vigore per Pola le riduzioni ferroviarie del 50 per cento; le stesse riduzioni si avranno dal 20 giugno al 20 settembre per le stazioni balneari e di villeggiatura di Pola, Capodistria, Portorose, Umago, Parenzo, Rovigno, Lussinpiccolo e Brioni.

Concerto Naish-Stular

I pianisti Ada Zaccone-Naish e Dusan Stular hanno preparato per mercoledì sera un'interessantissima serata di musiche per due pianoforti. Il concerto, di cui sono promotori il Sindacato dei musicisti e l'Istituto di cultura fascista, ha questo programma:

1. Schumann: Andante con variazioni. 2. Debussy: «En blanc et noir». 3. Rachmaninoff: Seconda suite - a) Introduzione; b) Valzer; c) Romanza; d) Tarantella. 4. Pick-Mangiagalli: Sortilegi (da un'antica novella orientale). 5. Rio Gebhardt: «Artistique» (jazz). 6. Dusan Stular: «My capricious darling» (jazz).

Prezzi: Ingresso (posto compreso) lire 3. Per gli iscritti al Sindacato musicisti, all'Istituto di cultura fascista e al Circolo «Visnoviz» (verso presentazione della tessera) lire 1.

Concerto del pianista Constantinides

Martedì sera, nell'aula magna del Liceo «Dante» il pianista Alessandro Constantinides suonerà un poderoso programma recante questi nomi:

1. Clementi: Sonata in fa diesis minore - allegro con espressione, lento patetico, presto. 2. Mozart: Sonata in la maggiore - andante con variazioni, minuetto, alla turca. 3. Chopin: a) Fantasia in fa minore; b) Notturno in si maggiore; c) Fantasia improvviso in do diesis minore. 4. Liszt: Rapsodia n. 10.

Prezzi: Ingresso (posto compreso) lire 3. Per gli iscritti al Sindacato musicisti, all'Istituto di cultura fascista e al Circolo «Visnoviz» (verso presentazione della tessera) lire 1.

Recite di filodrammatici

«La buona figliola» di S. Lopez al Dopolavoro «Beltrame». Martedì prossimo alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro «G. Beltrame», diretta dal cav. A. Pittani, rappresenterà nel teatrino della sede (via Diaz 14) una replica della commedia «La buona figliola», tre atti di Sabatino Lopez, che tanto successo ha ottenuto alla prima recita tenuta due settimane or sono.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 14.15: Successo: «I fuori legge dell'Oriente», con Jack Holt, e Comp. «Gran Galà» con Gabrè.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Compagnia di Paola Borboni. 17: «Conchiglia», di Pugliese.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: Grande successo: «Vivo per il mio amore», con Bette Davis e Henry Fonda. Segue il primo documentario Luce: «Il Führer in Italia».

NAZIONALE. 14: Grande succ.: «La vita futura», con R. Mussey. Segue: «Il viaggio del Führer in Italia».

EXCELSIOR. 13.45: Trionf. succ.: «100 uomini e una ragazza», il capolavoro di Deanna Durbin, con Leopoldo Stokowsky, A. Menjou, Mischa Auer.

PRINCIPE. 14: Grande succ.: «La grande barriera», superba creazione di Jean Parker. Segue: «Il viaggio del Führer: Dal Brennero a Roma».

FILODRAMMATICO. 14: «La più bella interpretazione di Elisabeth Bergner «Labbra sognanti». Varietà: Succ.: «Follie brasiliane 1938».

ITALIA. 14: «Mia moglie cerca marito», film delizioso con gli artisti beniamini, la giovane elegante coppia Tyrone Power, Loretta Young.

REGINA. 13.30: «L'isola delle perle», capolavoro dal romanzo di Stevenson, a colori naturali, con Oscar Homolka, Ray Milland. L. 1.

IMPERO. 14: «Una ragazza allarmante», con Simone Simon. Ult. giorno.

REALE. 14: «Un mondo che sorge», un colosso di amore e di avventura con Joel MacCrea.

GARIBALDI. 14: «Fantasma cantante», Alice Faye. Colosso Fox. L. 1.

NOVO CINE. 14: «Il principe e il povero», con Errol Flynn. L. 1.

MASSIMO. 13.30: «Il principe e il povero», il più grande film con Errol Flynn e i gemelli Mauch. L. 1.

MODERNO. 14: «Parnell», con Clark Gable e Myrna Loy. Colosso Metro.

ODEON. 14: «Cavalieri del Texas», splendido, F. MacMurray, J. Parker.

ARMONIA. 14: «Femmine del porto», D. Del Rio. Nuovo var. De Rosè.

AZZURRO. 14: «Mayerling», con Danielle Darrieux e Charles Boyer.

SAVOIA. 14: «Saratoga», Jean Harlow, Clark Gable. Topolino a colori.

POPOLO. 13: «I crociati», con Loretta Young, H. Wilcoxon. Storico passion.

VITTORIA. 14: «Falsari alla sbarra», Chester Morris, Margot Graham.

CENTRALE. 14: «La costa dei barbari», Miriam Hopkins e J. McCrea.

ADUA. 14: «Vigilia d'armi», giallo, con Annabella e Francen.

VENEZIA. 14: «Senza famiglia», dal romanzo di E. Malot.

BELVEDERE. 14: «Le 4 perle», con Myrna Loy e Spencer Tracy. L. 0.80.

ARGENTINA. 13: «Uomo senza volto» e «I milioni della manicure».

ROMA (Servola). 16: «Caffè Metropole», con Tyrone Power. Topolino. Domani: «Fiore delle Haway», con Marta Eggerth.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

RISTORANTE RIVIERA (già Konder, tel. 57-22). Oggi alle ore 16.30 tè danzante. Ore 21: Trattenim. danzante.

SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 17: Tè danz. 21: Tratten. danz. Lotteria.

In memoria di Corrado Valdiserri

Un pubblico folto e intellettuale assistette ieri sera, nella sala dell'Ateneo, al concerto promosso dal Circolo «Visnoviz» e dedicato alla memoria del compianto maestro Corrado Valdiserri. Il maestro Giulio Viozzi, impedito da un improvviso lutto di famiglia, si faceva sostituire per la commemorazione del musicista, e il suo sostituto ne ricordava con brevi parole la nobiltà dell'ingegno, l'attività fervida svolta come violista del Quartetto giuliano, lo spirito tenace e fidente che animava quella giovinezza piena di sogni e di un'energia operosa.

Il concerto, svoltosi fra la commossa partecipazione d'animi dell'uditorio, è stato una forma di onoranza ben degna della nobilissima figura di musicista cui era consacrata. Ne furono esecutori quattro musicisti che col Valdiserri avevano vissuto in stretta comunione d'ideali, e che ieri sera, nella loro accorata e devota solidarietà, seppero conquistare gli uditori per la sentita bellezza delle loro interpretazioni. La pianista Evelina Simoni dimostrò qualità squisite di musicista, congiunte a una forte padronanza della tastiera, prendendo parte a tutto il vasto programma contenente l'esuberante ballata di Marx, il monumentale quartetto in la maggiore di Brahms, la sinfonia concertante di Mozart e un brano del Viozzi composto in memoria del Valdiserri. Accanto a questa sensibilissima artista trovarono campo di farsi apprezzare vivissimamente il violinista Baldassare Simeone, che possiede felici attitudini naturali, bella cavata e sicurezza, e il violista Benedetto Iviani, dal suono dolce e nobilmente espressivo: entrambi applauditi strepitosamente dopo il Divertimento mozartiano. E a questi esecutori va aggiunto un artista di grande delicatezza e dignità, il violoncellista Repini-Secco, il cui canto pastoso e riccamente modulato portò un tono caldamente espressivo in ogni esecuzione. Il pubblico applaudì ogni lavoro con persuasione, compreso il «Cantabile» del Viozzi, che è una pagina palpitante nel suo contrappunto, pieno di asprezze e di vigore. Suonato con caldo impeto dal violinista Baldassare Simeone e dalla pianista Simoni, il «Cantabile» fruttò anche agli esecutori un forte consenso. V. L.

Cronaca giudiziaria

Una rissa tra braccianti

(Tribunale penale) Una mattina dello scorso febbraio, tale Pietro Ulcigrai, bracciante al puntofranco Duca d'Aosta, salì a bordo del piroscafo americano «Engladine», nella speranza di trovar del lavoro. Al guardiano di bordo, che gli si parò davanti, spiegò di essere venuto per lavare i piatti. Il guardiano, squadrandolo ben bene, lo invitò a ridiscendere a terra poichè di sguatteri non v'era bisogno a bordo. L'Ulcigrai rimase molto male per il modo brusco col quale era stato ricevuto e ne attribuì subito la colpa a certo Giovanni Antollovich che aveva visto a bordo confabulare con alcuni uomini dell'equipaggio. Per tale fatto l'Ulcigrai decise di vendicarsi dell'Antollovich. Qualche ora dopo, trovatolo nello spogliatoio del bagno riservato ai portuali, situato alla base del molo 5, l'Ulcigrai non esitò ad investirlo con male parole, tacciandolo, fra altro, di «spia». L'Antollovich rispose con altrettanti improperi dando così inizio ad una furibonda rissa durante la quale ferì con una coltellata l'avversario. L'Ulcigrai, trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, venne dichiarato dai medici in grave pericolo di vita e fu solo grazie alla sua forte costituzione fisica che, dopo qualche tempo, riuscì a cavarsela.

Tanto contro l'Antollovich quanto nei riguardi dell'Ulcigrai fu proceduto penalmente. Ora, i due braccianti sono comparsi davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere di rissa e di lesioni, avendo anche l'Antollovich riportato, nella contesa, contusioni in più parti del corpo.

Il Tribunale, esaminato il ricco materiale testimoniale, ha concluso col condannare l'Antollovich per lesioni personali volontarie con pericolo di vita a due anni di reclusione e l'Ulcigrai, per lesioni, a tre mesi e 10 giorni di reclusione.

Presidente cav. Ferlan; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Santonastaso; difesa avvocati Matosel-Loriani e Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

Autocorriera investita da un... ciclista

Ieri, verso le 18, un'autocorriera, che sostava a Zaule, in attesa di ripartire per l'Istria, è stata investita a tergo da un giovane ciclista il quale è andato a cozzarvi violentemente contro nell'urto, l'autocorriera non ha naturalmente subito... alcun danno; il giovane tale Mario Cechet di 19 anni, abitante in via Giuliani 23, ci ha rimesso invece la ruota anteriore del veicolo e, quel ch'è peggio, ha riportato anche delle forti contusioni escorianti alla bocca, di modo che ha dovuto recarsi all'ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Naso fratturato con un pugno

Il macellaio Antonio Spangher, di 52 anni, abitante in via Giosue Carducci n. 22, passando ieri sera, alle 21.30, per la piazza dell'Impero, si imbattè in un amico col quale intavolò una discussione tanto... amichevole che si buscò un pugno al naso. Ma un pugno tanto tremendo che gli fratturò l'osso e lo mandò stordito e sanguinante all'ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno dovette tampognargli le fosse nasali per arrestargli la forte emorragia. Trattasi di una lesione guaribile in non meno di tre o quattro settimane.

Morte improvvisa. Mezzogiorno era suonato da un pefiflo che, la vecchierella Maria Visiach, di 80 anni, abitante al quarto piano della casa sita al n. 3 di via Francesco Crispi, non si era fatta viva. Preoccupata la figlia, che abita nel quartierino attiguo, dopo aver bussato alla porta, apriva con una spinta l'uscio ed entrava nella stanzuccia, dove trovava la vecchia madre immobile nel suo letto. Fu chiamata la Guardia medica, ma il sanitario non potè far altro che constatare la morte della ottuagenaria, avvenuta qualche ora prima, per malattia di cuore.

Domani il «Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

Un autotreno in fiamme
85.000 lire di danni

L'altra notte sulla strada tra Cave Auremiane e Divaccia ha preso fuoco, per rimando di fiamma al carburatore un grosso autotreno carico di carbone di faggio di proprietà di Vittorio Giuseppe Villa. Sul posto sono accorsi prontamente i nostri vigili al fuoco con un carro di campagna e un'autocisterna. Agli ordini del vicecomandante Uxa fu tosto iniziata l'opera di estinzione che si protrasse per tutta la notte.

Nell'incendio rimase completamente distrutto l'intero autotreno con tutto il carico. I danni ascendono a 85.000 lire.

L'infortunio di un calciatore. Durante una partita di allenamento, che si stava disputando ieri, nel pomeriggio, sul campo sportivo dell'U. S. Triestina, il giocatore Mario Cesanelli, di 19 anni, abitante in via del Ghirlandaio n. 11, è caduto e si è fratturato l'avambraccio sinistro. Il giovane è stato inviato all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in cinque o sei settimane.

CORRISPONDENZA APERTA

Maggio. Mandar «ramingo» è cosa brutta assai — e la faccenda ancor più s'aggroviglia — quando ci si fa entrare la famiglia. — Ammessa la reciproca insolenza — per quanto possa questa esser mordace — conviene ritener... che siete pace.

Remigio F. Da quanto si può dedurre dalla vostra lettera, dovrebbe trattarsi di un ex commesso postale non qualificato (portalettere rurale), il quale, avendo sotto la cessata amministrazione — come in genere tutti i suoi colleghi di allora — aderito al «Fondo di provvisione», ritiene di aver diritto ad un trattamento di pensione. L'amministrazione italiana, invece, non ha potuto mantenere al riguardo gli impegni assunti dall'ex amministrazione austro-ungarica, non avendo ereditato alcuna attività sul patrimonio del suddetto ente che, giova ricordarlo, aveva un carattere del tutto privato. Comunque, nel caso in esame sarebbe opportuno che l'interessato, o chi per lui, si rivolgesse direttamente alla Direzione provinciale Poste e Telegrafi di Pola per più esatti accertamenti.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 8 maggio: Vittorio, Pietro.

9 maggio: Beato.

DECESSI (7 maggio 1938-XVI): Cistelli Firmino, m. 6; Principe Romano, m. 4; Melucci Rachele, m. 6; Milone Pietro, a. 87; Simoni ved. Franceschin Antonio, a. 79; Gombac ved. Pecaric Giovanna, a. 76; Zuliani Francesco, a. 76; Trevisani Filippo, a. 79; Viozzi Antonio, a. 52; Devetach Giuseppe, a. 34; Diasebedo ved. Piai Gioachina, a. 72; Palcich Silvano, g. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Creatti Michele, sergente maggiore R. E. con Del Rosso Enrichetta, casalinga; Tcot Emilio, armatore ferroviario con Specia Irene, casalinga; Orfino Giovanni Battista, muratore con Tommasicchio Anna Concetta, casalinga; Vecerina Mario, autista con Milocanovich Iolanda, casalinga; Arri Daniele, bracciante con Pizzin Gina, venditrice; Croci Mario, elettricista con Stradella Nerina, casalinga; Rustia Eugenio, bracciante con Gambino Faustina, legatrice di libri; Visintini Mario, calderaio con Contarini Vittoria, casalinga; Giovanelli Giordano, autista con Badali Emma, casalinga; Degrassi Marino, banconiere con Possidel Silva, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Levak Lodovico, panettiere con Cehovin Paola, casalinga; Mazzeo Aquilino, appuntato RR. CC. con Diviacchi Marcella, casalinga; Narduzzi Umberto, impiegato con Merciari Iolanda, casalinga; Scoberti cap. Giuseppe, impiegato con Puric Emma, casalinga; Burlo Santo, marmista con Furlan Amalia, stiratrice; Klemse Ernesto, bracciante con Valecic Giuseppina, domestica; Ferri Michelangelo, fuochista marittimo con Giorgino ved. Antonicelli Lucia, sarta; Cancellieri Filippo, impiegato statale con Olivieri Olinda, casalinga; Di Stefano dott. Vittorio, possidente con Lapponi Maria Luisa, casalinga; Apollonio Gentile, motorista con Hoznar Amalia, infermista di caffè; Germani Giuseppe, falegname con Ciano Maria, casalinga; Mellano Giulio, ufficiale radiotelegrafista con Gorlato Maria, impiegata; Nacinovich Vittorio, impiegato con Svetti Albina, impiegata; Karis Carlo, meccanico con Brezovec Darinka, casalinga; Cappelli Adolfo, commerciante con Spina Pierina, casalinga; Castelli Oscarre, magazziniere con Balbi Renata, sarta; Mihelj Luigi, calzolaio con Bratina Maria, casalinga; Giuli Antonio, impiegato con Mavric Giovanna, casalinga; Mastrorilli Francesco, barbiere con Affatati Pasqua, casalinga; Spazzapan Giulio, cuoco marittimo con Wolaric Danila, casalinga; Luin Angelo, fonditore con Martirane Gisella, casalinga; de Stark Giorgio, impiegato con Rossoni Adelma, commessa di negozio; Schwamberger Felice, calzolaio con Skrjanec Angela, casalinga; Presenti Rodolfo, marittimo con Debegnak ved. Zanin Angela, casalinga; Carli Daniele, pittore con Emili ved. Savi Luigia, casalinga; Cherti Giovanni, macchinista navale con Colombo Stefania, casalinga; Rudez Giuseppe, agricoltore con Peras Giuseppina, casalinga; Vattovano Antonio, giardiniere con Sergatti Pierina, casalinga; Pecchiari Marcello, fattorino con Carini Zorca, casalinga; Giorgi Giuseppe, calderaio con Zidarich Natalia, casalinga; Sugan Venceslao, meccanico con Zerbo Angela, casalinga; Larisch Giordano, bracciante con Parovel Maria, casalinga; Coffou Giordano, impiegato con Udovisi Bianca, casalinga; Brandolin Bruno, cameriere marittimo con Contento Maria, impiegata; Rosso Adriano, conduttore caldaie con Luin Elida, stiratrice; Orel Carlo, falegname con Furlan Valeria, casalinga; Accerboni Eugenio, commerciante con Koinz Olga, camiciaia; Toso Romano, impiegato con Orlando Bianca, impiegata; Brajuka Bruno, marinaio con Skerlj Francesca, domestica; Agostini Virginio, manovale con Ferluga Danizza, casalinga; Salerno Mario, impiegato con Serio Maria, civile; Pasquini dott. Edmondo, funzionario FF. SS. con Scuppa prof. Giovanna, insegnante; Besednjak Alberto, commesso viaggiatore con Fabi Giovanna, pulitrice; Mozina Rodolfo, bracciante con Camerani Dora, casalinga; Iez Miroslavo Federico, falegname con Emili Vera, casalinga; Budin Giuseppe, bottaio con Lanceri Renata, casalinga; Gerolimich cap. Callisto, impiegato con Sigovesi Rita, casalinga; Rupel Giovanni, floricoltore con Starc Giustina, fioraia; Apollonio Domenico, marittimo con Crosara Eufemia, sarta; Lulli Costantino, fuochista marittimo con Koren Maria, casalinga.

Consigli d'igiene per i vecchi

L'alimentazione dei vecchi deve essere curata. Il loro organismo ha bisogno di alimenti che, avendo un piccolo volume, siano facilmente digeribili ed assimilabili.

Ma è pure necessario che gli stessi siano ricostituenti e rinfrescanti. Solo gli alimenti zuccherini soddisfano a tutte queste condizioni. Del resto tali alimenti sono anche quelli che essi mangiano più volentieri. Fate dunque mangiare ai vecchi questi alimenti leggeri e sani, come dolciumi, frutta di ogni città.

Estrazioni del Lotto
del 7 maggio 1938-XVI

Bari	60	8	36	39	51
Firenze	13	11	15	6	7
Milano	46	21	39	50	83
Napoli	76	57	31	44	12
Palermo	55	26	82	18	80
Roma	80	24	26	74	10
Torino	34	80	89	59	30
Venezia	78	7	70	57	82

L'Assemblea Generale delle Assicurazioni Generali

Ieri, con l'intervento di 109 Azionisti, rappresentanti complessivamente N. 98.908 azioni, si è tenuta nel palazzo della Compagnia, la Assemblea Generale di questo nostro massimo Istituto di assicurazioni.

Presiedeva il cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

Dopo gli usuali accertamenti venne data lettura della seguente

Relazione del Consiglio Direttivo

Signori Azionisti,

Durante il suo centesimosesto esercizio il nostro Istituto ha percorso la propria via nell'area mondiale ove essa si svolge, sopportando di riflesso quei sobbalzi che le incertezze della politica generale e le condizioni sociali gravide di conflitti, fecero subire alla economia interna di molti paesi dell'estero ed alle relazioni economiche internazionali.

Nel momento però in cui vi intratteniamo dei fatti relativi al periodo ora trascorso, ci troviamo fortunatamente in grado di considerare in gran parte superata la situazione di disagio che vi ha prevalso e di guardare all'avvenire con serena fiducia. Per merito precipuo della politica chiaroveggente e realistica del Duce, l'orizzonte europeo si è andato rasserenando ed il nostro Paese, che in ogni circostanza ha conservato la calma e che non si è lasciato mai distogliere dal suo tranquillo e bene ordinato lavoro, vede un numero sempre crescente di nazioni avvicinarsi a lui nel comune desiderio di ordine e di pace.

Il nostro Ente, il cui compito normale è quello di sanare, mediante un vasto e minuto lavoro di compensazione, quei fortuiti squilibri che contrari eventi possono arrecare alle fortune individuali, si è trovato di fronte a problemi di ben altra natura nei casi di intiere collettività nazionali, simultaneamente esposte a gravi rischi di carattere straordinario. Qui la normale compensazione non poteva funzionare. La grande ampiezza della sua sfera di attività permise però alla Compagnia di rendere al pubblico, anche in quelle contingenze, degli utili ed apprezzati servigi, compatibilmente con quelle norme che delimitano la portata degli obblighi dell'assicuratore in simili eventualità. Comunque, la dimostrata necessità di una vasta ripartizione territoriale dei rischi e l'utilità degli enti che vi provvedono mediante una efficace ed estensiva organizzazione, dovrebbero diffondere la convinzione che il libero funzionamento internazionale dell'assicurazione e della riassicurazione è quello che meglio corrisponde agli interessi di ogni paese in questa speciale materia.

Pur frammezzo alle circostanze che abbiamo ricordate, la nostra Compagnia ha non solo mantenuto in pieno la sua saldissima compagine, ma si trova, come vedrete, in grado di chiudere i suoi conti annuali in modo da poter vi dare soddisfazione anche dal lato materiale. Naturalmente, chi ha il carico della direzione di un grande istituto, deve attentamente osservare l'evoluzione dei tempi, anche in quanto si connette alle nuove necessità che ne derivano ed agli oneri che vi corrispondono, per provvedere a che non ne risulti compromesso l'equilibrio dell'azienda. E questo non manca di formare oggetto delle nostre vigili e costanti cure.

Le variazioni monetarie intervenute nel 1937 in alcuni paesi, fra i quali va ricordata, per la sua importanza nei nostri riguardi, la Francia, hanno determinato una certa contrazione nelle cifre delle varie partite di Bilancio per adeguamento al valore della Lira. Vi indicheremo a titolo di esempio che nella somma dei premi di assicurazione sulla vita, queste variazioni, al netto di alcuni lievi aumenti verificatisi nelle monete di alcuni paesi, portarono ad una riduzione di 8½ milioni in cifra rotonda.

La somma dei premi relativi alle assicurazioni contro i danni (Bilancio *A*) segna anche in questo anno un notevole progresso, che si concreta nell'aumento di quasi 91 milioni di Lire. A questo contribuirono tutti i rami del detto bilancio, ma, in misura prevalente, con 63½ milioni, quello delle assicurazioni Trasporti, che fu chiamato a partecipare in larga misura alla garanzia dei rischi di guerra.

Si presenta invece in cifra minore di quella dell'esercizio precedente la somma dei premi del Ramo Vita, che segna una diminuzione di quasi 74 milioni; ma questo dato non può sorprendere, ove si consideri che nell'esercizio precedente, come a suo tempo vi abbiamo riferito, l'importo dei premi del Ramo Vita ebbe un eccezionale contributo dall'assunzione di vari portafogli effettuata in connessione con la crisi della «Fenice Vita». Facendo il confronto fra le cifre relative alle normali nostre operazioni dirette, rileviamo invece un aumento di oltre 10½ milioni, malgrado la falcidia di 8½ milioni per differenze di cambi, alla quale abbiamo precedentemente accennato.

Il totale dei premi percepiti nell'anno in tutti i rami ascende a 825¾ milioni, con un aumento di oltre 17 milioni sull'esercizio precedente.

I nostri impieghi patrimoniali diedero un reddito di Lire 104 milioni 986.000, in confronto a Lire 97.875.000 prodotte nell'anno anteriore. Questo maggiore introito di Lire 7.111.000 sembra relativamente modesto; ma va considerata la ingente cifra di disponibilità che ci siamo trovati indotti a mantenere presso Banche ed Istituti di Credito, per ragioni di cui gli avvenimenti svoltisi nell'anno hanno dimostrato il buon fondamento. D'altra parte i redditi patrimoniali subirono l'influenza dei provvedimenti fiscali sulle proprietà immobiliari, del temporaneo blocco dei fitti attuato da noi ed in Francia per moderare l'effetto dell'allineamento monetario sul costo della vita ed anche del fatto che numerose nuove costruzioni si trovavano in corso di esecuzione e quindi non davano frutto.

Le riserve tecniche dei vari Rami ammontano a fine di esercizio a Lire 2.302¾ milioni e segnano un aumento di oltre 102 milioni sulla cifra corrispondente dell'anno anteriore.

Le riserve patrimoniali si sono mantenute, salvo una piccola differenza, allo stesso livello della corrispondente cifra dell'anno anteriore, sebbene abbiano dovuto sopportare un diffalco di oltre 14½ milioni per regolazione dei corsi degli effetti pubblici e dei cambi di varie monete, diminuite di valore in confronto alla Lira, ciò che diede luogo a corrispondenti riduzioni della riserva ordinaria oscillazioni valori e della riserva speciale immobiliare. Come vi è noto, noi seguiamo la norma di ragguagliare anche le valutazioni degli immobili ai cambi delle monete dei paesi nei quali essi si trovano.

Osserverete che questa volta è stata da noi impostata, dividendola per metà, a carico dei Conti Profitti e Perdite dei Bilanci *A* e *B* una nuova somma di Lire 10 milioni, che va ad aumentare a Lire 25 milioni la riserva straordinaria. Tale impostazione, che è di 5 milioni superiore a quella effettuata nell'esercizio precedente, ci fu suggerita da un criterio prudenziale, dipendente dagli avvenimenti politici svoltisi in taluni importanti settori della nostra attività, che ci obbligheranno a riforme e provvedimenti di cui non possiamo ancora esattamente valutare la portata, sebbene non ci diano motivo di soverchia preoccupazione, date le antiche e solide basi che abbiamo nei paesi di cui si tratta.

Il totale dei nostri fondi di garanzia, dopo l'approvazione del presente bilancio, ammonterà a Lire 2.645.602.402,05, con un aumento di Lire 101.357.313.23 in confronto all'esercizio precedente, pur dopo effettuati nei Bilanci A e B i diffalchi che vi si osservano, per rettifiche dei cambi delle riserve in entrata, nel complessivo ammontare di Lire 60.653.557.54.

Vi interesserà di apprendere che fra i nostri nuovi impieghi mobiliari ha avuto larga parte il contributo da noi dato alle emissioni di obbligazioni garantite dallo Stato di alcune importanti aziende di interesse pubblico, quali la Società Finanziaria Marittima (Finmare) e la Società Finanziaria Siderurgica (Finsider), e che al Prestito Italiano Redimibile 5% (Prestito Immobiliare) abbiamo complessivamente sottoscritto per un capitale nominale di Lire 71.146.900, di cui lire 13.790.200 per nostro conto esclusivo, pagate integralmente, e Lire 57 milioni 356.700 per conto di ricorrenti che abbiamo assicurato sulla vita. Su questa ultima sottoscrizione abbiamo già liberato oltre il 41%, antecipando con i nostri mezzi la massima parte della somma occorrente. Fra gli impieghi patrimoniali ricordiamo anche la nostra partecipazione a qualche iniziativa per l'incremento economico dell'Etiopia, dove l'opera nostra si svolge, anche nel campo delle assicurazioni, con sicura fede nelle risorgenti forze economiche dell'Impero. Abbiamo inoltre partecipato a vari aumenti di capitale effettuati in questi tempi da imprese industriali italiane, nelle quali possediamo delle partecipazioni azionarie ed a molteplici emissioni di prestiti di Stati esteri nei cui territori operiamo.

La gestione dei vari Rami di assicurazione contro i danni da noi direttamente esercitati, pur essendo stata influenzata dalle vicissitudini politiche, economiche e monetarie, delle quali abbiamo già fatto cenno ed avendo riportato le inevitabili conseguenze della sempre vivace lotta con la concorrenza, può chiamarsi favorevole, se si guardi ai risultati finali. Il capitolo delle spese ha gravato sull'esecizio industriale in modo sempre più sensibile e preoccupante.

Nel *Ramo Trasporti* si è verificato un numero straordinario di perdite totali di navi e di altri sinistri maggiori, mentre si è anche notevolmente accentuato, specialmente nelle assicurazioni delle merci, lo stillicidio di quelle categorie di danni, le cui non pure fonti si riversano nella grande corrente delle avarie particolari. Questo stato di cose ha finito per richiamare l'attenzione dei principali mercati dell'assicurazione marittima e per determinare una certa reazione, la quale ha dato luogo a vari accordi tanto internazionali che regionali, tendenti a creare un migliore ordinamento della materia.

Nel *Ramo Incendi* si è ripetuto il fenomeno dello scarso rendimento nella cifra dei premi, che non istà nella giusta relazione con i notevoli aumenti dei valori assicurati. Questo è l'effetto di una corsa al ribasso nella applicazione delle tariffe, che è tanto meno giustificata quando si consideri che una parte del premio di assicurazione deve far fronte alle spese e che queste sono in continuo aumento.

I *Rami Infortuni e Responsabilità Civile*, che noi coltiviamo quasi interamente a mezzo delle nostre affiliate italiane ed estere, accennano a risollevarsi alquanto per effetto di accordi presi fra le principali Compagnie, in seguito alle forti passività sofferte, specie nelle assicurazioni automobili.

Il *Ramo Grandine*, da noi parimenti coltivato attraverso Società affiliate, ha avuto una molto mediocre annata.

Nel *Ramo Vita* le operazioni si sono svolte normalmente nei riguardi della nuova produzione ed in modo particolarmente favorevole sotto l'aspetto della stabilità del portafoglio. Sono, infatti, diminuite in modo considerevole le decadenze per riscatti, ed anche le cifre relative a prestiti sulle polizze segnano una diminuzione. Il decorso della mortalità è stato invece un poco peggiore di quello che si era verificato nell'esercizio precedente. Lo stato delle assicurazioni in vigore segna una cifra che è di quasi 500 milioni di Lire superiore a quella del precedente esercizio, malgrado le notevoli falcidie dipendenti dalle variazioni dei cambi.

La nostra *Proprietà Immobiliare* urbana ha avuto un ulteriore incremento dall'acquisto di 4 nuovi enti in Italia, dalla costruzione di un edificio in Addis Abeba e di un altro all'Asmara e dall'acquisto di 7 nuovi stabili all'estero, di cui 2 in Anversa, 1 a Parigi, 2 a Praga, 1 a Kosice ed 1 a Zagabria. Complessivamente la Compagnia possiede ora 200 immobili urbani, di cui 107 situati in 41 diversi centri dell'Italia e delle sue Colonie e 93 trovantisi in 33 località di 16 paesi dell'estero. A questo possesso si aggiungono 4 enti che appartengono a Società anonime delle quali siamo i principali proprietari. Oltre a quelle che si trovano in corso di esecuzione, abbiamo in progetto alcune nuove costruzioni, per l'inizio di talune delle quali dobbiamo attendere la favorevole soluzione di alcune questioni relative alla provvista dei materiali.

Le *Aziende Agricole* hanno avuto una buona annata, che ci ha permesso di ricavarne un reddito soddisfacente e di provvedere con larghezza alle opere di miglioramento agrario.

La somma complessiva delle *Imposte e Tasse* pagate dalla Compagnia alle diverse pubbliche Amministrazioni è ammontata a Lire 39.520.425.12, superando di Lire 6.646.160.26 la corrispondente cifra dell'anno scorso.

Con l'acquisto da parte nostra di nuove partecipazioni al capitale di Società di assicurazioni, il Gruppo che fa capo alle Generali si è ulteriormente accresciuto. Ne fanno parte ormai 66 Compagnie, delle quali 13 con sede in Italia e 53 con sede nei vari Stati del nostro e di tre altri continenti. Questa vasta rete di Istituti perfettamente autonomi, ma collegati da comuni principi di ordine tecnico e da un cordiale spirito di collaborazione negli affari, funziona nel miglior modo tanto nell'interesse individuale di ogni suo componente, come in quello collettivo del Gruppo.

***

Il giorno 30 settembre 1937 è mancato ai vivi il *Cav. Uff. Benveniste D. Gattegno*, membro da più di 13 anni, del nostro Consiglio Generale. Noi abbiamo perduto in lui un fedele amico ed un Consigliere che ci diede costantemente il concorso della sua non comune intelligenza e della sua rara esperienza commerciale. Alle doti dell'ingegno egli univa una grande bontà d'animo. Rivolgiamo alla sua memoria un pensiero di sentito rimpianto.

IL BILANCIO

L'utile complessivo risultante dal Bilancio 1937, compreso il riporto dell'esercizio precedente, è di Lire 28.337.698.98.

L'Assemblea approva il Bilancio stesso e la proposta del Consiglio Direttivo di ripartire, dopo fatte le assegnazioni prescritte dallo Statuto un dividendo di lire 175 per azione pagabile dal giorno 10 maggio a. c., riportando a nuovo il saldo di lire 1.683.536.57.

MOVIMENTO DEGLI AFFARI

L'incasso premi ammontò nel Ramo Incendi a L. 233 milioni e 966 mila; nel Ramo Furti a L. 16 milioni e 360 mila; nel Ramo Trasporti a L. 182 milioni e 403 mila; nelle Riassicurazioni diverse assunte a L. 40 milioni e 488 mila.

Nel Ramo Vita furono emesse 120.771 polizze per L. 1 miliardo, 819 milioni e 751 mila. Lo stato delle assicurazioni di capitali in vigore alla fine dell'anno 1937 ammontava a L. 8 miliardi, 821 milioni e 284 mila. Le riserve matematiche del Ramo Vita ascendono a L. 2 miliardi, 65 milioni e 510 mila.

FONDI DI GARANZIA

Con le nuove assegnazioni, i Fondi di Garanzia della Compagnia ascendono a L. 2 miliardi, 645 milioni e 602 mila, costituiti come segue:

1) Capitale sociale interamente versato, L. 120 milioni; 2) Riserve patrimoniali L. 219 milioni e 637 mila; 3) Riserve tecniche, 2 miliardi, 302 milioni e 743 mila; 4) Fondo Utili degli Assicurati Vita, L. 3 milioni e 222 mila.

I detti fondi risultano investiti nel modo seguente:

1) Proprietà immobiliare e mutui ipotecari, L. 637 milioni e 856 mila; 2) Portafoglio Titoli e Società immobiliari, L. 1 miliardo, 470 milioni e 499 mila; 3) Prestiti su polizze vita della Compagnia, L. 217 milioni e 20 mila; 4) Contanti in cassa e presso Istituti di credito debitori meno creditori, L. 320 milioni e 227 mila.

***

L'Assemblea procedette all'elezione, quale Membro del Consiglio Direttivo, dell'on. Rossini avv. cav. di gr. cr. Aldo, Senatore del Regno, già Membro del Consiglio Generale. Inoltre chiamò a far parte del Consiglio Generale l'on. Barzini gr. uff. Luigi, Senatore del Regno, Milano, e ratificò la nomina del Signor Perusino dott. gr. uff. Carlo, Trieste, a Membro del Consiglio stesso.

In seguito a tali nomine il *Consiglio Direttivo* risulta costituito dai seguenti Membri elettivi: Ara avv. Camillo, Trieste; Balella prof. Giovanni, Roma; Brunner Rodolfo, Trieste; Cini Vittorio, Senatore del Regno, Venezia; Cosulich Antonio N., Trieste; Cremonesi S. E. Filippo, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Roma; Economo barone Demetrio, Trieste; Mayer S. E. Teodoro, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Roma; Morpurgo Edgardo, Cavaliere del Lavoro, Trieste; Padoa Mario, Milano; Rossini avv. Aldo, Senatore del Regno, Novara; Scaramangà de Altomonte Giovanni, Trieste; Segre prof. dott. Guido, Trieste; Tripcovich conte dott. Mario, Trieste.

Del *Consiglio Generale* fanno parte i Signori: Banelli Giovanni, Senatore del Regno, Trieste; Barzini Luigi, Senatore del Regno, Milano; Battistella rag. Giacomo, Roma; Bocciardo dott. ing. Arturo, Senatore del Regno, Cavaliere del Lavoro, Genova; Bonacossi marchese Taino, Padova; Broglia prof. dott. Giuseppe, Senatore del Regno, Torino; Castelli ing. Leone, Cavaliere del Lavoro, Città del Vaticano; Dentice di Frasso on. Contramm. Alfredo, Deputato al Parlamento, Roma; Frassati S. E. avv. Alfredo, Senatore del Regno, Torino; Frignani on. avv. Giuseppe, Deputato al Parlamento, Napoli; Giunta on. avv. Francesco, Deputato al Parlamento, Roma; Jachia dott. Giacomo, Trieste; Joham dott. Josef, Vienna; Manaut on. René, Parigi; Marchesano avv. Giuseppe, Roma; Montesi Ilario, Cavaliere del Lavoro, Padova; Morpurgo barone Elio, Senatore del Regno, Udine; Niccolini dott. Pietro, Senatore del Regno, Ferrara; Olivetti on. avv. Gino, Deputato al Parlamento, Roma; Perrone Compagni S. E. marchese Dino, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Firenze; Perusino dott. Carlo, Trieste; Petschek Walter, Praga; Pitacco dott. Giorgio, Senatore del Regno, Roma; Preiss dott. Jaroslav, Praga; Salom Ettore, Venezia; Sanguinetti Giorgio, Cavaliere del Lavoro, Trieste; Solza Mario, Milano; Talaat Harb Mohamed Pacha S. E., Senatore, Cairo; Valerio avv. Alfonso, Senatore del Regno, Trieste; Verol Giuseppe Pietro, Roma; Volpi S. E. Giuseppe, conte di Misurata, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Venezia; Wollemborg Maurizio, Padova.

A Membri del *Collegio Sindacale* per il triennio 1938-1940 vennero eletti: Sindaci effettivi i Signori Matteucci dott. comm. Renato, Trieste, Presidente; Cingolani on. dott. comm. Mario, Roma, e Coceani on. dott. comm. Bruno, Deputato al Parlamento, Trieste; Sindaci supplenti i Signori Dall'Armi rag. cav. Antonio, Venezia, e Frè prof. comm. Giancarlo, Roma.

***

In sede straordinaria venne approvata la proposta del Consiglio Direttivo di incorporare nella Compagnia la «Società Anonima Immobiliare Viale Angelico» e la «Società Anonima Costruzioni Edilizie Centrali», ambedue con sede in Trieste, già comprese nel possesso immobiliare delle Assicurazioni Generali.

***

Il Consiglio Direttivo, riunitosi subito dopo l'Assemblea Generale, ha rieletto con unanimità di voti a Presidente della Compagnia il cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo, Cavaliere del Lavoro.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 6-5 da Trieste per Venezia; «Anfora» partito il 6-5 da Lobito per Matadi; mn. «Arabia» partita il 6-5 da Singapore per Batavia; pir. «A. Treves» arrivato il 3-5 a Trieste; «Brenta» partito il 7-5 da Suez per Massaua; «Caboto» arrivato il 2-4 a Trieste; «Carnia» partito il 3-5 da Dakar per Conakry; «Carso» partito il 3-5 da Massaua per Suez; «Cherca» partito il 5-5 da Cabo S. Juan per Douala; «C. Rosso» partito il 6-5 da Brindisi per Port Said; «C. Verde» partito il 5-5 da Sciangai per Hongkong; mn. «Cortellazzo» partita il 7-5 da Aden per Carachi; pir. «Dandolo» partito il 2-5 da Port Said per Fiume; «Duchessa d'Aosta» partito il 5-5 da Durban per Capetown; «Edda» arrivato il 5-5 a Rotterdam; mn. «Fusijama» partita il 6-5 da Port Said pel Pireo; «Himalaya» arrivata il 7-5 a Soerabaya; pir. «Isonzo» arrivato il 4-5 a Marsiglia; «Italia» partito il 5-5 da Gibuti per Massaua; «Laguna» arrivato il 30-4 a Calcutta; «Maiella» arrivato il 24-4 a Trieste; «Perla» arrivato il 23-4 a Capetown; «Piave» partito il 4-5 da Port Said per Massaua; «Rosandra» partito il 6-5 da Mombasa per Mogadiscio; «Sabbia» partito il 4-5 da Matadi per Lagos; «Sistiana» partito il 3-5 da Dakar per Walvis Bay; «Savoia» partito il 7-5 da Spalato per Napoli; mn. «Sumatra» arrivata il 5-5 a Calcutta; pir. «Tagliamento» partito il 2-5 da Lobito per Capetown; «Timavo» partito il 7-5 da Livorno per Spalato; mn. «Volpi» arrivata il 7-5 a Pola; «Cesarea» arrivata il 17-2 a Trieste; «Col di Lana» arrivata il 30-4 a Masulipatam; pir. «Paolina» partito il 5-5 da Bari per Port Said; mn. «Monte Piana» arrivata il 5-5 a Trieste; pir. «R. Corrado» arrivato il 3-5 a Mogadiscio; «Riv» partito il 30-4 da Bassorah per Carachi; mn. «Tergestea» arrivata il 5-5 a Bombay; pir. «Caffaro» arrivato il 26-4 a Genova; «Carignano» partito il 4-5 da Suez per Port Sudan; «Casaregis» arrivato il 18-4 a Mogadiscio; «Colombo» partito il 3-5 da Port Said per Napoli; «C. Biancamano» partito il 4-5 da Colombo per Singapore; «Duilio» partito il 28-4 da Dakar per Capetown; «Esquilino» arrivato il 17-4 a Genova; «F. Crispi» partito il 4-5 da Port Sudan per Suez; «G. Cesare» partito il 29-4 da Capetown per Dakar; «G. Mazzini» partito il 2-5 da Gibuti per Aden; mn. «India» arrivata il 4-5 a Palermo; pir. «L. da Vinci» partito il 5-5 da Livorno per Napoli; mn. «Ma. Sanudo» arrivata il 2-5 a Massaua; «Mauly» arrivata il 27-4 a Genova; pir. «Moncalieri» partito il 22-4 da Singapore per Suez; «Remo» partito l'1-5 da Freemantle per Adelaide; «Romolo» arrivato il 26-3 a Sidney; mn. «Victoria» partita il 2-5 da Aden per Port Said; pir. «Viminale» partito il 22-4 da Freemantle per Colombo; «A. Costa» partito il 3-5 da Genova per Portoferraio; mn. «Hilda» partita il 2-5 da Port Said per Napoli; «Villarperosa» partita il 3-5 da Rangoon per Cuddalore; pir. «Laconia» partito il 6-5 da Bombay per Singapore; «Sauro» arrivato il 5-5 a Massaua; «Po» partito l'1-5 da Port Said per Napoli; «Tevere» partito il 3-5 da Napoli per Catania; «Urania» partito il 4-5 da Massaua per Suez; «Adua» partito il 30-4 da Aden per Berbera; «Dalmatia» arrivato il 4-5 a Massaua; «Eritrea» partito il 24-4 da Mogadiscio per Merca; «Somalia» partito l'1-5 da Suez per Kosseir; «Tripolitania» arrivato il 4-5 a Napoli; «Massaua» partito il 30-4 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA» Pir. «Alberta» partito il 19-4 da Galveston per Trieste e Venezia; mn. «Barbarigo» partita il 2-5 da Gibilterra per Boston, New York e Filadelfia; pir. «Beatrice C.» arrivato il 5-5 a Fiume; mn. «Birmania» passata il 6-5 Gibilterra per Genova e Trieste; «Cellina» partita il 3-5 da Puntarenas per Colon; «Chisone» partita l'1-5 da La Libertad per Los Angeles; pir. «Clara» arrivato il 4-5 a Venezia; «Dora C.» in partenza da Palermo per Curacao; «Enrico Costa» partito il 2-5 da Victoria per Dakar; mn. «Fella» partita il 6-5 da Gibilterra per Curacao; pir. «Giacomo C.» partito il 6-5 da Trieste per Sussak; «Ida» partito il 6-5 da Tampa per il Golfo del Messico; «Isarco» partito il 5-5 da Rio de Janeiro per Santos; «Istria» arrivato il 2-5 all'Avana; «Laura C.» partito il 25-4 da Algeri per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; mn. «Leme» a Monfalcone; pir. «Livenza» in partenza da Galveston per Trieste e Venezia; «Lucia C.» partito il 30-4 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; mn. «Maria» partita il 4-5 da New York per il Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 6-5 da Santos per Rio Grande; «Oceania» arrivata il 4-5 a Trieste; «Orazio» partito il 30-4 da Valparaiso per Antofagasta; «Rialto» partita il 6-5 da Genova per Napoli; pir. «Recca» arrivato l'1-5 a Genova; mn. «Saturnia» partita il 7-5 da Patrasso per New York via scali; pir. «Teresa» partito il 26-4 da Dakar per Genova; mn. «Virgilio» partita il 4-5 da Marsiglia per Las Palmas; «Vulcania»cania» partita il 7-5 da New York per Trieste via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 7-5 da Trieste per Alessandria; «Palestina» parte l'8-5 da Alessandria per Rodi; mn. «Calitea» partirà il 14-5 in linea Rodi-Alessandria; pir. «Gerusalemme» prosegue l'8-5 da Brindisi per Trieste; «Galilea» prosegue l'8-5 da Larnaca per Caifa; «Grimani» proseguirà il 9-5 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Foscari» prosegue l'8-5 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Rodi» prosegue l'8-5 dal Pireo per Rodi ed Alessandria; «Egitto» prosegue l'8-5 da Alessandria per Port Said; «Celio» atteso l'8-5 a Venezia indi Trieste; mn. «Assiria» il 9-5 a Bari, indi Brindisi; «Bolsena» atteso l'8-5 ad Alessandria; «Iseo» prosegue l'8-5 da Volo per Izmir; «Albano» l'8-5 ad Istanbul; «Vesta» parte l'8-5 da Trieste; «Quirinale» atteso l'8-5 a Venezia; «Abbazia» prosegue l'8-5 da Volo per Salonicco; «Diana» l'8-5 a Costanza.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 7-5 da Catania via Spalato per Trieste; «Fanny Brunner» arrivato il 7-5 a Marsiglia; «Giovinezza» partito il 7-5 da Ancona per Catania; «Etruria» arrivato il 7-5 a Genova; «Sivigliano» partito il 7-5 da Casablanca per Malaga; «Tunisino» atteso l'8-5 a Trieste; «Algerino» arrivato il 4-5 a Tripoli; «Naty» proseguito il 7-5 da Sussak per Catania, Siracusa eventuale, Bengasi e Tripoli; «Marocchino» partito il 6-5 da Tunisi per Algeri; «Alicantino» partirà l'11-5 da Trieste; «Guido Brunner» partito il 6-5 da Malaga per Palma; «Le Tre Marie» partito il 2-5 da Genova per Palma; «Saraceno» partito il 6-5 da Lipari per Tripoli; «Tripolino» partito il 4-5 dal Tyne per Musel (Spagna del Nord); «Andalusia» a Genova; «Laconia» partito il 23-4 da Massaua per Carachi; «Numidia» proseguito il 4-5 dall'Arsa per Brema.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» partita da Catania per Bari; «Donizetti» a Marsiglia; «Paganini» a Fiume; «Puccini» carica a Livorno; «Rossini» a Napoli; «Verdi» a Catania; pir. «Albachiara» in partenza da Genova per Livorno; «Davide Bianchi» carica a Marsala; «Dielpi» in partenza da Venezia per Ancona; «Seb. Bianchi» a Pola; «Tiziano» partito da Barletta per Venezia; «Cagliari» in partenza da Milazzo per Torre Annunziata; «Carmen» carica a Genova; «Gallipoli» a Venezia; «Ariosto» partito il 28-4 da Palermo per Londra; «Foscolo» carica ad Amburgo; «Manzoni» partito il 30-4 da Rotterdam per Palermo; «Pascoli» carica a Trieste; «Petrarca» scarica a Venezia; «Scillin» partito il 20-4 da Algeri per Londra; «Alfredo Oriani» in partenza da Londra per Amburgo; «Carducci» partito il 4-5 da Anversa per Napoli; «Giovanni Boccaccio» a Napoli; «Leopardi» in partenza da Golfo Aranci per Livorno; «Ugo Bassi» carica ad Anversa.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» arrivata il 30-4 a Masulipatam; «Monte Piana» arrivata il 5-5 a Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arriverà il 10-5 a Brema; mn. «Tergestea» arrivata il 5-5 a Bombay.

Gite per mare. Oggi 8 e domani 9 avranno luogo, soltanto con bel tempo, gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 7.30, 12.35, 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana» (orario valido soltanto per oggi): Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 10.30* (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45* (diretto), 18 (diretto) e 21 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 6.30* (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 20 (diretto). Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Orario per domani, 9: Per Isola alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (orario valido soltanto per oggi): Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 19.30 (event.) e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 12.10, 13.15, 18.30 (event.), 19.15, 20.30 (event.) e 21.30.

Per Strugnano alle 10.5 e 13.45; da Strugnano alle 11.45 e 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia: alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Domani il «Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie» usciranno regolarmente.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.35 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La "casa contenta" è indubbiamente la vostra casa.

In essa tutto si svolge secondo un concetto di sana economia cui presiede la brava massaia, perfetta conoscitrice di quei prodotti che le assicurano una ottima cucina con poca spesa.

I recenti ribassi sul prezzo di vendita le consentono di preparare le minestre ed i condimenti con un purissimo estratto di carne: il P. 8 Arrigoni.

ARRIGONI
TRIESTE
A938

Cercasi terreno
o piccolo fabbricato da demolire
adiacenze Piazza Impero. - Scrivere dettagliando: Cassetta «4378 Z» Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

R.R. FONTI DEMANIALI
RECOARO
la famosa acqua da tavola
DIURETICA-DIGESTIVA-ANTIURICA

Phonola Radio
l'apparecchio musicale di qualità, modelli 1938 da **L. 960.-** in poi
VENDITA ANCHE A RATE
Esclusivisti:
F.LLI AVANZO - Trieste, Corso Vitt. Em. III, N. 8
OTTICA-FOTO-RADIO

Primavera è giunta
Ricordate!
TÈ APAS
il migliore,
il più efficace
depurativo del sangue
IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-
IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-

VINO di CHINA
ferruginoso
Serravallo
TONICO - RICOSTITUENTE
per i deboli e convalescenti
Richiedetelo nelle farmacie

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

LE POCHISSIME
ULTIME "TRIPOLI„
(CON PIENO DIRITTO AL GIUOCO) da aversi presso
A. BOLAFFIO - VIA DANTE 6

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA media età, capacissima, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 18438 A

CUOCA tedesca capace offresi per piccola famiglia. Gentili offerte Cassetta 18298 A, Unione Pubblicità.

DONNA offresi per dopopranzo. Via Marconi 24, portinaia. 67555 A

DONNA offresi per trattoria, capace cucina. Toti 18, secondo, dalle 9 alle 12. 67539 A

DONNA 36-enne offresi mattina o dopopranzo, tutto fare. S. Sergio 9, calzoleria. 36609 A

DONNA per pulizia uffici o prestaservizi. Via Ghega 15, portinaio. 67579 A

PARTENDO raccomando governante fidatissima, cuoca fina, portentosa massaia. Occuperebbesi presso persona sola. Cassetta 18506 A Unione Pubblicità. 18506 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 36563 A

PRESTASERVIZI 30-enne, tutto fare, tutto giorno, offresi. Belpoggio 3, portinaio. 18450 A

PRESTASERVIZI offresi. Giuliani 10, primo. 36608 A

RAGAZZA offresi stabile, piccola famiglia. Principiante 17-enne, offresi. Piazza Impero 15, pianoterra. 67613 A

RAGAZZA friulana offresi stabile, possibilmente piccola famiglia. Slataper 22, primo. 67578 A

RAGAZZA offresi pratica tutti lavori, con buone referenze. Mioni, via d'Annunzio 2. 67595 A

RAGAZZA slava cerca servizio. Via Molino vento 41, primo. 67587 A

RAGAZZA volonterosa, capace, offresi stabile. Via S. Michele 34, primo. 67540 A

18-ENNE friulana offresi stabile. Via Maiolica 5, interno. 18442 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 67534 B

CAMERIERA con ottime referenze cercasi. Presentarsi Moisè Luzzatto 18, secondo, destra, dalle 11-15. 67614 B

DOMESTICA onesta, sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. Via San Giusto 1, primo. 18478 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia. Via Commerciale 28, porta 6. 67554 B

DONNA servizio laboriosa cercasi dalle 6 mattina, 3 ore di lavoro. Bar Littorio. Carducci 4. 18444 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercano coniugi soli. Giotto 11, secondo piano. 34502 B

PRESTASERVIZI giovane, presenza, per tutto giorno, cercasi. Buon salario. Indirizzo al Piccolo. 6998 B

PRESTASERVIZI solo pomeriggio cercasi. Ciclitira, Venti Settembre 11, dalle 14-15. 18516 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 14-17. Indirizzo Piccolo. 36557 B

PRESTASERVIZI 17-18-enne cercasi. XXX Ottobre 13, porta 13. 67524 B

RAGAZZA onesta cercasi, sappia stirare e cucinare semplicemente, buonissima paga. Rivolgersi portineria. Via Ponchielli 3. 18449 B

RAGAZZA 20-enne cercasi, tutto fare, escluso cucina. Beccaria 11, piano secondo. 36550 B

RAGAZZA prestaservizi brava cercasi mattina 7-11, oppure 8-12. Presentarsi lunedì mattina via Segantini 10, mezzanino. 67563 B

RAGAZZA capace, bella presenza, pulita, cerca prontamente piccola famiglia. Via Coroneo 30, pianoterra. 67607 B

RAGAZZETTA prestaservizi per mattina cercasi. Via Udine 11, terzo. 67594 B

SIGNORINA età 22-27, fine, bene istruita, bella presenza, cercasi subito per Milano quale governante, cucina semplice, persona sola. Offerte: Cassetta 18364 B, Unione Pubblicità.

SIGNORINA bambinaia pratica, con buoni attestati, cercasi per Genova. Offerte dettagliate Cassetta 18406 B, Unione Pubblicità. 18406 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. 19-ENNE buona famiglia, 5.a ginnasio, patente guida 2.o grado, eventualmente cauzione, occuperebbesi ovunque. Miti pretese. Offerte Cassetta 18325 C, Unione Pubblicità. 18325 C

AIUTO impiegato 16-enne, pratico lavori ufficio, buona conoscenza tedesco e dattilografia, offresi, con referenze. Cassetta 18422 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA 33-enne capace, pratico lavori magazzino, operazioni doganali, lavori casa, offresi a ditta o privato, città o fuori pure breve periodo. Miti pretese. Cassetta 18427 C, Unione Pubblicità. 18427 C

AUTISTA giovane, serio, presenza signorile, ottime referenze, conoscenza perfetta inglese francese tedesco, impiegherebbesi privati o ditta. Patente 21896 fermoposta Trieste. 67517 C

BARISTA, gestito già bar in proprio, offresi. Cassetta 18276 C, Unione Pubblicità. 18276 C

CUCITRICE o stiratrice offresi giornata. Commerciale 18, terzo, sinistra. 67517 C

DATTILOGRAFA, praticante ufficio, giovane presenza, miti pretese, cerca occupazione. Offerte Cassetta 5432 C, Unione Pubblicità. 5432 C

GIOVANE, con conoscenza lingua tedesca, pratico ufficio, patentino 2.o grado, disposto anche viaggiare, cerca impiego, ditta o privato. Cassetta 18359 C, Unione Pubblicità. 18359 C

GIOVANE volonteroso pratico commercio, offresi con motocarrozzino, oppure cauzione, presso qualunque azienda. Indirizzo Piccolo. 67506 C

GIOVANOTTO 32-enne onesto, offresi quale bracciante, guardiano, altro, piccola cauzione. Indirizzare Cassetta 18421 C, Unione Pubblicità. 18421 C

IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio dattilografia, corrispondenza, italiano, tedesco, francese, tenitura libri paghe, offresi mezza giornata, 60 settimanali. Cassetta 18361 C, Unione Pubblicità. 18361 C

INFERMIERA diplomata offresi massaggi, assistenza. Rivolgersi portinaia, via Nordio 4. 36403 C

LAVANDAIA offresi a domicilio. San Maurizio 9, secondo, presso Barini. 36576 C

MEDIA età, ottime referenze, offresi per accompagnare signora, signore anziano, passeggio, assistenza malati, custodia casa, lavori cucito. Corso Garibaldi 8, porta 12. 67520 C

RAGIONIERE 25-enne pratico lavori ufficio, ottime referenze tecniche e private, offresi. Cassetta 18383 C, Unione Pubblicità. 18383 C

SIGNORA 40-enne con piccola pensione, occuperebbesi posto fiducia, miti pretese. Cassetta 18283 C, Unione Pubblicità. 18283 C

SIGNORA dabbene, media età, brava cucinare, abile cucito, governo casa, posto fiducia decoroso, vicemadre, offresi presso distinti, miti pretese. Offerte Cassetta 18389 C, Unione Pubblicità. 18389 C

SIGNORINA offresi quale mezza lavorante, minime pretese. Via del Bosco 14, secondo, destra. 67532 C

SIGNORINA 17-enne occuperebbesi quale praticante ufficio, conoscenza italiano, sloveno, pratica dattilografia. Indirizzo Piccolo. 18357 C

SIGNORINA bella presenza offresi per stagione balneare qualsiasi lavoro, anche fuori. XX Settembre 57, latteria. 36523 C

SIGNORINA distintissima offresi dama compagnia, governo casa, viaggiare, ovunque. Manzoni 2, Dose. 67421 C

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesca, perfetta corrispondente francese, buona conoscenza inglese, referenze, occuperebbesi 1.o giugno solamente primaria ditta. Offerte Cassetta 18425 C, Unione Pubblicità. 18425 C

16-ENNE onesta, volonterosa, offresi principiante negozio o panetteria. Cassetta 18388 C, Unione Pubblicità.

23-ENNE, assolto istituto commerciale, ufficiale congedo, sa perfettamente francese, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 18428 C, Unione Pubblicità.

32-ENNE contabile corrispondente indipendente, pratico tutti lavori ufficio, spedizioni, paghe, fatturazioni, ecc., conoscenza francese, tedesco, perfetto stenodattilografo, offresi. Cassetta 18044 C, Unione Pubblicità. 18044 C

50-ENNE pensionato cerca posto anche come custode. Scrivere patentino 2740 fermo posta. 36592 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime, capelli tinti, ossigenati, lunghi. Liquidi oleosi. Permanentista viennese. Prezzi propaganda lire 10. Timeus 5. 18433 CC

A. PERMANENTI «Wella» lire 15, «Gloria» senza fili, lussuose, 30; lavorazione accurata. Salone Villa. Mazzini 45. 36325 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 18 CC

A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 18464 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6999 CC

DAPPERTUTTO e solo verso generosità qualsiasi riparansi macchine cucire, orologi. Kobler, Tasso 4, portineria. 36547 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, prezzi onesti. Piccardi 14, porta 3. 18518 CC

LABORATORIO oreficeria orologeria rimoderna gioie, ripara orologi. Massima garanzia. Spina, Imbriani 2. 18459 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica. Udine 8, officina. 18501 CC

MODELLI carta prezzi convenientissimi eseguisconsi. Scrivere: Cassetta 18153 CC, Unione Pubblicità. 18153 CC

MODELLI carta con prova, taglio prova, confezioni. Conte, Tarabochia 5. 36566 CC

MODELLI viennesi recentissimi confeziona, anche riparazioni, Berti, piazza Tommaseo 2, terzo. 36318 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 67523 CC

PITTORE eseguisce con arte stanze cucine moderne lire 50. XX Settembre 33, portineria. 36549 CC

PITTORE stanze gesso lire 50, lavori olio. Ginnastica 1, portineria. 36555 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 18441 CC

RIPARAZIONI accurate d'orologeria, oreficeria, si eseguiscono. Pozzo del Mare, Trevisan. 7000 CC

SARTA finissima confeziona vestiti modello elegantissimi. Specialità tailleurs. Commerciale 30, secondo, sinistra. 67610 CC

SARTA riduce vestiti uomo a tailleurs signora. Indirizzo Piccolo. 67557 CC

SARTA confeziona prontamente, eleganti vestiti 20, tailleurs 25. Corridoni 5, porta 7. 18452 CC

SARTO eseguisce abiti accuratamente lire 90, risvoltature riparazioni prezzi modici. Zudecche 2, attenzione, secondo, dirimpetto Cine Garibaldi. 18467 CC

SARTORIA primaria confeziona su misura abiti soprabiti lire 80, tailleurs 50, mantelli 70, assume riparazioni, risvoltature. Ferrara, Marconi 36. 36562 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3,— D

APPRENDISTA commestibili, cercasi. Via Rapicio n. 3. 18484 D

ASSICURAZIONI primaria Compagnia tutti rami cerca provetti ispettori produzione organizzazione, ottime condizioni. Offerte con referenze. Cassetta 18393 D, Unione Pubblicità. 18393 D

COMMESSA calzature capace, posti occupati, età, scrivere Cassetta 18367 D, Unione Pubblicità. 18367 D

DIRETTRICE azienda agricola pratica frutteti, vigne, serie referenze, prontamente cercasi. Offerte Cassetta 18278 D, Unione Pubblicità. 18278 D

DONNA capace stirare pulire rammendare cercasi. Presentarsi martedì dalle 8 alle 9, via Udine 20-B, Fresia. 36558 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Bellinzona 1. 67541 D

IMPIEGATA per tre ore al mattino cercasi. Offerte Cassetta 18375 D, Unione Pubblicità. 18375 D

INFERMIERA giovane, istruita, robusta, posto stabile, anche notte, cercasi. Referenze. Cassetta 18360 D, Unione Pubblicità. 18360 D

LAVORANTE o mezza per modelli di carta e sarta cercansi. Cassetta 18288 D, Unione Pubblicità. 18288 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Presentarsi se brava via Trento 2, porta 10. 18473 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 18513 D

OFFRIAMO a cittadino italiano con conoscenza lingua tedesca buon posto stabile. Deve possedere o potersi procurare licenza industriale per la fabbricazione articoli chimici e disporre locale per ufficio e deposito. Occupazione giornaliera 1-2 ore. Offerte in lingua tedesca. Cassetta 18165 D, Unione Pubblicità. 18165 D

PARRUCCHIERA 100 settimanali cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Zonta 2, Salone Heda. 18381 D

PARRUCCHIERA lavorante lire 60 settimanali. Presentarsi dalle 11 alle 12, Ginnastica 41. 67588 D

PRIMO cameriere cercasi, conoscenza lingue, per ristorante. Offerte con copie certificati. Cassetta 18358 D, Unione Pubblicità. 18358 D

RAGAZZA pratica caffè cercasi. Diaz n. 11. 67601 D

RAGAZZETTO bella presenza, cercasi per lift. Carducci 12. 18460 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Revoltella 7, negozio Prinz. 67593 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Salita Promontorio 6. 18511 D

RICAMATRICE biancheria cercasi. Cassetta 18418 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta per due bambini 7-8 anni cercasi per pomeriggio. Indicare pretese, referenze. Offerte Cassetta 18396 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA principiante per ufficio cercasi, purchè bella calligrafia e sappia dattilografia. Offerte scritte di proprio pugno. Cassetta 18397 D, Unione Pubblicità. 18397 D

SIGNORINA bella presenza cercasi, perfetta conoscenza francese, per bimbo 7-enne, ottime referenze. Scrivere: Cassetta 18373 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA tedesca per bambino cercasi. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 18385 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta conoscenza italiano, pratica ufficio, corrispondenza e archivio, sanissima, disposta viaggiare, ottimi attestati, cercasi da importante azienda industriale. Offerte Cassetta 14871 D, Unione Pubblicità. 14871 D

STENODATTILOGRAFA perfetta pratica studio legale, cerca studio avvocatile. Presentarsi lunedì 9-10 via Palestrina 3, secondo. 18359 D

STENODATTILOGRAFA segretaria, conoscenza perfetta lingue tedesca e italiana, cercasi subito. Offerte in lingua tedesca. Cassetta 18166 D, Unione Pubblicità. 18166 D

TECNICI officina capi reparto con buona pratica lavorazione caldereria, costruzioni carpenteria metallica, cerca importante industria meccanica per studio cicli e procedimenti di lavorazione. Scrivere Cassetta 43 M, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5320 D

VENTENNE banconiera bellissima presenza, capacissima, cercasi per locale prima categoria. Rivolgersi banco Caffè Sanità. 67512 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

ABITAZIONE bene mobiliata cercano coniugi tedeschi. Cassetta 18165 E, Unione Pubblicità. 18165 E

CAMERETTA mobiliata centro, unico subinquilino, cerca statale. Cassetta 18417 E, Unione Pubblicità. 18417 E

SIGNORA distinta sola, cerca camera grande vuota, comodo cucina. Offerte Cassetta 18394 E, Unione Pubblicità.

SIGNORINA sola cerca vitto alloggio, presso centro. Via del Bosco 14, secondo, destra. 67533 E

STANZA termobagno cerca insegnante statale, unico subinquilino, presso persona sola. Cassetta 18390 E, Unione Pubblicità. 18390 E

STANZA vuota, comodità cucina, cercano coniugi anziani. Indicare prezzo. Cassetta 18365 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata, comodo cucina, 2 persone, cercasi urgentemente. Cassetta 18447 E, Unione Pubblicità. 18447 E

STANZE due uso ufficio, posizione assolutamente centrale, cercansi fine giugno. Telefonare 40-01, oppure 95-62. 67582 E

VASTA soleggiata, vitto (pranzo), cercano mamma figlia, paraggi giardino, presso buona piccola famiglia. Cassetta 18378 E, Unione Pubblicità.

VUOTA centrica, ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 18419 E, Unione Pubblicità. 18419 E

La continuazione in VIII pagina

Ali nella tempesta

A. Ravazzini

Parole e progetti

I.

Quale virtù o malìa possiedono alle volte le parole, per imprimersi nell'anima, con solchi che il tempo non colma e livella, ma anzi scava più profondamente, alla ricerca di quella parte più intima e gelosa, che rare volte si affronta per scrutare i suoi insondabili alveoli? E furono parole scherzose e molto ironiche, quelle di Ellen Miorford. Come la conchiglia marina ripete l'incessante appello del mare, le parole di Ellen furono sempre presenti nella mente di Franco Arduini, poi destarono energie sopite che con impaziente irruenza volevano estrinsecarsi in affermazioni di vita nuova.

Gli sembrava, volgendosi dalla banchina a salutare la figuretta femminile immobile sul ponte dell'«American Ellen», di non avere risposto adeguatamente. Perchè non dire?... No, meglio così. Troppi meriti se ne sarebbe fatta. Quale sorpresa, quando si sarebbe in un giorno lontano presentato a lei in un impreveduto aspetto, facendola ricredere d'alcune sue convinzioni.

Si sentì allegro e con passo rapido, che aveva un che di noncurante e di spavaldo, e sembrava scandire un ritmo di conquista, attraversò il porto e si diresse verso la città.

Il suo cuore che avrebbe dovuto essere triste per la separazione da Ellen, era invece sereno ed allegro, perchè improvvisa e balenante una luce era sorta nel buio, illuminando una nuova via. Il fremito, empito sottile ed arcano delle grandi risoluzioni, gli foggiava una nuova coscienza, gli dava il turgore più profondo e intenso dell'incessante divenire.

Non l'estate successiva avrebbe rivisto Ellen, ma dopo, quando potesse dimostrarle la falsità delle sue parole:

— Gli italiani non hanno ancora una coscienza aviatoria: non sanno considerare l'aeroplano come il mezzo più celere e moderno di comunicazione.

Così Ellen,

La giovane fierezza della stirpe era scattata in Franco; aveva ricordato fulgenti e possenti prove.

— E le donne, poi: una o due su milioni.

Quindi la decisione: l'ultimo anno di Università, la laurea poi, l'aviazione.

Un sorriso irradiò il giovanile volto e cancellò la ruga che vi si era formata alle parole mordaci.

— E' da forti raccogliere nel pugno fermo il proprio destino, imprimervi un possente slancio, per gettarlo, alto e glorioso, nelle azzurre vie del cielo!

II.

Un anno... periodo di tempo che può essere sì breve o sì lungo: per Franco fu l'uno e l'altro.

Preparazione per la laurea, impazienza giovanile di far presto per arrivare prima.

Per Ellen, cui non urgeva nessuna forza nuova, fu come sempre la solita vita mondana in città dei due continenti.

Franco le scrisse, quando si laureò brillantemente, avvertendola di dover rimandare a tempo indeterminato il promesso incontro.

Finito il periodo bello e più o meno sempre spensierato della vita studentesca, si sentì veramente uomo, conscio delle proprie possibilità. La vita l'attendeva, che meritava tanto d'essere vissuta, in cui ormai doveva lanciarsi con le sue giovani forze, aquilotto audace, per conquistare a sè l'avvenire migliore. La vita che gli avrebbe inferto innumeri ferite, la vita che a nessuno perdona, che un poco di gioia fa pagare con lunghe sofferenze, che per gli umani tiene sempre aperto un conto che ha nome morte.

Ma la vita amava, per quanto in essa vi era di ignoto e di grande, di avventuroso e di bello, di volontà e di ardimenti, ed in essa aveva scelto la parte più bella, considerandola come un giovane lottatore che si appresta ad una battaglia mortale, ma con la volontà di vincere.

Preparava le armi nuove con ardore da neofita. Dovendo fare il servizio militare, domandò e ottenne di essere ammesso in aviazione, e quando per la prima volta vestì la simbolica divisa azzurra, sentì di aver compiuto il primo passo della conquista.

E come i grani di una corona passati con mano impaziente, altre tappe seguirono in breve tempo con il conseguimento del brevetto. Audace senza essere imprudente, era conquistato nell'anima e nei sensi, completamente, dall'ebbrezza del volo, e si sentiva con impeto d'orgoglio, piccola e pur potente particella d'infinito, padrone e signore del bel velivolo sonoro, che saettava nell'azzurro, sempre più in alto e sempre meglio, incalzato dall'incessante dinamismo del secolo.

La fortuna, bizzarra e capricciosa signora, che ama tiranneggiare nel mondo, gli aveva dato una piccola madre coraggiosa che lo sapeva trattare con fiducia e serenità nascondendogli gli improvvisi e imprevisti palpiti di timori, per lasciarlo completamente libero della propria vita.

III.

Nella quieta tranquillità della città di provincia viveva con sorridente grazia Ardea D'Ormea. La sua esistenza aveva un fluire dolce e semplice, pacato e un poco pigro, come la vita stessa di Ferrara, che sembrava sonnolenta come il lento corso del regale fiume.

Era felice, e piccole cose ed avvenimenti intessevano di gioia e serenità la sua anima giovane, ma quando, con lieve inquietudine cercava di scrutare l'avvenire, di immaginarselo quale i suoi desideri presenti dovevano desiderare, le sembrava di immergersi nel buio, nulla sapendo scorgere. Era molto strana quella impressione, tanto più se la paragonava ai lieti sogni avvenire della sorella e delle amiche. Tutte più o meno sapevano la vita che le attendeva, o per lo meno sorridevano al destino quale lo desideravano. Ma lei, no. Perchè?

Non era ancora cosciente di una grande forza vitale che le consuetudini e la vita borghese tenevano ognora compressa e latente; ma il giorno sarebbe venuto, in cui, risalita alla superficie, tutto avrebbe schiantato e reciso del passato, per affermarsi in potenza vera e viva.

Così le cupe acque sotterranee a lungo s'aggirano nei meandri, ignote a tutti, poi a un tratto risalgono alla superficie, in fresca polla sorgiva che diventa fiume pieno e rapinoso.

Dolce ignoranza, beata tranquillità, di cui la vita volle farle gustare l'intimo sapore, forse per temprarla meglio, forse per darle una parentesi di gioia pura e semplice, forse per offrirle la possibilità di ritrovare l'acqua tranquilla e calma.

Poi, nella giovinetta diciottenne cominciò a serpeggiare qualche cosa di indefinito, che poteva essere desiderio e speranza, ma confuso ed impreciso.

A poco a poco la piccola vita comune divenne tediosa e strani pensieri d'evasione si formarono lentamente, la resero irrequieta.

Lampeggiava, nel sereno cielo, la scintilla luminosa del vicino uragano.

IV.

Ardea fissò gli occhi con un sorriso su Franco, mentre con le mani svelte lavorava ad una camicetta di lana rossa.

Le grandi manovre avevano portato il giovane aviatore a Ferrara e, di conseguenza, a conoscere la prozia Angiolina D'Ormea, madre di Ardea.

I due giovani avevano subito simpatizzato, ed Ardea aveva riavuto la propria tranquillità serena. Per questo, il cugino le era anche più caro.

Guardò la sorella Dianella che giocava a tennis con un amico e s'interessò al gioco. Come da lontano, le giunse una stupefacente domanda:

— Ardea, vorresti volare?

Si voltò verso Franco con un movimento di sorpresa e parve interrogarlo con le pupille. Aveva due limpidi, grandi occhi celesti, che ricordavano vagamente a Franco quelli di Ellen, i quali però erano più esperti e provocanti.

— Oh, no... Avrei troppa paura; poi la mamma non vorrebbe.

— Come puoi dire di averne paura, se non hai mai provato? E' un'emozione invece così bella e pura: ci si sente padroni dello spazio, il cuore vibra all'unisono col motore, e la terra diventa una tanto piccola e misera cosa!

Sentì di aver parlato con quell'entusiasmo che gli accendeva il cuore, ma che poteva sembrare solo enfasi; pure era giunto il momento in cui doveva abbandonarsi all'istinto poetico del grande che pervade il cuore a vent'anni quando è vicina una fanciulla i cui occhi ricordano quelli del primo amore lontano.

Ardea si protese lievemente, e il lavoro che aveva sulle ginocchia cadde per terra dimenticato; le palpebre le batterono alcune volte, come se una gran luce improvvisa l'avesse colpita. Attese altre parole, ma Dianella con un grido di trionfo annunciò la sua vittoria, e li raggiunse di corsa, con il suo compagno di gioco. *(Continua)*

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi, escluso donne. XXX Ottobre 4, terzo, destra. 36599 F

A. A. CAMERA bene mobiliata affittasi. Rossetti 35, primo, sinistra. 36604 F

A. A. CENTRALISSIMA una, due persone, volendo vitto, anche breve. Diaz 24, porta 5. 7001 F

A. A. CENTRO matrimoniale ingresso libero, coniugi amici, vitto. S. Nicolò 2, primo. 67544 F

A. A. MOBILIATA grande, oppure camerino, affittasi. Milano 7, quarto. 67599 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bella, affittasi. Bellinzona 9, porta 9. 18494 F

A. CENTRALISSIMA signorile, bagno, telefono, vitto ottimo. Torrebianca 43, porta 7. 67586 F

A. LETTO affittasi a donna onesta. Carducci 28, quinto piano. 36594 F

A. MATRIMONIALE grande affittasi coniugi, anche vuota, presso persona sola. Marconi 28, mezzanino, destra. 67493 F

A. MOBILIATA affittasi, bagno, telefono, pensione familiare. Genova 11, primo. 67580 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento familiare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 18496 F

A. VUOTA ingresso scale affittasi. Capuano 6, Crocetti. 67537 F

CAMERA moderna, bagno attiguo, vista mare, affittasi. Luzzatto 17. 36593 F

CAMERA affittasi, eventualmente camerino, vuoti, persona sola. Giulia 30, primo. 67566 F

CAMERA mobiliata indipendente, pulitissima, affittasi. Donadoni 5, II. 18503 F

CAMERA 2 letti, affittasi due amici. Via M. D'Azeglio n. 4, III p. 18489 F

CAMERA bella, tranquilla, vicinanze Tribunale, presso piccola famiglia civile, eventualmente buonissimo vitto, affitterebbesi. Cassetta 18488 F Unione Pubblicità. 18488 F

CAMERA-cameretta 1-2, vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9, II, destra. 18485 F

CAMERA vuota, affittasi. Via Armando Diaz n. 10, I piano. 18472 F

CAMERA mobiliata comodo cucina affittasi prezzo mite. Donadoni 3, porta 7. 67498 F

CAMERA vuota soleggiata, senza comodo cucina. Cavana 13, terzo, porta 12. 67505 F

CAMERA vuota con giardino, volendo pensione. Capuano 14, primo, sinistra. 67536 F

CAMERA vuota o mobiliata, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 3, terzo. 36581 F

CAMERA vuota affittasi. Via Galileo n. 16, mezz. 18434 F

CAMERE due vuote, uso ufficio, affittansi. XX Settembre 17, secondo. 67611 F

CAMERETTA affittasi signora signorina, volendo anche vitto. Caccia 11, Bogetich. 67609 F

CAMERETTA ariosa affittasi a donna. Scala Monticello 3, porta 28 (via Giulia). 67567 F

CAMERETTA affittasi a persona stabile, unico subinquilino. Torrebianca 41, portiere. 67527 F

CAMERETTA vuota, volendo cucina, affittasi. Via Torricelli 12, porta 4. 36575 F

CAMERETTA mobiliata miti pretese paraggi giardino. Rapicio 4, portineria. 67558 F

CAMERETTA indipendente, prezzo mite, affittasi. Via Fornace 1, porta 7. 67542 F

ELEGANTE, mobiliata e cameretta, affittansi; escluso donne. Coroneo 9, III, destra. 18492 F

INDIPENDENTE bellissima, grande, affittasi una-due persone. Bravi, Rossetti 13. 67528 F

LETTO affittasi a signorina, volendo vitto. XX Settembre 52, quarto, porta 11. 67496 F

MATRIMONIALE bellissima, bagno, anche due signori, affittasi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 36519 F

MATRIMONIALE bellissima, affittasi anche breve soggiorno. Maiolica 16, I, destra. 18487 F

MOBILIATA, volendo vitto. Via Denza n. 1, I piano, sinistra. 18483 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affitta persona sola. Solitario 4, porta 15. 18463 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi uno o due amici. Coroneo 5, secondo, porta 12. 18432 F

MOBILIATA presso persona sola, unico subinquilino, affittasi. Paduina 5, primo, sinistra. 36586 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, comodo cucina, ogni conforto, cederebbesi prezzo mite a signora, signorina sola. Cassetta 18402 F, Unione Pubblicità. 18402 F

MOBILIATA una-due persone affittasi, ottimo vitto. Timeus 12, secondo. 67576 F

MOBILIATA ariosa affittasi, prezzo mite, vista giardino. Rapicio 4, porta 9. 67581 F

MOBILIATA o vuota, indipendente, affittasi 1.o giugno a signore solo. Foscolo 37, porta 3. 36518 F

MOBILIATA per operaio, escluso donne, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67491 F

MOBILIATA due persone affittasi. Giuliani 34, terzo. 67490 F

MOBILIATA con o senza comodo cucina. Via E. Scomparini 578. 67504 F

MOBILIATA bella affittasi a distinto. Ginnastica 41, porta 10. 67515 F

MOBILIATA affitta distinta famiglia solo distinto. Vittoria Colonna 8, interno 8. 67518 F

MOBILIATA affittasi, indipendente, presso persona sola. Giulia 29, primo, porta 6. 36546 F

STANZA matrimoniale affittasi a signore distinto, anche due amici. Codrini, via Boccaccio 6, secondo. 36535 F

STANZA mobiliata 1-2 persone, signori, affittasi. Piazza Impero 11, I, sinistra. 18471 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Via Kandler 9, I, porta 8. 18514 F

STANZA mobiliata ariosa, due finestre, indipendente, affittasi. Rossetti 15, mezzanino, destra. 36564 F

STANZA mobiliata, elegante, comodità, affittasi. Piazza Hortis 7, terzo. 36582 F

STANZA vuota bella, sul davanti, indipendente, affittasi. Corso 19, quinto. 67549 F

STANZETTA soleggiata, pulita, a distinto. Rossetti 16, secondo, porta 9. 67553 F

STANZETTA pulita, ariosa, affittasi, possibilmente marittimo. Madonna Mare 4, quarto. 67405 F

VUOTA o mobiliata, affittasi. Rapicio 6, pianoterra, sinistra (Giardino pubblico). 18520 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina. Corsi eccelerati, intensivi per la maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Ammissione scuole medie, Liceo scientifico, Istituto tecnico, magistrale. Ripetizioni. 18415 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono: 40-76). 18491 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. A. TEDESCO in brevissimo tempo, successo garantito, lezione lire 2. Cassetta 18405 G, Unione Pubblicità.

A. BALLARE elegantemente, rapidamente, imparerete notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 67089 G

A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi preparatori esami Stato. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori regi. Ambiente serio, disciplinato. Tariffa. 18486 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Computisteria. Ginnastica 30, primo. 36591 G

A. DIPLOMA maestro, ragioniere, geometra; maturità liceale, nautica, ecc. Ottimi risultati. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 18486 G

A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, allievi medie. Via Paduina 8, quarto. 67519 G

ALLIEVI, evitate bocciature, riparate subito, affidandovi alla Scuola Diaz 3. Gratuitamente esaminato ogni caso, consiglierà opportunamente. 16018 G

CERCASI buon insegnante francese per scambio conversazione tre ore settimanali. Cassetta 18230 G Unione Pubblicità. 18230 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 67503 G

DOTTORE commercialista cerca tedesco per rapido perfezionamento lingua, minimo 6 ore settimanali. Dettagliare condizioni. Cassetta 18230 G, Unione Pubblicità. 18230 G

INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, preparazione esami; francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 67562 G

MENSILI lire 10! Tedesco! Inglese! Croato! Razionale, rapido, interessante! Ospizio via Roma 28. 18400 G

PROFESSORESSA insegna italiano, tedesco, francese, inglese. Machiavelli 28, Berni, informazioni 11.30. 36497 G

SCUOLA taglio cucito, metodo praticissimo, inizio corsi 10 maggio. Gatteri 23, secondo. 18335 G

TAGLIO. Metodo autorizzato. Insegnante diplomata commissione governativa. Cosulich, Regina Elena 13. 67459 G

UNICAMENTE lire «cinque» (mensili): doposcuola, preparazioni (elementari). Vidali 12 (Scuola). 9426 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GENEROSA mancia riportando borsetta coccodrillo noce-marron smarrita giovedì sera, o almeno riportando documenti. Settefontane 23, porta 10. 36524 H

OROLOGIO argento piccolo con busta pelle smarrito mese scorso. Mancia portandolo Rossetti 42, villa. 67547 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15. telefono 77-17. 48 I

A. A. A. A. NEGOZIO affittasi. Via Ginnastica 13. 67602 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Kandler 1, secondo. 67551 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. via Genova 21. 67603 I

A. APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente, via dei Mirti 7. Rivolgersi portiere. 18465 I

A. MAGAZZINO spazioso adatto negozio affittasi prontamente, Valdirivo 8. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10. 36583 I

AFFITTANSI per luglio: quartiere 4 camere, camerino, mensili 255, via Fonderia 10, tre camere, camerino, via Ferriera 45 A, tre camere, camerino, riscaldamento autonomo, giardinetto, via Davis 19. 18315 I

ALLOGGETTI moderni casa nuova, camera, cameretta, poggiuolo, via Muzio 9, fermata filovia, affittansi per luglio. 36526 I

ALLOGGIO 4 stanze accessori, casa tipo villa, affittasi, Salita Promontorio 25, Bachis. Visite 14.30-16.30. 36471 I

ALLOGGIO 5 stanze, bagno, calefazione autonoma, rimesso a nuovo, prospettante giardino pubblico, affittasi, Marconi 10. 36472 I

AMMEZZATO 4 locali adatto per ufficio o studio affittasi presso Stazione Centrale. Telefonare 94-41. 36520 I

APPARTAMENTI De Amicis 25-A, due stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. 36529 I

APPARTAMENTI centrali 5 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, via Machiavelli 15. 36597 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze affittasi. Visitare 10-12, 14-16. Besenghi n. 12. 36590 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Università 9, primo. 36598 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, terrazza, affittasi. Viale Terza Armata 14. 67605 I

APPARTAMENTO in villa, due stanze, conforto, Docce 20, affittasi prontamente. 67606 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato affittasi 1.o luglio, 4 stanze, bagno, stanzetta, accessori, quarto piano, via Udine 28. Rivolgersi dalla portinaia. 36567 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 36569 I

APPARTAMENTO Zovenzoni 4, quattro stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 36530 I

APPARTAMENTO piazza Carlo Alberto 6, stanza, stanzetta, bagno, affittansi prontamente. 36532 I

APPARTAMENTO Roma 26, quattro stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. 36533 I

APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, termosifone, accessori, affittasi prontamente o 1.o luglio, via Diaz 6, primo, rivolgersi Locatelli piazza Tommaseo 2. 36343 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi causa partenza, via Ireneo 5, Dall'Acqua, oppure Locatelli, piazza Tommaseo 2. 36542 I

APPARTAMENTO Ireneo 6, tre stanze accessori, affittasi 1.o luglio. 36531 I

APPARTAMENTO soleggiato, moderno, 4 stanze, uno stanzino, termosifone autonomo, bagno non installato, affittasi prontamente, via Milano 14. 36554 I

APPARTAMENTO 4 stanze, conforto, affittasi prezzo modico. Via Rismondo n. 8. 67507 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, calefazione centrale, soleggiato, Palestrina 6, terzo, affittasi anche per pronto. Rivolgersi studio avv. Sandrini, Coroneo 6. 36521 I

CAMERA, camerino, cucina, 115 mensili, scambiasi con quartiere più grande. Visitare dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 18474 I

CAMERA cucina, soleggiato, in Guardiella Farneto. Rivolgersi: Cernigoi, Valdirivo 19, primo. 67608 I

CAMERE due, cucina, 152, affittasi. Via S. Zaccaria 3, quinto, destra, dopo le 10. 36589 I

LOCALE grande con possibilità ampliamento affittasi 1.o luglio. Via Muzio 9. 36525 I

LOCALE bellissimo, due fori, affittasi, prezzo mite. Via Giulia 100. 36570 I

MAGAZZINI: Apiari 1, Coroneo 26 e 28, Sonnino 40, Giulia 41, 45 e 49, affittansi prontamente. 36534 I

MAGAZZINI adatti diversi usi affittansi via Cigotti 4, Polonio 3, Parini 17. Rivolgersi portinale, o Locatelli, tel. 40-75. 36541 I

MAGAZZINO affittasi con locale ufficio, via Ghiberti 3, vicinanza Stazione Centrale. 67266 I

MAGAZZINO due fori affittasi prontamente, via Slataper 20. Rivolgersi primo piano, interno (Valentinuzzi). Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 67590 I

MAGAZZINO affittasi in via Risorta n. 12. 36565 I

QUARTIERE 2 camere, bagno, cucina, affittasi subito. Visitare Pendice Scoglietto 1. 36580 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, camerino bagno e cucina, affittasi 1.o luglio. Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 36571 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, lire 155. Cauzione. Media 22, portineria. 67354 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, conforto, soleggiato, lire 180, per giugno. Apiari 13 (Roiano). 67355 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, conforto, mensili 154. Tigor 11, dalle 12.30-14.30. 67572 I

QUARTIERE camera cucina, accessori, affittasi prontamente. Via Istria 106. 36605 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, poggiuolo, 250 affittasi, 1.o giugno. Ghirlandaio 19, secondo. 36607 I

QUARTIERE 2 camere cucina giardino, conforto, affittasi 1.o luglio. Via Commerciale 101. Visitare 15-17. 36606 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, affitto minimo, scambiasi con eventuale più piccolo. Donatello 6, porta 21. 36601 I

QUARTIERE in villa, tre stanze, cucina, affittasi. Servola Ronchetto 838. 36561 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, cantina, orto, 1.o luglio affittasi. Paolo Veronese 6-A. Visitare ore 13-15. 36540 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, affitto conveniente, affittasi 1.o luglio via Raffineria 11, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 36544 I

QUARTIERE 1 camera 2 camerette, accessori, terrazza, soleggiato, affittasi 1.o giugno. Biasi, via d'Alviano 18. 67409 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, giardino disponibile. Via Chiadino 7. 67499 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Vicolo S. Fortunato 15. 67500 I

QUARTIERINO bellissimo due, tre vani, accessori, affittasi. Scalasanta n. 249. 18448 I

VILLA elegante affittasi, con vasto parco, ad Opicina, con tutto il conforto. Rivolgersi Battisti 18. 67604 I

VILLETTA Pendice Scorcola affittasi, 3 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, riscaldamento autonomo, giardino, rivolgersi Francesco 16, magazzino legnami. 67531 I

Domani al Nazionale

l'«E.N.I.C.» presenterà

L'ULTIMA MODELLA

con CAMILLA HORN
ALEXANDER SVED

Un film che vive di bellezza, di musica, d'amore. — Un sogno nella realtà della vita.

Fuori programma:

Il secondo doc. Luce del viaggio del Führer in Italia

LA PRIMA GIORNATA ROMANA

La superba manovra militare dei 50.000 Giovani del Littorio

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO centro, moderno, sala, alcune stanze, possibilmente primo piano, cerca società. Offerte Cassetta 18371 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO soleggiato centro, 4 stanze bagno ripostiglio, cerca piccola famiglia anche subito. Indicare posizione e prezzo. Eventualmente scambiasi quartiere di tre stanze camerino cucina, paraggi via Cavana. Cassetta 18235 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, fino 5 camere, accessori, anche villino, cercasi per sei mesi. Indicare prezzo. Cassetta 18287 L, Unione Pubblicità. 18287 L

APPARTAMENTO soleggiato 4-5 stanze, camerino, bagno, accessori, con giardino o terrazza, cercasi. Telefonare 3804. 36588 L

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, casa civile, fuori centro, cerca piccola famiglia a modo. Indirizzo Piccolo. 36560 L

CAMERA cucina, eventualmente camerino, cercano coniugi, cauzione, Stazione Scorcola Pescheria. Portineria Rittmeyer 20. 67489 L

CAMERA cucina, soleggiato, paraggi indifferenti, cerca signora perbene. Indirizzo Piccolo. 67552 L

CAMERA e cucina cerca elettricista in affitto, eventualmente eseguisce riparazioni gratuite. Cassetta 18411 L, Unione Pubblicità. 18411 L

CASETTA con vasto terreno prossimità Trieste, lungo affitto, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 18292 L, Unione Pubblicità. 18292 L

FONDO recintato con tettoia cerca impresa di costruzioni per 1.o luglio. Offerte Cassetta 18372 L, Unione Pubblicità. 18372 L

QUARTIERE soleggiato, centro, 3 camere, servizi, termo-bagno, cercasi. Cassetta 18398 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO camera camerino cucina, oppure camera cucina, o due camerette cucina, cercano madre e figlia distinte. Offerte indicando prezzo. Cassetta 18394 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO camera cameretta cucina, conforto, anche periferia, linea tram, cercano coniugi, giugno. Indicare prezzo. Cassetta 18424 L, Unione Pubblicità. 18424 L

STANZE due per ufficio, in centro, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 18385 L, Unione Pubblicità. 18385 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi puleggie macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campomarzio 6. 18172 M

APPARECCHIO fotografico «Voigtländer» Super B 3.5 Spiegelreflex, vendesi occasione. Cassetta 18392 M, Unione Pubblicità. 18392 M

BARACCA completa, tenda, bilancia, carro due ruote, occasionissima vendonsi. Salita Contovello Barcola 758. 67592 M

BINOCOLO prismatico, microscopio, acquistansi subito d'occasione Battisti 13 porta 8. 18477 M

BINOCOLO prismatico Zeiss, lire 360, vendesi, rivenditori esclusi. Caccia 8, terzo, sinistra. 18456 M

BLUSETTA velluto, tailleur, tre quarti velluto, abiti sera occasione. XX Settembre 23, quarto, destra. 67574 M

BOLLITORE gas tre fiamme Junker vendesi causa trasloco. Piazza Umberto 2, terzo, porta 10, dalle 9-11. 67461 M

CAGNOLINI (cuccioli) razza cedonsi. Bellinzona 4, primo, destra, Smeraldi. 36611 M

CALDAIE Strebel Eca II, come nuove, occasionissima, per riscaldamento termosifone, vendonsi subito. Via Galatti 20. 18437 M

CARROZZELLA fonda Phönix lussuosa, altra sport, vendonsi. Gatteri 50, terzo, destra. 9429 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, compero. Rivolgersi Corridoni 21, portinaia. 9428 M

CARROZZELLA sport non moderna Brennabor ottimo stato, modicissimo. S. Francesco 12, Taenzer. 36569 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Via Ariosto 2, porta 18. 67526 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi. Via Kandler 5, porta 12. 67548 M

CARROZZELLA sport vendesi 70. Via Battera 7 Petronio (Ponziana). 67577 M

CARROZZELLA sport moderna molleggiata, pieghevole, seminuova, vendesi, Montorsino 4, Roiano. 67571 M

CARROZZELLA doppiofondo, molleggiata, vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 67568 M

CARROZZELLA sport molleggiata bellissima vendesi occasione. Vespucci 8, mezzanino, Dudine. 36610 M

CASSA Controllo National 99.95, mogano, elettrica, vendesi. Via Timeus 16, secondo, porta 8. 67591 M

CUCINA ordinata 1500, vendo 1100; altra occasione. Crispi 51, falegname. 18458 M

DISCHI opere, ballabili lire 2, grammofono valigia 70, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 67522 M

FINESTRE, porte, gradini, cancelli ferro, portoni piccoli, rolet, vendonsi. Industria 53. 67615 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendonsi occasione. Via Udine 20, portinaio. 67550 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, diversi dischi, macchina fotografica, occasione vendo. Battisti 13, porta 8. 18477 M

LIBRI medicina, istrumenti vecchi dentista. Via XXX Ottobre 17, quarto. 18435 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile, perfette, occasionissima, vendonsi. Negozio, S. Caterina 9. 18462 M

MACCHINA cucire rientrante, perfettissima, vendesi causa partenza. Canova 24, pianoterra. 9427 M

MACCHINA cucire rientrante, ottimo modello, perfetta, occasionissima, vendesi. Negozio S. Caterina 9. 18462 M

MACCHINA rotonda nuovissima vendesi 400, altra 100. Crosada 14, terzo. 18443 M

MACCHINA per lucidare parchetti «Electrolux» vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 36527 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 36537 M

MACCHINA «Singer», famiglia, altra sarto, vendonsi occasionissima. Maiolica 13, terzo, porta 8. 67569 M

MACCHINA rientrante lussuosa vendesi occasione. Gatteri 50, porta 8. 18476 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi partendo. Istituto 12, ultimo. 18498 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 18470 M

PIUMINO d'oca due piazze vendesi occasione. Via Giustinelli 1, portineria. 18439 M

RADIO medie corte vendesi occasione. Francesco 4, interno, quarto, porta 22. 67575 M

RADIOCINETECNICA, Mazzini 44, interno, qualsiasi riparazione, modifica, applicazione onde corte, scale parlanti, ecc. Unico attrezzato Laboratorio fiducia, propri brevetti, concorrenza qualitativa. Visitateci. 67598 M

RADIOLAVORATORIO Alberti, Sebastiano 6-I, ripara, modifica in perfetta super corte medie lunghe scala parlante qualsiasi apparato vecchio modello. 6937 M

RADIORIPARAZIONI radioriceventi, radiotrasmittenti, cine sonori, vengono eseguite. Telefunken, Imbriani 14, telefono 6000. 67192 M

SEGGIOLONE, seggiolino, bagno bambini e annaffiatoio. Muda vecchia 4, terzo. 18431 M

SOPRABITO uomo, ottimo, statura piccola complessa, vendesi occasione. Via Udine 33 porta 19. 67492 M

SPECCHIO grande con cornice, 285x100 vendesi occasione. Via Udine 22, I. 18457 M

TAPPETO Smirne 400 per 500 vendesi. Esclusi rivenditori. Visitare 15-17. Indirizzo Piccolo. 67442 M

VESTITI svariati poco usati donna, vendonsi. Kaloper, Rossetti 20. 36517 M

VESTITI, soprabito uomo, orecchini, orologio vendonsi. Viale III Armata 12, portineria. 18479 M

VESTITO blu 10 anni cresima occasione. Via Tarabochia 5, quinto. 67494 M

VESTITO crema Comunione ragazzo vendesi. Via Rivo 9, primo, porta sinistra. 67525 M

VIOLINO da vendere, straordinaria occasione. Indirizzo Piccolo. 67543 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FOTOGRAFICA d'occasione Leica modello III cercasi. Battisti 1, orologeria. 67449 N

FOTOGRAFICA 4.5 per 6 Tessar acquistasi, nonché camera Leica Contax senza obbiettivo. Cassetta 18420 N, Unione Pubblicità. 18420 N

LEGNAME usato da costruzione cercasi. Salita Promontorio 10, porta 7. 18512 N

MACCHINA montapanna, vassoi, tavolini, sedie cercansi. Indirizzo Piccolo. 36579 N

MEYERSLEXIKON, grande enciclopedia francese, acquisterebbersi occasione. Offerte Sonnino 38, portineria. 36559 N

OPERETTE Lehar valzer orchestrina comperansi. Ore 14. Indirizzo Piccolo. 67514 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI tappezzerie salotti: Madalosso, via XXX Ottobre. 67281 NN

A. A. A. A. MOBILMETALLO, fabbricazione Sanzin. Coroneo 3. Prezzi, qualità. 550 NN

A. A. A. ACQUISTANSI stanze pranzo, letto, cucine, mobili singoli, lana, macchine cucire, casseforti, oggetti diversi. Timeus 4, bottegone. 36602 NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli, negozio mobili Türk, Battisti 12. Visitateci. 18461 NN

A. A. APPROFITTATE! All'Arredamento Casa Moderna matrimoniali, pranzo, salotti, cucine. Prezzi bassissimi. San Nicolò 10, Caporal. 18519 NN

A. A. APPROFITTATE prezzi d'inventario lavorazione propria, mobili garantiti. Ginnastica 21. 18507 NN

A. A. MATRIMONIALI cucine a prezzi bassissimi. Madonnina 21. 18309 NN

A. A. VISITATE Mobilificio Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36. Stanze letto, sale pranzo, cucine. Ottima lavorazione. 67597 NN

A. «ALABARDA» mobili, Rossetti 4: assoluta convenienza, assortimento, massima eleganza. 67371 NN

A. MATRIMONIALE cucina vendonsi occasione. Via Gatteri 50, porta 8. 18500 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina ultimo modello, camera una persona, suste, materassi, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 36548 NN

A. PUNZO, Carducci 10, vende mobili prezzi convenienti. Confrontate. Anche facilitazioni pagamento. 17717 NN

ACCERTATEVI: matrimoniali ultima novità prezzi più bassi della Venezia Giulia, troverete viale XX Settembre 19, Mobilificio San Giusto. 36573 NN

ARMADIO e cucina, anche singoli, vendonsi. Valle Rozzol 740. 36577 NN

ARMADIO guardaroba bianco acquistasi. Indicare prezzo. Cassetta 18382 NN, Unione Pubblicità. 18382 NN

ARMADIO 3 porte, divanoletto, mobili, quadro autore, vestiario. Felice Venezian 23, porta 8. 18475 NN

ARMADIONE, attaccapanni, tavolo con sedie, lavamano con cassetti e specchio vendonsi occasione, esclusi rivenditori. S. Maurizio 3, primo, destra. 18493 NN

ARTISTICO tavolino fumo, autentico cinese, vendesi. Gregorio Mansanta 3, Terzon. 67501 NN

CAMERA matrimoniale completa vendesi occasione, presso custode Mercato, Piazza Impero. 9425 NN

CAMERA lavorazione ben finita, vendo qualunque prezzo. Tesa 53, falegname. 17499 NN

CAMERA, cucina, macchina cucire nuova, vendonsi occasione. Gatteri 30. 36613 NN

CUCINE nuove lusso per sposi, facilitazioni, vendonsi lunedì. Bosco 18. 67495 NN

DIVANOLETTO, comò, lavamano con specchio, quadri, vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 26, terzo. 36612 NN

FABBRICA mobili ferro: letti, lettini laccati, cromati, stile 900, reti metalliche, tutti tipi, grande svendita. Litanea 4. 67596 NN

LETTINO nuovissimo con materassino lana, vendesi occasione. Via S. Daniele 2, Chierini. 36539 NN

LETTO, susta, materasso lana, comodino, armadio, tavolino, sedie, 300. Rossetti 83, porta 4. 67573 NN

MATRIMONIALE modernissima, lavorazione signorile completamente panniforti, storno ordinazione, vendesi straoccasione. Vasari 11, custode. 36503 NN

MATRIMONIALE, suste, seminuovo, cucina marmi 350, armadio, letti, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, II. 18508 NN

MATRIMONIALE moderna, suste, da pranzo olandese 850, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 18518 NN

MATRIMONIALE completissima cucina, vendonsi occasione. Artisti 1, trattoria; ore 10.16. 18490 NN

MATRIMONIALE bellissima, suste, materassi lana, vendesi occasione. Istituto 34, pianoterra. 18497 NN

MATRIMONIALE, materassi lana, cucina marmi, macchina spola rotonda occasione vendonsi. Viale Raffaelo Sanzio 14, I. 18495 NN

MATRIMONIALE noce, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13. 67538 NN

MATRIMONIALE ordinata, panniforti, vendesi occasionissima sposi. Via Alfieri 9, porta 1. 18469 NN

MATRIMONIALE solida, noce, moderna, due letti, susta, 200, vendonsi occasionissima. Torrebianca 39, Brengna. 67589 NN

MOBILI stanza letto, pranzo, vendonsi. Mazzini 22, quarto, sinistra. 67497 NN

OGGETTI diversi e mobili vendonsi causa trasloco. Rittmeyer 15, primo, sinistra. 18313 NN

OMBRELLONI poltroncine tavoli vimini, sedie sdraio, tavoli chiudibili, per giardino, occasione vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 36568 NN

PIANINO marca rinomata, perfetto, vendesi mite prezzo. Carducci 32, II. 18515 NN

PIANINO usato comperasi contanti. Offerte fermo posta Trieste libretto 505950. 36846 NN

PIANOFORTE tedesco vendesi 450 mattinata. Parini 5, primo, porta 11. 36578 NN

SALOTTO Biedermeyer camera visita specchio antico veneziano vendonsi. Cassetta 18395 NN, Unione Pubblicità. 18395 NN

SALOTTO bagno vendonsi causa partenza, dalle 10-18. Indirizzo Piccolo. 36603 NN

SCRIVANIA americana e fucina da campo con mantice vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36545 NN

STANZA pranzo, diversi altri mobili vendonsi. Esclusi rivenditori. 10-12. Scalabelvedere 1, terzo. 67561 NN

STANZA una persona seminuova vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Galileo 1, porta 8. 67508 NN

STUDIO magnifico, 2 poltrone, divano Frau in pelle, grande occasione, vendesi. Via Canova 22, porta 8. 18481 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 36355 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COLLABORATORI, rappresentanti regionali ed acquisitori pubblicità assume Rivista. Offerte Cassetta 18468 P, Unione Pubblicità. 18468 P

EX impiegato, laureato, parla scrive cinque lingue, dattilografo, celibe, 34-enne, presenza, decennio Italia, cerca seria rappresentanza, ovunque, possibilmente forniture alberghi o medicinali. Cassetta 18282 P, Unione Pubblicità. 18282 P

PRODUTTORE distinto, cultura, buon parlatore, per articoli indispensabili famiglie signorili, verrebbe assunto da Società organizzazione mondiale. Stipendio iniziale, provvigioni. Cassetta 18248 P. Unione Pubblicità. 18248 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. GUZZI, Gillet, Bianchi, altre occasioni, vendonsi mitissimo. Giuliani n. 37. 67560 Q

ANSALDO vendesi o scambiasi 514 in efficienza, tassa pagata. Carducci 55, primo. 67546 Q

ARTENA, Astura terze, 1500 ultime, Ardita, Dilambda sei posti, 522, Bianchi S 5 Cabriolet. A.V.A., Coroneo 13. 36595 Q

AUTONOLEGGI Balilla, vetture grandi, con, senza autista, anche per l'estero, noleggia Garage Internazionale, S. Francesco 10, telefono 7059. 18436 Q

BALILLA biporte lusso vendesi occasione. Garage Principe, d'Azeglio 13. 36587 Q

BALILLA quadrimarce vendesi ore 9-12. Venti Settembre 38, Bar. 18440 Q

BALILLA trimarce ottimo stato, bollata, tutto 38. Offerte Cassetta 18362 Q Unione Pubblicità. 18362 Q

BALILLA trimarce seminuova vendesi. Tor San Piero 6, Veich. 36584 Q

BALILLA trimarce, aerodinamica, 509 torpedo perfette, vendo straoccasione. Garage Internazionale, S. Francesco 10. 18436 Q

BALILLA quadrimarce, altrettante porte, quasi nuova, vendesi. Rivolgersi portineria via Trento 15. 67502 Q

BALILLA trimarce bollata, ottimo stato, vendesi. Autorimessa Stazione, viale Regina Elena 1. 67420 Q

BARCA vela Dinghy originale di stazza vendesi occasione 1000. Telefonare 37-17. 18380 Q

BICICLETTA donna, uomo, altra bambino 8-12 anni, vendonsi. Trento 5, portinaio. 36574 Q

BICICLETTA vendesi lire 300. Vicolo San Fortunato 17 (Gretta), Sampò. 67529 Q

BICICLETTA nuova corsa alluminio, vendesi occasione. S. Marco 17, primo. 67488 Q

BICICLETTE da 80 in poi vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 18505 Q

CAMION ottimo stato cercasi, portata 25-35 ql. Offerte con prezzo Cassetta 18409 Q, Unione Pubblicità. 18409 Q

CUTTER da diporto completo vendesi occasionissima. Visibile via Cologna 14, Revere. 67511 Q

FIAT 1500 prima serie, pochissimo usata, rimessa nuovo, vendesi. Telefonare 95-62, oppure 40-01. 67583 Q

FORD 28 litri, berlina 4 porte impianto nafta perfetta vende Bosich, via Cologna 50. 18504 Q

GILERA, percorsi km. 2000, vendesi buone condizioni. S. Giacomo Monte 20. 67545 Q

GOMME 34 per 7, dischi camioncino, occasione vendonsi. Caffè XXX Ottobre, Paolo. 67584 Q

GUZZI 500, vendesi. Autorimessa Conti 1-A. 36585 Q

MOTOCARROZZINO Zenit in buone condizioni. Via Crispi 41. 18453 Q

MOTOCICLETTA gommata nuovo vendesi qualsiasi prezzo. Massimo d'Azeglio 11, Calzoleria. 18480 Q

MOTOGUZZI prodotti d'avanguardia! Assortimento completo. Esclusiva: Fabio Severo 14. 67367 Q

OCCASIONE: 1500, Balille, Topolino, Lancia Z. 1, Fiat 15 ter, 503, 501, Autorimessa Maserati. 18466 Q

PNEUMATICI ricostruiti col macchinario modernissimo, perfetti, garantiti, in grande assortimento. Ditta Marchi, telefono 9027. 67193 Q

VARIE moto d'occasione vendonsi scambiansi motocarri Gilera. S. Giacomo Monte 20. 36551 Q

VETTURE 514, 509 berlina, Bianchi S 5, Lancia, camion 501, Citroen, camion portata q. 30, vendonsi. Via A. Caccia 6. 18510 Q

514 piena efficienza vendesi 3500 trattabili. Crispi 41, telefono 25860. 67556 Q

1500 come nuova vende privato. Indirizzare Cassetta 18412 Q, Unione Pubblicità. 18412 Q

IL SOLE
APPORTA BENESSERE E CONFORTO

IL CIOCCOLATINO PURGATIVO

ARRIBA

Trovasi in tutte le Farmacie

APPORTA TRANQUILLITÀ ALLA MAMMA PER IL BIMBO INDISPOSTO

(A. P. Trieste 3219/18497-3-8-35-XIII)

Addì 4 corr., decedeva la signora

Berta Cavallar Konow

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio il fratello **CARLO KONOW**, il genero **dott. AMBROGIO P. barone RALLI** ed i nipoti **baronessina OLGA RALLI, conte BERNARDINO PRANDI** e **barone PAOLO AMBROGIO RALLI**, anche a nome degli altri congiunti.

Trieste, 7 maggio 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Alle Autorità Militari e Politiche, agli Enti ed a quant'altri parteciparono al mio dolore per l'eroica morte di mio marito

capomanipolo PIERO GARAVELLI

caduto sul fronte di Spagna, nella lotta per il trionfo dell' Ideale Fascista, esprimo tutta la mia riconoscenza.

NERINA DEBARBA ved. GARAVELLI

Dopo breve malattia, morì improvvisamente, in terra lontana, a Reykjavik (Islanda), il 30 aprile, il

cap. MARIO PAVANI

lasciando col cuore schiantato sotto il peso dell'inesorabile destino, l'angosciata compagna **PIA**, i fratelli **ROBERTO** cap. **DANTE** (assente), **AMELIA** in **MONTAGNA**, **ROSINA** ved. **CERNE**, **MERCEDE** in **ROSSELLI**, che unitamente ai nipoti, alla famiglia **AUGUSTO TYRICHTER** e parenti tutti, ne dànno la luttuosa notizia a quanti lo conobbero.

Trieste, 7 maggio 1938 - XVI.

Riccardo Andretti

Centurione della M. V. S. N., in servizio permanente effettivo, volontario in Spagna, mortalmente ferito sul campo di battaglia, dava la sua giovane vita per l'Idea Fascista.

I desolati genitori **ANTONIO** e **IDA nata MOIMAS**, il fratello **CORRADO** e la sorella **LINA** e i parenti tutti ne dànno partecipazione.

Trieste, 7 maggio 1938 - XVI.

DOMENICO COSSUTTA

ex combattente della grande guerra, decorato Stella del Lavoro

spirò ieri, dopo lunghe e atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi.

L'addolorato figlio **GIOVANNI**, i cognati e i nipoti partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi domenica 8 corr., alle ore 10.45, dalla via E. Tarabochia n. 5.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Francesco Zuliani

d'anni 76

è spirato dopo breve malattia il 6 mese corrente.

I figli **ANTONIO** con la moglie **EUFEMIA BUDICIN**, **DOMENICO** con la moglie **ROSA LEVACOVICH**, il genero **SALVATORE CUCINOTTA** ed i nipoti tutti, annunciano, con dolore, la grave perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 8 corr., alle ore 10.30, partendo dalla via Capitelli N. 9.

Trieste, 7 maggio 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Cristianamente mancava all' affetto dei suoi cari

Margherita Benvenuti

nata Delise

lasciando nel più profondo dolore, il marito **NICOLO'**, i figli **LUCIANO** (assente), **MARIO** e **GIUSEPPE**, le figlie **ELISA**, **GIUSEPPINA**, **ROMANITA** e **MARIA**, generi, nuore e nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corrente, alle ore 9.

Isola d'Istria, 7 maggio 1938-XVI.

Il 6 maggio, dopo lunghe sofferenze, si spegneva

Luigia ved. Franceschin

A tumulazione avvenuta, dà il triste annuncio, il figlio.

Trieste, 8 maggio 1938-XVI.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **ZAMMATTEO** esprime la sua commossa riconoscenza a quanti vollero in vario modo prendere parte al suo dolore per la perdita dell'indimenticabile

BRUNO

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti, concedonsi prestiti, restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 67565 R

A giovane serio, bravo, darebbesi gerenza commestibili avviato. Cauzione. Offerte Cassetta 18413 R, Unione Pubblicità. 18413 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 67564 R

ACCORDEREBBERSI capitali primo rango sopra stabili città coperti garanzia pupillare, disponibili 100.000, 200.000, 300.000. Trattative solamente diretto interessato. Indirizzo Piccolo. 36536 R

ALBERGO-Ristorante nel Carso, annessa villetta, stalla e terreno coltivato, esercizio conosciutissimo e redditizio, posto villeggiatura, ferrovia, autocorriere, vendesi immediatamente per divisione eredi. Indirizzo Piccolo. 36437 R

BAR buffet superalcoolici ottima posizione, minime spese, piccolissimo prezzo, cedesi rara occasione. Sandro, Caffè Sanità. 18376 R

CALZATURE negozio decoroso centralissimo, bene avviato, articoli lusso ed economici, affiderebbesi a piccolo capitalista 20-30 mila, reparto rateale. Offerte Cassetta 18374 R, Unione Pubblicità. 18374 R

CONDUTTORE offresi con cauzione per ristoranti, alberghi, luoghi di cura città e fuori, conosce lingue straniere. Scrivere dettagliatamente Cassetta 18407 R, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA disponga 15.000 cercasi, capitale assicurato, restituzione mensile. Cassetta 18414 R, Unione Pubblicità. 18414 R

LATTERIA vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 67600 R

NEGOZIETTO arredato adatto diversi generi affittasi prontamente. Vasari 12, negozio. 67521 R

NEGOZIO chincaglie giocattoli e manifatture vendesi. Indirizzo Piccolo. 36600 R

NEGOZIO centralissimo affittasi, adatto fotografo orefice orologiaio. Indirizzo Piccolo. 67423 R

NEGOZIO adatto qualsiasi uso, paraggi Piazza Impero, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 18509 R

NEGOZIO centrale cedesi, con inventario o senza. Offerte Cassetta 18391 R Unione Pubblicità. 18391 R

NEGOZIO frutta erbaggi, bene avviato, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 67530 R

PER combinazione sociale, lavoro forte reddito, concessione ministeriale, cercasi compartecipazione lire centomila. Cassetta 18370 R, Unione Pubblicità. 18370 R

TRATTORIA rimessa a nuovo, centro città, vendesi causa partenza. Carducci 32. Caffè. Benvenutti. 36596 R

TRATTORIA albergo pressi Trieste cerca conduttore in proprio. Indirizzo Piccolo. 67510 R

20.000 investimento assoluto riposo, ottimo interesse, da convenirsi, cercasi. Cassetta 18377 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPEZZAMENTO terreno per villino, circa 10-15 mila lire, cercasi. Scrivere Cassetta 18454 S, Unione Pubblicità. 18454 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, cinque stanze, vastissimi accessori, tutti conforti, piazza Oberdan, vendesi. Rivolgersi: Sbisà, tel. 4108. 36572 S

CASA tipo villa vendesi, tre quartieri, conforto, poggiuoli, giardino tutto recintato. Rivolgersi Rotonda Boschetto, fruttivendolo. 67585 S

CASA nuova quattro ambienti, altra quattro quartieri, esente tasse, Servola, vendonsi. Prestibank, Foscolo 9. 18482 S

CASE rustiche, due, attigue, cinque quartieri e campagna, suburbio Trieste, vendonsi. Rivolgersi via Vasari 17, terzo, porta 17. Mediatori esclusi. 67509 S

CASETTA modesta sobborghi città acquistasi contanti. Esclusi mediatori. Scrivere località, prezzo. Cassetta 18387 S, Unione Pubblicità. 18387 S

CASETTA nuova con campagna, attigua dintorni, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 67559 S

CASETTA trasformabile in villa, tre quartieri, giardino, completamente restaurata, vendesi lire 32.000. Guardiella Timignano strada nuova. Indirizzo Piccolo. 67570 S

CASETTA quattro quartieri, giardinetto, rende 5000, vendesi 45.000. Cassetta 18445 S, Unione Pubblicità.

FIESSO, villa 5 stanze, terreno coltivato 6000 mq., vendesi 28.000. Cassetta 18446 S, Unione Pubblicità. 18446 S

MOLINO elettrico, casa, corte e cisterna da vendere. Dignano d'Istria, via Alighieri. 36553 S

OPICINA: Quartieri lussuosi, posizione salubre, affittansi vendonsi, condominio. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, tel. 6227. 18455 S

QUARTIERI nuovi 3 stanze, 5 stanze e accessori, termosifone autonomo, splendida posizione città, vendonsi. Cassetta 18404 S, Unione Pubblicità.

STABILE formante penisola appartamenti signorili, massimo conforto, vista mare, buona rendita, vendesi un milione 100.000. Offerte Cassetta 18386 S, Unione Pubblicità. 18386 S

STABILE perfette condizioni, quartieri piccoli, paraggi Ugo Foscolo, circa 500 mila, vendesi. Trattasi solo direttamente acquirenti. Cassetta 18173 S, Unione Pubblicità. 18173 S

TERRENO adiacenze città, per villetta, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 18517 S, Unione Pubblicità. 18517 S

VILLA esente tasse, 8 vani, orto, giardino, garage, fermata tram, vendesi lire 65 mila. Indirizzo Piccolo. 67612 S

VILLA 3000 m. frutteto lire 20.000 vendesi occasione. Zach, via Battisti 23. 0036467 S

VILLA lussuosa quattordici vani, massimo conforto, 3000 mq. parco, 180.000, vende Ziani Giuseppe, Gorizia, piazza Cavour 11. 18410 S

VILLETTA nuova 4 vani, con giardino, vendesi, vicino tram. Rivolgersi Caffè Adriatico, al banco. 36538 S

VILLINO nuovo, orto, giardino, riscaldamento, cantine, esente imposte, esclusi mediatori, vendesi. Cassetta 18368 S, Unione Pubblicità. 18368 S

VILLINO due quartieri tre stanze bagno cantina termosifone, giardino, esente tasse, da vendere. Indirizzo Piccolo. 36474 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO Pensione Santo Spirito, Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare. 614 T

PORTOROSE collina, cercasi camera cucina per stagione. Albaniti, Gretta sup. 278. 67516 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTA signorina benestante, seria, piacente, sposerebbe, condizioni adeguate, 35-40-enne. Cassetta 18423 U Unione Pubblicità. 18423 U

DISTINTO colto gentiluomo mezza età, sano, alto, carattere ottimo, moralissimo, buona posizione finanziaria, indipendente, risposerebbe vedova signorina ricca, massimo anni quaranta, veramente bella, semplice, profondamente buona, desiderosa vita tranquilla vero affetto. Serietà inanonimi. Scrivere Cassetta 5324 U, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5324 U

LAUREATO, corrispondente poliglotta, ungherese, israelita, 33-enne, sposerebbe ovunque simpatica, illibatissima correligionaria, massimo 28-enne, dote oppure collaborando preferibilmente turismo, albergo o spedizioni. Inanonimi preferiti. Tessera postale 536682, Trieste. 18281 U

PENSIONATO professionista, agiato, sposerebbe anche vedova senza figli, come anche provinciale, con rendita adeguata. Cassetta 18428 U, Unione Pubblicità. 18428 U

VEDOVA benestante, piacente, amante casa, sposerebbe distinto 50-55-enne, buona posizione, reciproco affetto. Inanonime. Cassetta 18426 U, Unione Pubblicità. 18426 U

22-ENNE friulana, bella presenza, sarta, orfana guerra, dote 10.000, sposerebbe statale oppure persona posizione assicurata. Offerte Cassetta 18403 U, Unione Pubblicità. 18403 U

35-ENNE distinto, serio, commerciante proprietario aziende avviatissime, conoscerebbe signorina con dote anche provincia, scopo matrimonio; richiedesi moralità serietà assolute, preferendo trattare parenti. Cassetta 18399 U, Unione Pubblicità. 18399 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

BALLO pubblico 8 maggio Opicina Camp. Trattoria ex Vatta. 36552 V

GATTO angora bianco cercasi per riproduzione verso pagamento. Via Carpison 5, secondo, portineria. 67535 V

LIQUIDO per permanenti, effetto straordinario. Eico, Livaditi 3, telef. 71-19. 36528 V

OCCASIONISSIMA: confezionansi abiti seta ultimi arrivi lire 80 compresa fattura. Trento 2, porta 10. 18502 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, legali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 36556 V

alla CALZOLERIA Uberti

trovate vasto assortimento sandali estivi di gran moda e convenienza

8 via S. Spiridione 8 per signore - signori - ragazzi